

Curriculum professionale

MASTERPLANSTUDIO s.r.l.
via Aosta 2 20155 Milano Italia
t +39 02 3310 6423 f +39 02 3182 0674
p. iva 0453 4620 960
info@masterplanstudio.it
www.masterplanstudio.it



Febbraio 2017

1	Febbraio 2017	II Emissione	S.L.S.	F.A.	F.A.
Rev.	Data	Oggetto	Redatto	Verificato	Approvato

Indice/Contents

MASTERPLANSTUDIO SRL	5
SERVIZI INTEGRATI PER LA PROGETTAZIONE, COSTRUZIONE E GESTIONE TECNICA DEI CANTIERI ..	7
SEDE E STRUTTURA	8
CURRICULUM PARTNERS	9
PARTE I	16
PARTE II	54
PARTE III.....	78

Masterplanstudio srl

Masterplanstudio srl è una società di progettazione e di servizi tecnici integrati con sede in Milano, formata da diversi professionisti con oltre venti anni di attività professionale.

I Soci sono gli architetti Federico Acuto, Stefano Gaudimundo, Simone La Sala, Matteo Sormani.

Il primo obiettivo di **Masterplanstudio** è rappresentato da un alto livello di integrazione progettuale, capace di sintetizzare e coordinare le attività specialistiche che concorrono al processo produttivo e allo stesso tempo, mantenere la flessibilità e l'originalità delle singole professionalità di cui è composto.

Il secondo obiettivo è il costante scambio con la ricerca e la formazione professionale; ciò avviene sia attraverso uno stretto legame con il mondo universitario, sia con un finanziamento diretto di progetti di ricerca. I partner svolgono attività di docenza presso la Scuola di Architettura Civile del Politecnico di Milano.

Masterplanstudio ha orientato la propria attività verso i progetti complessi e la costruzione.

Ciò significa particolare competenza nella gestione del processo produttivo e nella gestione dei costi e delle problematiche di cantiere

Le attività prevalenti riguardano:

- studi di fattibilità urbanistica ed edilizia;
- studi paesaggistici e ambientali; valutazione ambientale strategica (VAS);
- consulenza urbanistica e *masterplanning*;
- progettazione architettonica e coordinamento integrato dei progetti;
- direzione lavori.

Inoltre, di fronte alla crescente complessità della domanda del settore, sia in campo urbanistico (nuove procedure redazione dei PGT, VAS, conformità al PTCP e Legge Regionale 12/2005 e ssmi), sia in campo edilizio (capitolati prestazionali e legislazione sulla sicurezza), **Masterplanstudio** intende meglio rispondere alle esigenze della committenza in termini di:

- coordinamento del lavoro in equipe;
- competenze specialistiche;
- flessibilità rispetto ai diversi livelli di commessa;
- efficienza, rapidità e controllo dei costi.

Con il settore **Masterplanstudio Wise_Working** sono state sviluppate particolari competenze nei campi:

- della gestione della sicurezza nei cantieri;
- della gestione della sicurezza nei cantieri temporanei di pubblico spettacolo;
- nella gestione e manutenzione di immobili e loro *facilities*;
- nella comunicazione aziendale e *corporate image* dei clienti.

Masterplanstudio Wise_Working propone un'attività di consulenza plurispecialistica a 360°: dal POS e PSC, alla supervisione e coordinamento delle misure di prevenzione in fase di cantierizzazione, alla verifica di conformità dei fornitori e subfornitori.

L'alto grado di specializzazione e di coordinamento (Time Scheduling and Time Management) delle fasi di montaggio e smontaggio richiedono figure professionali qualificate con formazione sia specifica che globale, per una corretta gestione degli imprevisti e delle emergenze.

In particolare, negli anni recenti, **Masterplanstudio Wise_Working** si è affermata come società di riferimento nella gestione della sicurezza nei cantieri temporanei di pubblico spettacolo.

La società è in possesso della certificazione di qualità ai sensi della norma ISO 9001.

Masterplanstudio srl

Masterplanstudio is a design, project management and safety management company based in Milan, formed by professionals with experience of over 20 years.

The senior partners are Federico Acuto and Stefano Gaudimundo, joined by Simone La Sala and Matteo Sormani.

The first aim of **Masterplanstudio** is a high level integration in the design process, able to coordinate the different professional skills that contribute to the building process and, on the other hand, maintain the flexibility and originality of their individual creativity.

The second is a strong relationship with research and training; it means a close relationship with the Polytechnic of Milan and direct funding of research programs. The former partners are also deeply engaged in teaching at the School of Civil Architecture of the Polytechnic of Milan.

The third wish is to enhance the cooperation with foreign professionals and companies.

Facing with the increasing complexity of building, both at architectural and urban scale (new buildings procedures and new regional planning laws), as well as in works supervision (contract procurement and safety legislation), Masterplanstudio meets the needs of the clients with:

- strong teamwork coordination;
- high professional specialization;
- flexibility in project management;
- efficiency, time saving and budget supervision.

Therefore **Masterplanstudio** primarily targets its services to manage complex projects and construction processes. It means a strong expertise in management, budgeting and cost control.

The core business include:

- Feasibility studies
- Architecture design;
- Bidding and negotiation;
- Construction and site operation management;
- Post construction services;
- Masterplanning and Landscape design and Environmental Assessment (VAS).

Furthermore, with the branch **Wise_Working**, **Masterplanstudio** developed specific skills in the following fields:

- Safety management and procedures in entertainment shows;
- Management and maintenance of buildings and facilities;
- Communication and corporate image.

The company complies with quality certification ISO 9001

Servizi integrati per la progettazione, costruzione e gestione tecnica dei cantieri

Masterplanstudio - Progettazione e costruzione

- Studi di fattibilità e progettazione urbanistica.
- Studi del traffico e di impatto generato mediante modelli matematici di simulazione.
- Studi di simulazione flussi pedonali (software Legion).
- Studi di fattibilità edilizi ed elaborazione di preventivi per ristrutturazioni, nuove costruzioni.
- Progettazione architettonica integrata.
- Preventivazione e computo metrico dei lavori.
- Direzione dei lavori.
- Progettazione spazi pubblici e arredo urbano.
- Gestione appalti pubblici.

Masterplanstudio Wise Working - Sicurezza nell'edilizia e nei cantieri temporanei o mobili

- Gestione della sicurezza nei cantieri temporanei o mobili.
- Elaborazioni di Piani Operativi di Sicurezza (POS).
- Elaborazioni di Piani di Sicurezza e Coordinamento (PSC).
- Incarico di coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione e progettazione.

Masterplanstudio Wise Working - Sicurezza nelle aziende o attività commerciali

- Valutazione dei rischi presenti in Azienda (art. 28 D.lgs 81/08 ex D.Lgs 626/94)
- Incarichi esterni di Responsabile del Servizio di Prevenzione e protezione (RSPP nei casi previsti dalla SEZ III D.lgs 81/08).
- Analisi di inquinamento acustico in ambiente di lavoro ed in ambiente esterno (D.Lgs. 277/91 – l. 447/95 e seguenti).
- Analisi di salubrità all'interno dei locali di lavoro (analisi ambientali, microclimatiche, ricambi d'aria, illuminazione naturale ed artificiale).
- Monitoraggio consumi di energia elettrica, metano, combustibili, risorse in genere
- Analisi delle conformità dei macchinari industriali
- Valutazione del rischio elettrico(art. 28 e Titolo III Capo III D.lgs 81/08)
- Valutazione Agenti fisici (art. 28 e Titolo VII capo)

Masterplanstudio Wise Working – Altri servizi di consulenza e corsi di formazione

Corsi di formazione ed informazione per il personale addetto alle lavorazioni ed all'utilizzo in sicurezza delle macchine.
Corsi di formazione del personale specifici:

- Il primo soccorso (APS)
- Gli addetti alle misure antincendio (AMA);
- Corsi per Responsabili del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) per Datori di Lavoro.
- Corsi di formazione per alimentaristi in sostituzione del libretto sanitario

Creazione di manuali macchine, fascicoli tecnici richiesti dalla direttiva macchine per la marcatura CE di macchine di nuova costruzione o di macchine assiemate o modificate, come richiesto dal D.Lgs. 17 del 2010.

Sede e struttura

La sede di **Masterplanstudio** è in Milano, via Aosta 2.

Gli spazi operativi sono di circa 400 mq, su due livelli: al piano rialzato, sala riunione, uffici (4 postazioni); zona operativa (10 postazioni); piano seminterrato, laboratorio plastici, zona operativa (4 postazioni), archivio e biblioteca; zona didattica.

La società è dotata di adeguata strumentazione informatica per la produzione degli elaborati tecnici e di ambientazioni tridimensionali dei progetti (computer grafica).

La struttura è attualmente costituita da 4 architetti partners, coadiuvati da due architetti senior capoprogetto e un numero variabile (6-10) di collaboratori a seconda dei progetti in corso, nonché alcuni stagisti e una segretaria amministrativa e contabile.

La sede è dotata di n. 12 postazioni di lavoro CAD, n. 3 postazioni portatili, n. 1 plotter formato A0, n. 1 stampanti laser colore; inoltre possiede specifici hardware e software per:

- elaborazione cad bidimensionale, elaborazione cad, modellazione solida e *rendering*;
- elaborazione ed impaginazione di testi e immagini; acquisizione digitale delle immagini;
- elaborazione GIS;
- simulazione flussi pedonali;
- elaborazione di computi metrici estimativi, elenco prezzi e contabilità cantieri, piani di sicurezza;

Curriculum partners

1. Dati personali

<i>Nome e Cognome</i>	Federico Acuto
<i>Domicilio</i>	Via Stilicone 21, 20154 Milano
<i>Indirizzo studio professionale</i>	via Aosta 2, 20155 Milano
<i>Telefono e Fax, mobile</i>	0039.02.33.10.64.23 0039.02.31.82.06.74 0039.348.23.03.619 e-mail – f.acuto@masterplanstudio.it
<i>Luogo e data di nascita</i>	Firenze, 14 febbraio 1964
<i>Lingue</i>	Inglese, parlato e scritto Spagnolo, parlato

2. Titoli accademici

Laurea in architettura conseguita presso la Facoltà di Architettura, Politecnico di Milano, 1992; votazione 100/100 *con lode*

3. Qualifiche accademiche

Dal 1993 al 2000 è cultore della materia di Urbanistica (Dipartimento di Progettazione dell'Architettura, Sezione di Progetto urbanistico), e svolge attività di assistenza didattica nell'ambito dei Laboratori di Progettazione Urbanistica.
Dal 2000 al 2006 è professore a contratto di Urbanistica, Pianificazione dei Trasporti e Progettazione Architettonica e Urbana, presso la Facoltà di Architettura Civile del Politecnico di Milano di Milano.
Dal 2006 è ricercatore di ruolo di Urbanistica presso la Scuola di Architettura Civile del Politecnico di Milano.

4. Qualifiche professionali

Dal 1993 iscritto all'Ordine degli Architetti di Milano al N. 8033.
Nel 1993 frequenta il Corso di aggiornamento "Controllo e gestione del traffico urbano. Normative, tecnologie e reperimento delle risorse."
Dal 1997 al 2002 svolge incarico di diritto privato a tempo determinato presso il Comune di Rho quale Responsabile dell'Ufficio Tecnico del Traffico e membro della Conferenza di Servizi per il Nuovo Polo Fieristico di Rho-Pero.
Dal 2003 al 2009 è membro del Consiglio dell'Ordine degli Architetti di Milano.
Dal 2004 è socio fondatore dello studio Progettisti Associati – Masterplanstudio che nel 2010 si è trasformata in società di ingegneria, Masteplanstudio srl.

5. Attività professionale

Svolge prevalentemente attività di progettazione urbanistica generale e attuativa. Negli ultimi anni, coerentemente con i contenuti della attività di ricerca universitaria, ha approfondito le sue conoscenze nel campo della pianificazione urbanistica negoziata e, in particolare, dei problemi connessi alla mobilità e alla pianificazione dei trasporti. Inoltre, ha sviluppato la conoscenza specifica di software per la redazione di cartografia tematica (GIS-Mapinfo) e per la simulazione di modelli per le previsioni del traffico (Trips-Cube).

Tra gli incarichi principali si segnalano: Progettista consulente per il Piano d'Area del Sebino Bresciano (BS), con C. Poli e M. Salvadori; Progettista coincaricato del PGTU del Comune di Buccinasco (MI), con Systematica; Progettista incaricato del PRG del Comune di Busnago (MI), comprendente: Piano Regolatore Generale; Piano Generale del Traffico Urbano; Piano del Verde; Progettista consulente per il Piano Particolareggiato del Traffico Urbano di Marghera Centro (Ve), con Systematica; Progettista incaricato del particolareggiato produttivo a nord di Muggiano; Progettista consulente per lo studio di fattibilità per il Programma di riutilizzo del patrimonio immobiliare acquisito dalla Regione Lombardia nelle aree soggette a delocalizzazione per impatto acustico dell'Aeroporto Malpensa 2000 (Va), con Systematica; Progettista incaricato per lo Studio di fattibilità urbanistico edilizia sulla riorganizzazione del comparto comunale, definito "Nuovo Campus Scolastico" di Busnago (MI); Progettista incaricato dello Studio sul traffico indotto e verifica della viabilità del Piano Attuativo Speciale N. 3 a Cormano (MI); Progettista incaricato della verifica di funzionalità delle opere di urbanizzazione del P.I.I. "Acquario" e coordinamento degli interventi nel Comune di Pero, (MI). Progettista incaricato del Piano di Governo del Territorio di Busnago (MI); Progettista incaricato del Piano di Governo del Territorio di Pisogne (BS); Progettista consulente del Piano di Governo del territorio di Gorgonzola (MI); Progettista coincaricato del Piano di Governo del Territorio di Camago (VA); Progettista coincaricato del Piano di Governo del Territorio di Santo Stefano Ticino (MI); Progettista incaricato di variante parziale del Piano di Governo del Territorio di Orzinuovi (BS).

Ha inoltre redatto numerosi Piani Generali del Traffico Urbano (PGTU) e Piani Particolareggiati del Traffico.

Inoltre, a partire dalla coerente identificazione e programmazione in sede di piano delle attrezzature della "città pubblica", si occupa della progettazione di opere e spazi pubblici; in particolare si segnalano: Realizzazione i piazza Roma a Cerchiate (MI); Realizzazione delle opere di riqualificazione viaria e arredo urbano di via Madonna a Rho (MI); Realizzazione delle opere di arredo urbano di Largo Mazzini a Rho (MI); Realizzazione opere di riqualificazione viaria e arredo urbano del Centro Storico di Pogliano Milanese (MI); Progettista incaricato della progettazione preliminare, definitiva delle opere di riqualificazione viaria e arredo urbano di Piazza De Gasperi a Gorgonzola (MI); Realizzazione opere di riqualificazione viaria e arredo urbano della via Castello a Rodengo Saiano (BS); Realizzazione del nuovo Lungolago di Pisogne (BS); Realizzazione del nuovo Lungolago di Marone (BS); Realizzazione di sottopasso ciclopedonale a Pisogne (BS); Realizzazione delle opere di riqualificazione viaria e arredo urbano del centro storico di Govine (BS).

1. Dati personali

<i>Nome e Cognome</i>	Stefano Gaudimundo
<i>Domicilio</i>	via Machiavelli, 2 20145 Milano
<i>Indirizzo studio professionale</i>	via Aosta, 2 - 20155 Milano
<i>Telefono e Fax, mobile</i>	0039.02.33.10.64.23 / 0039.02.31.82.06.74 0039.348.23.03.618 e-mail: s.gaudimundo@masterplanstudio.it
<i>Luogo e data di nascita</i>	Milano, 9 gennaio 1963

2. Titoli accademici

Laurea in architettura conseguita presso la Facoltà di Architettura, Politecnico di Milano, 1989; votazione 100/100 *con Lode*

3. Qualifiche accademiche

Dal 1985 al 1990 partecipa all'attività di ricerca del Dipartimento di Progettazione della Facoltà di Architettura di Milano con i Proff. L.S.d'Angiolini e A.Christofellis in particolare sugli argomenti riguardanti *Nuove strutture universitarie nell'area della cave presso Atene e Gli itinerari dei tracciati storici nel centro di Milano.*

Dal 1989 al 1997 è cultore della materia nei corsi di Composizione architettonica e nei Laboratori di progettazione tenuti, presso la Facoltà di Architettura del Politecnico di Milano, dal Prof. A. Torricelli

Dal 1998 al 1999 è professore a contratto di Architettura delle costruzioni in acciaio presso la Facoltà di Architettura Civile del Politecnico di Milano

Dal 2000 ad oggi è professore a contratto di Progettazione Architettonica presso la Scuola di Architettura Civile del Politecnico di Milano

4. Qualifiche professionali

Dal 1993 iscritto all'Ordine degli Architetti di Milano al N. 7659.

Dal 1986 ha svolto la propria attività in vari studi professionali (Proff. archh. Guido Canella, Alessandro Christofellis, Angelo Torricelli), presso i quali ha collaborato alla progettazione di abitazioni, edifici pubblici, mostre, e ha partecipato a concorsi relativi al disegno di edifici pubblici e di arredo urbano.

Nel 1991 ha iniziato l'attività in proprio; dal 2004 è socio fondatore dello Studio Progettisti Associati, a Milano che nel 2010 si è trasformato nella società di ingegneria Masterplanstudio srl.

5. Attività professionale

Progettista incaricato della progettazione esecutiva e la direzione lavori in ambito architettonico, ha sviluppato particolari competenze nella progettazione di edifici di civile abitazione, impianti sportivi e strutture produttive.

Si dedica prevalentemente alla consulenza e progettazione in ambito privato, tra i suoi progetti e realizzazioni recenti si segnalano:

- negozi e consulenze retail

Flagship store Le Coq Sportif in via Dante a Milano

Studio per una comunicazione integrata e rivisitazione dei punti vendita Bellora spa

Consulente per la realizzazione di negozi multi brand di abbigliamento

- edifici residenziali

Edificio per abitazioni di edilizia convenzionata a Chiaravalle (MI);

Progetto di nuovo edificio residenziale in via Ettore Ponti a Milano;

Realizzazione di un edificio residenziale in via Alerami a Milano;

Sopralzo in via Fossati a Milano;

Realizzazione ampliamento edificio residenziale (Piano Casa) a Basiglio (MI);

Progetto preliminare edificio residenziale in via Giovanni da Udine a Milano;

- edifici produttivi e terziari

Progetti esecutivi per diverse centrali Wind in nord Italia;

Progetto esecutivo nuovo edificio per uffici ed ampliamento centrale di commutazione telefonica Wind a Udine;

Studio di fattibilità per la riorganizzazione degli uffici Compass spa a Trezzano sul Naviglio (MI);

Ristrutturazione edificio per nuovo Centro di Telecommercio a Cesano Maderno (MI);

Ristrutturazione e arredo degli uffici della Renato Corti spa a Milano;

Ristrutturazione degli uffici EOS srl in Corso Monforte a Milano con arch. L. Pezzetti;

Ristrutturazione della sede di Radio DeeJay a Milano (Gruppo L'Espresso) con arch. C. Carbone;

Realizzazione nuovi edifici produttivi e realizzazione edificio dei nuovi uffici e laboratori produttivi Sochim spa a Cornaredo (MI);

- impianti sportivi

Progetto di ristrutturazione Club Francesco Conti a Milano;

Nuovo edificio di servizio del Tennis Club in via Ippolito Nievo a Milano;

Progetto di riqualificazione Centro Sportivo Kennedy a Milano;

Progetto di riqualificazione Centro Sportivo Colombo a Milano;

Studio di fattibilità per il nuovo centro sportivo "Boccaccio" a Sesto san Giovanni (MI);

Realizzazione del Nuovo Impianto Sportivo "Masseroni-Marchese" in via Terzaghi a Milano.

Tra i suoi progetti e realizzazioni recenti in ambito pubblico: la costruzione di un nuovo edificio polifunzionale per la scuola Elementare di Busnago (Mi), Progetto di nuova scuola materna e asilo nido nell'ambito del "Nuovo campus scolastico" di Busnago (Mi); riconversione della ex mensa a biblioteca comunale di Busnago (Mi); nuovo edificio cucine della mensa scolastica di Busnago (Mi),

Inoltre, si segnalano i progetti relativi alla trasformazione di immobili storici: la ristrutturazione edilizia ed impiantistica dell'ala neoclassica di Palazzo Arese Jacini a Cesano Maderno (Mi), la ristrutturazione di Palazzo F.lli Conti in Corso Magenta a Milano sede della Banca Antonveneta, il restauro e riforma ad appartamenti degli spalti del Castello di Scaldasole (Pv); Riforma Cascina "Mulini Asciutti" nel Parco di Monza (MB).

- 1. Dati personali**
- | | |
|---------------------------------------|---|
| <i>Nome e Cognome</i> | Simone La Sala |
| <i>Domicilio</i> | via Galvani, 13 – 28100 Novara (NO) |
| <i>Indirizzo studio professionale</i> | via Aosta 2, 20155 Milano |
| <i>Telefono e Fax</i> | 0039.02.33.10.64.23
0039.02.31.82.06.74
0039.328.73.64.571
e-mail – s.lasala@masterplanstudio.it |
| <i>Luogo e data di nascita</i> | Novara (NO), 24 gennaio 1980 |
| <i>Lingue</i> | Inglese |
- 2. Titoli accademici** Laurea in architettura conseguita presso la Facoltà di Architettura Civile, Politecnico di Milano, 2007; votazione 99/100
- 3. Qualifiche accademiche** Negli A.A. 2008/09 Cultore della materia presso il Politecnico di Milano, Facoltà di Architettura, nell'ambito dei corsi e laboratori di Progettazione Urbanistica.
- 4. Qualifiche professionali** Dal 2008 iscritta all'Ordine degli Architetti di Novara al N. 1467.
- 5. Attività professionale**
- Dal 2003 ha svolto la propria attività in vari studi professionali (Architetti Associati (NO), Caruzzo Rancati Architetti Associati (MI), CAD Project (NO), DPA Politecnico di Milano (MI), presso i quali ha collaborato alla progettazione, di abitazioni, edifici a carattere ricettivo/alberghiero e per uffici, e ha partecipato a concorsi relativi al disegno di spazi pubblici ed espositivi.
- Dal 2007 collabora con lo Studio Progettisti Associati, a Milano che nel 2010 si è trasformato nella società di ingegneria Masterplanstudio srl presso il quale partecipa attivamente alla progettazione di edifici residenziali, edifici pubblici, sviluppando in particolare competenze nella progettazione d'interni e modellazione del prodotto d'arredo.
- Dal 2013 è socio della Masterplanstudio srl - società di ingegneria.
- In qualità di architetto progettista si occupa del coordinamento di gruppi di lavoro nelle attività di progettazione partecipando alla stesura di progetti preliminari – definitivi e pratiche edilizie nel campo dell'edilizia residenziale, retail e progettazione d'interni: Flagship store Le Coq Sportif in via Dante a Milano, studio preliminare per la rivisitazione dei punti vendita Bellora spa, progettazione preliminare per negozi multi brand di abbigliamento, progetto definitivo punto vendita Meltin'pot Serravalle designer outlet, realizzazione ampliamento edificio residenziale a Basiglio, progetto preliminare edificio residenziale in via Giovanni da Udine a Milano, ampliamento Magazzini e laboratori produttivi Sochim spa a Cornaredo, realizzazione ampliamento edificio di servizio del Tennis Club in via Ippolito Nievo a Milano, progettazione definitiva - esecutiva del Nuovo Impianto Sportivo "Masseroni-Marchese" in via Terzaghi a Milano, studio di fattibilità avanzato per la riconversione di un edificio industriale ex-Cittadini a Marone, progetto preliminare per sopralzo sede della Cantina d'Isera, progettazione definitiva – esecutiva per gli spazi interni nuova sede del Consorzio laghi d'Iseo, Endine e Moro a Sarnico, progetti di riqualificazione del lungolago di Pisogne, Piano Particolareggiato "Ronchi" a Pisogne, progetto di sottopasso della linea ferroviaria Iseo-Edolo, progetto restyling uffici via Omenoni a Milano, ristrutturazione appartamenti via Pasubio Milano, progettazione preliminare depositi Monteisola, progettazione preliminare – definitiva ristrutturazione edificio residenziale via De Lemene a Milano, realizzazione di Piano Integrato di Intervento residenziale a Pero, realizzazione di Piano Industriale a Pisogne.

1. Dati personali

<i>Nome e Cognome</i>	Matteo Sormani
<i>Domicilio</i>	Via Lugano 9, 22030 Caglio (CO)
<i>Indirizzo studio professionale</i>	via Aosta 2, 20155 Milano
<i>Telefono e Fax, mobile</i>	0039.02.33.10.64.23 0039.02.31.82.06.74 0039.338.40.19.839 e-mail – m.sormani@masterplanstudio.it
<i>Luogo e data di nascita</i>	Erba, 29 marzo 1980
<i>Lingue</i>	Inglese, parlato scritto base Francese, parlato scritto base

2. Titoli accademici

Laurea in architettura conseguita presso la Facoltà di Architettura Civile, Politecnico di Milano, 2006; votazione 98/100

4. Qualifiche professionali

Dal 2010 iscritto all'Ordine degli Architetti di Como al N. 2488.

3. Attività professionale

Dal 1999 al 2006 ha svolto la propria attività nello studio dell'ing. Ferruccio Molteni presso il quale ha collaborato alla progettazione di abitazioni, edifici pubblici e arredo urbano; inoltre ha svolto compiti di redazione di pratiche edilizie e catastali, computi metrici estimativi, contabilità di cantiere e ha ricoperto la qualifica di direttore operativo in cantieri di piccole dimensioni.

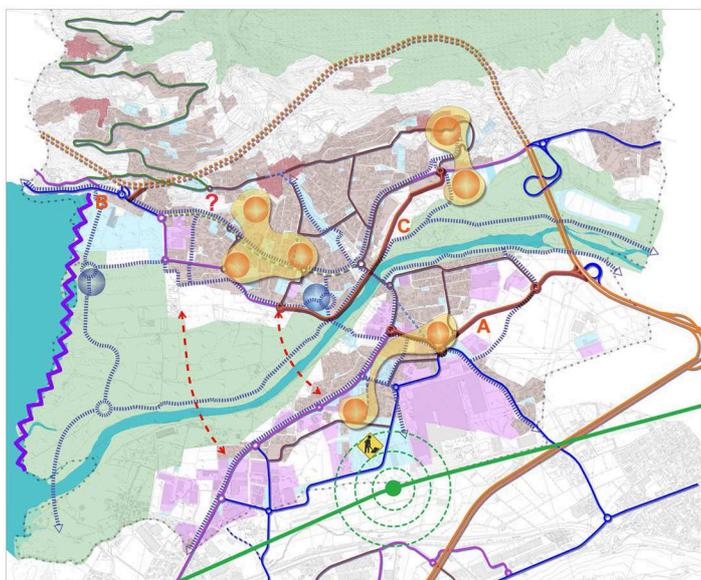
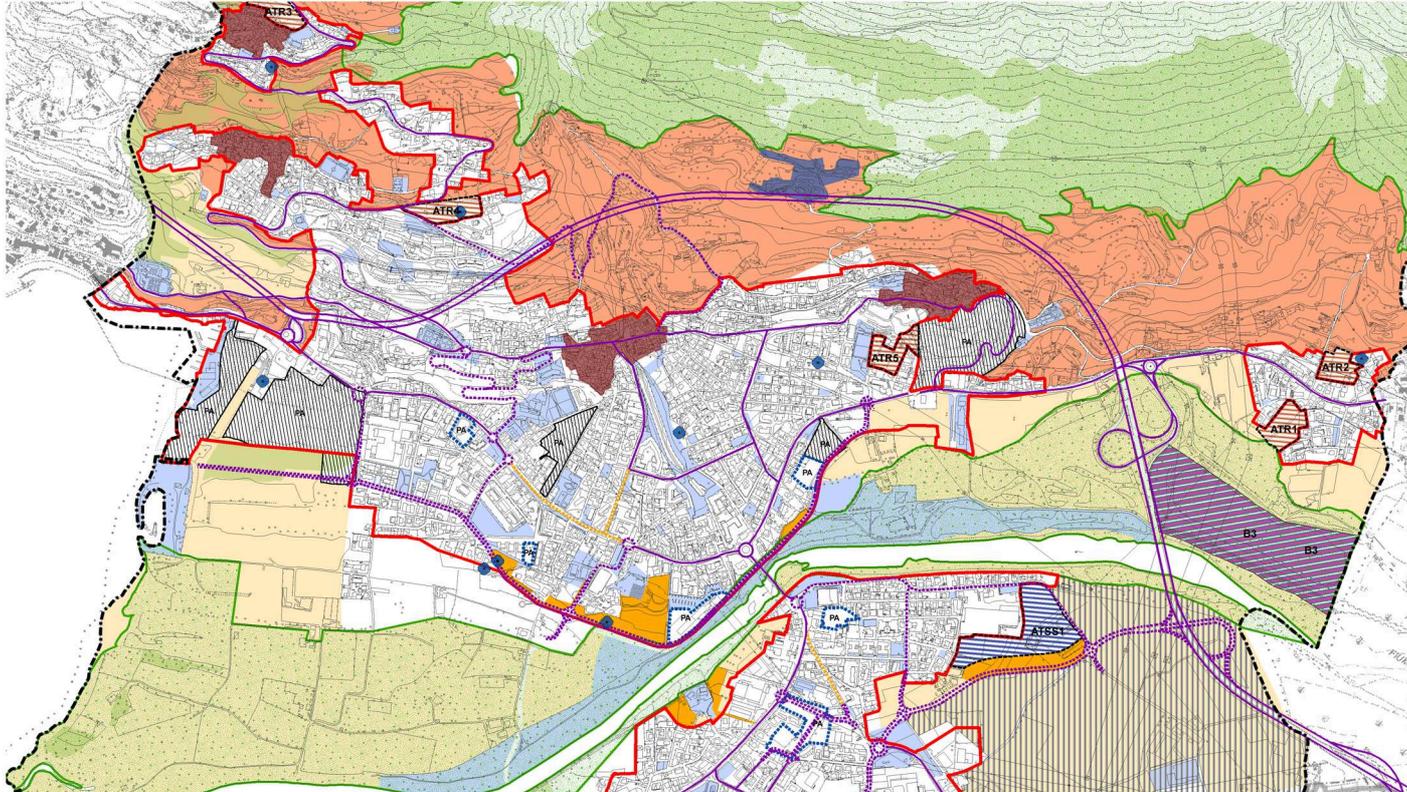
Dal 2006 collabora con lo studio Studio Progettisti Associati, a Milano che nel 2010 si è trasformato nella società di ingegneria Masterplanstudio srl presso il quale partecipa attivamente alla progettazione di edifici residenziali, edifici pubblici, arredo urbano e all'allestimento di mostre.

Dal 2013 è socio della Masterplanstudio srl - società di ingegneria.

In qualità di responsabile senior si occupa della redazione di pratiche edilizie e catastali, computi metrici estimativi, contabilità di cantiere. Si occupa inoltre del coordinamento di gruppi di lavoro nelle attività di progettazione partecipando alla stesura di progetti di riqualificazione viaria e arredo urbano e di edilizia: Sebino bresciano preliminare-definitivo esecutivo; opere di ristrutturazione degli uffici EOS-Filippetti in viale Filippetti 26 – Milano; intervento nuovo edificio residenziale via degli Alerami - Milano; realizzazione Flagship store Le Coq Sportif a Milano; realizzazione di negozi multi brand di abbigliamento; realizzazione di sottopasso ciclopedonale a Pisogne (BS); Realizzazione delle opere di riqualificazione viaria e arredo urbano del centro storico di Govine (BS).realizzazione nuovo centro sportivo Masseroni Marchese II a Milano; realizzazione di Piano Integrato di Intervento residenziale a Pero; realizzazione di Piano Industriale a Pisogne (BS); realizzazione ampliamento edificio residenziale (Piano Casa) a Basiglio (MI); realizzazione ampliamento centro sportivo Tennis Club Ippolito Nievo a Milano; realizzazione nuovi edifici produttivi, uffici e laboratori di proprietà della Sochim spa a Cornaredo (MI); studio preliminare per realizzazione RSA in variante al Piano nel Comune di Segrate.

Svolge inoltre attività di affiancamento alla D.L. in qualità di Direttore Operativo presso i seguenti cantieri: riqualificazione centro storico di Pogliano Milanese; opere di manutenzione e risistemazione di marciapiedi e opere di moderazione del traffico a Monza ; riqualificazione viaria di Busnago; ristrutturazione degli uffici EOS-Filippetti in viale Filippetti, 26 – Milano; opere di riqualificazione viaria e arredo urbano: lungolago – Pisogne; opere di riqualificazione viaria e arredo urbano: centro storico di Govine – Pisogne; opere di realizzazione di struttura polifunzionale commerciale espositiva - Lungolago Tempini – Pisogne ; intervento nuovo edificio residenziale via degli Alerami - Milano; Flagship store Le Coq Sportif a Milano; ampliamento centro sportivo Tennis Club Ippolito Nievo a Milano; ampliamento edificio residenziale a Basiglio (MI); realizzazione nuovi edifici produttivi, uffici e laboratori Sochim spa a Cornaredo (MI).

PARTE I
Pianificazione generale e arredourbano



committente

Committenza pubblica

390_12_VCV

titolo

Piano di Governo del Territorio (PGT)

contenuti

Il Piano di Governo del Territorio di Costa Volpino (BG), assume alcuni temi "strutturali" di lungo periodo: la rete infrastrutturale, il sistema ambientale e il sistema dei servizi, in particolare dell'adeguamento dell'offerta scolastica. E' necessario, innanzitutto, ridefinire l'orizzonte infrastrutturale di lungo periodo con la massima attenzione all'oculato uso delle risorse messe in campo, dall'altro rimodulare un programma di interventi finalizzato alla massima efficienza dell'esistente fin dal breve periodo. Le originali caratteristiche fisico-morfologiche e paesaggistiche del territorio comunale meritano rinnovata attenzione. Per un verso, il PLIS dell'Alto Sebino diventa il fulcro delle politiche ambientali, sia in termini operativi, sia progettuali: l'uso ricreativo e per le attività del tempo libero che sempre di più caratterizzano le rive dell'Oglio meritano la massima valorizzazione ("porte del parco").

Per altro verso, la protezione del sistema ambientale non può essere cosa disgiunta dalla sua valorizzazione turistico-fruttiva. Lo slogan e l'idea della "Costa Nord del Sebino" trova ora una sua maggiore corrispondenza nella strumentazione urbanistica comunale, in stretto coordinamento con i comuni di Lovere e Pisogne. La maggiore criticità rivelata è l'assenza di un programma - e quindi anche di un "disegno" - complessivo della "città pubblica" ovvero delle dotazioni pubbliche del PGT. La "Città pubblica", dunque, è l'insieme delle strutture e degli spazi collettivi che le connettono; è, in un certo senso, l'ossatura sulla quale si reggono i tessuti residenziali e non.

prestazioni fornite

Incarico professionale completo.

luogo

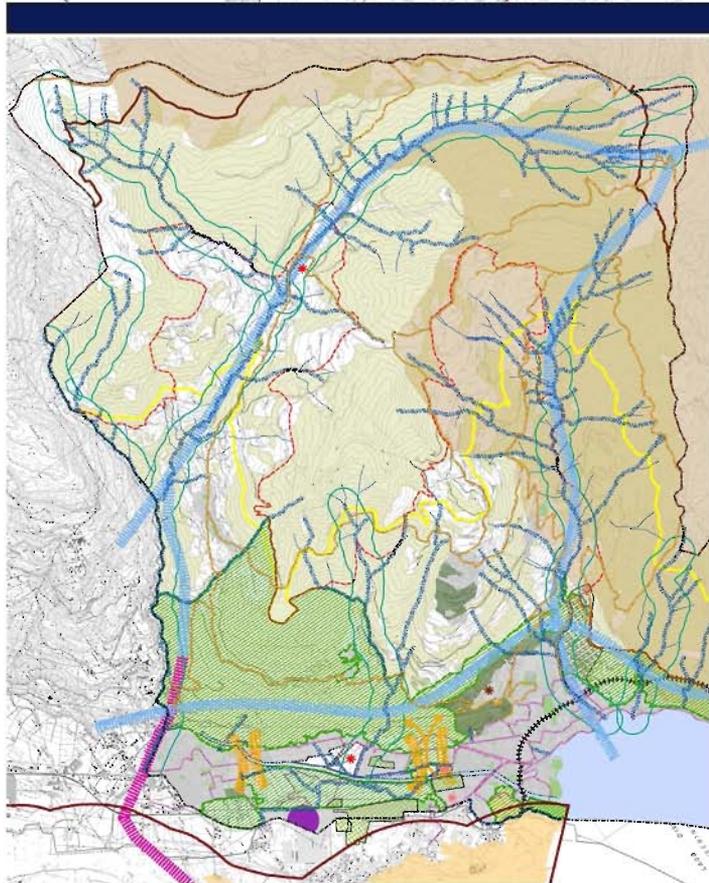
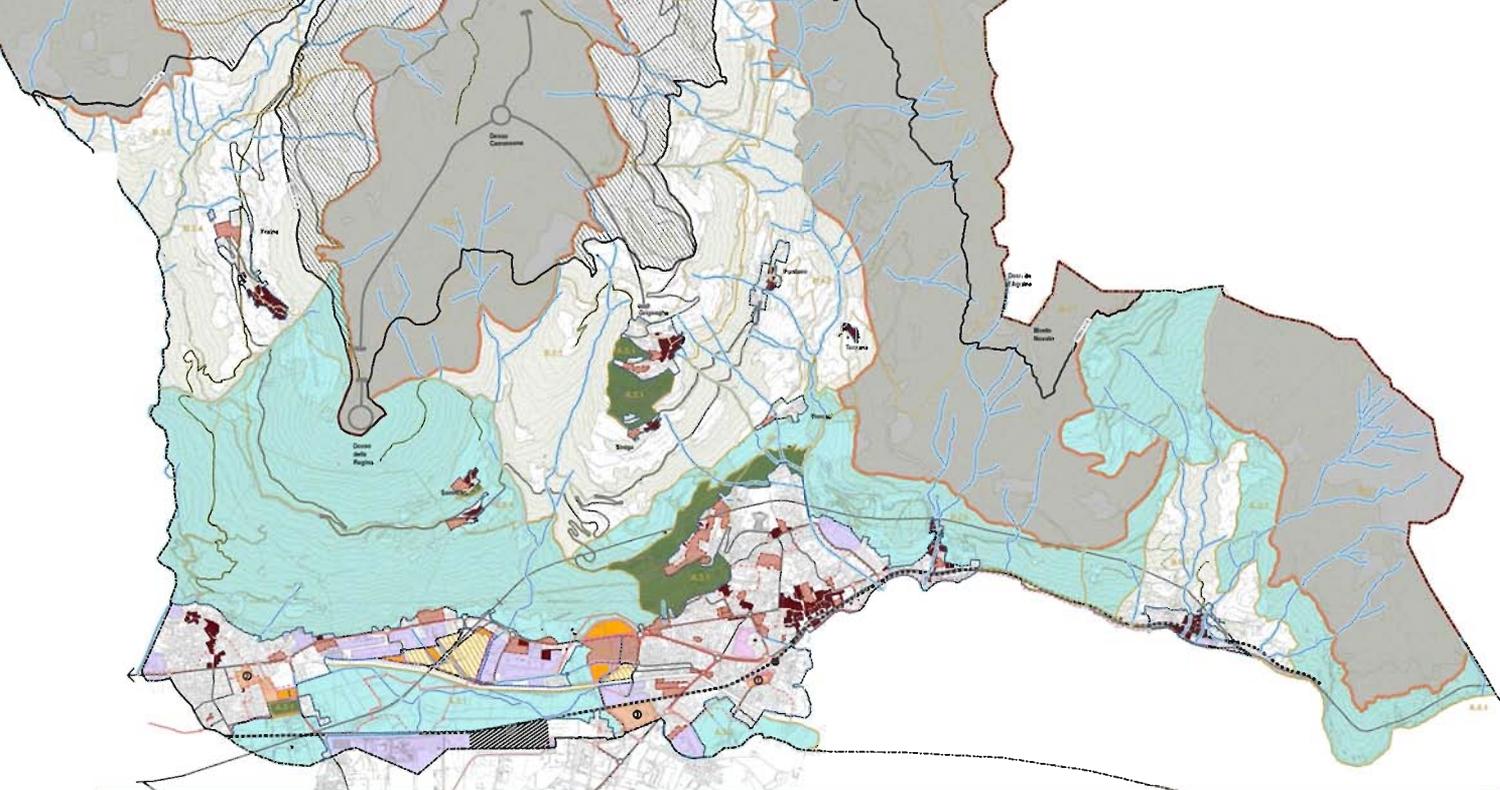
Costa Volpino (Bg)

periodo

2012 - 2016

importo dei lavori

N.D.



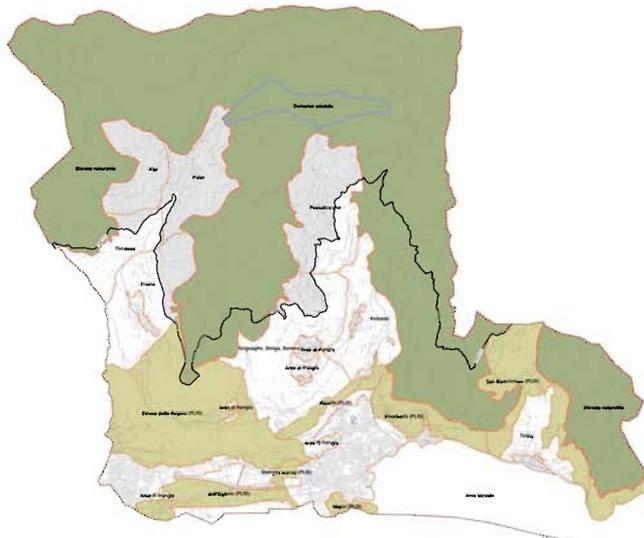
committente
 Comune di Pisogne (BS)
 titolo
 Variante del PGT di Pisogne

379_11_VPP

contenuti
 La variante del Piano di Governo del Territorio ha riguardato la revisione del DP e delle norme di PR.
 E' stata inoltre redatta la Rete Ecologica Comunale, mediante individuazione dei corridoi ecologici.
 L'architettura del piano si basa sulla identificazione delle "Unità di Paesaggio" che costituiscono ambiti territoriali complessi e articolati per morfologia e forme di uso del suolo, dotati di una specifica identità storico culturale e caratterizzati sotto il profilo della conformazione geomorfologica, delle relazioni funzionali, insediative e infrastrutturali, delle forme prevalenti di paesaggio agrario.
 Le UP costituiscono ambiti unitari dotati di autonoma caratterizzazione per la cui determinazione devono essere impiegate specifiche strategie progettuali al fine di conservare, integrare o riconfigurare le relazioni tra le varie componenti per il perseguimento degli obiettivi di governo del territorio.
 La disciplina delle UP costituisce strumento fondante del PGT ovvero di indirizzo, controllo e gestione delle trasformazioni territoriali e di indirizzo programmatico delle azioni pubbliche e private attivabili.

prestazioni fornite
 Progettazione urbanistica e stesura dei documenti ed elaborati di piano.

luogo
 Comune di Pisogne (BS)
 periodo
 2012-2014
 importo dei lavori
 N.D.





committente

Comune di Busnago (MB)

346_11_VPB

titolo

Variante del PGT di Busnago

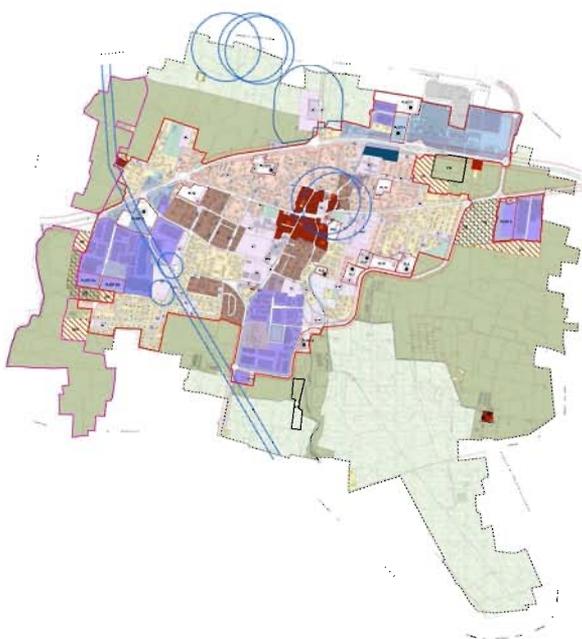
contenuti

La variante del Piano di Governo del Territorio ha riguardato la revisione completa del PR e del PS.

Si tratta di una variante parziale destinata alla "ordinaria manutenzione" dello strumento urbanistico relativamente a problemi puntuali di aggiornamento rispetto alle trasformazioni avvenute (attuazione PA), miglioramento norme e alla correzione di limitati errori materiali nella cartografia.

Oggetto della variante sono pertanto esclusivamente modifiche al Piano delle Regole e adeguamento ove necessario degli elaborati del Piano dei Servizi.

Inoltre è stato sviluppato l'iter necessario alla verifica di conformità ed eventuale adeguamento al PTCP della Provincia di Monza e Brianza adottato Del di CP N. 31/2011 in data 22.12.2011, con specifico riferimento alla corretta individuazione delle aree agricole strategiche.



prestazioni fornite

Progettazione urbanistica e stesura dei documenti ed elaborati di piano.

luogo

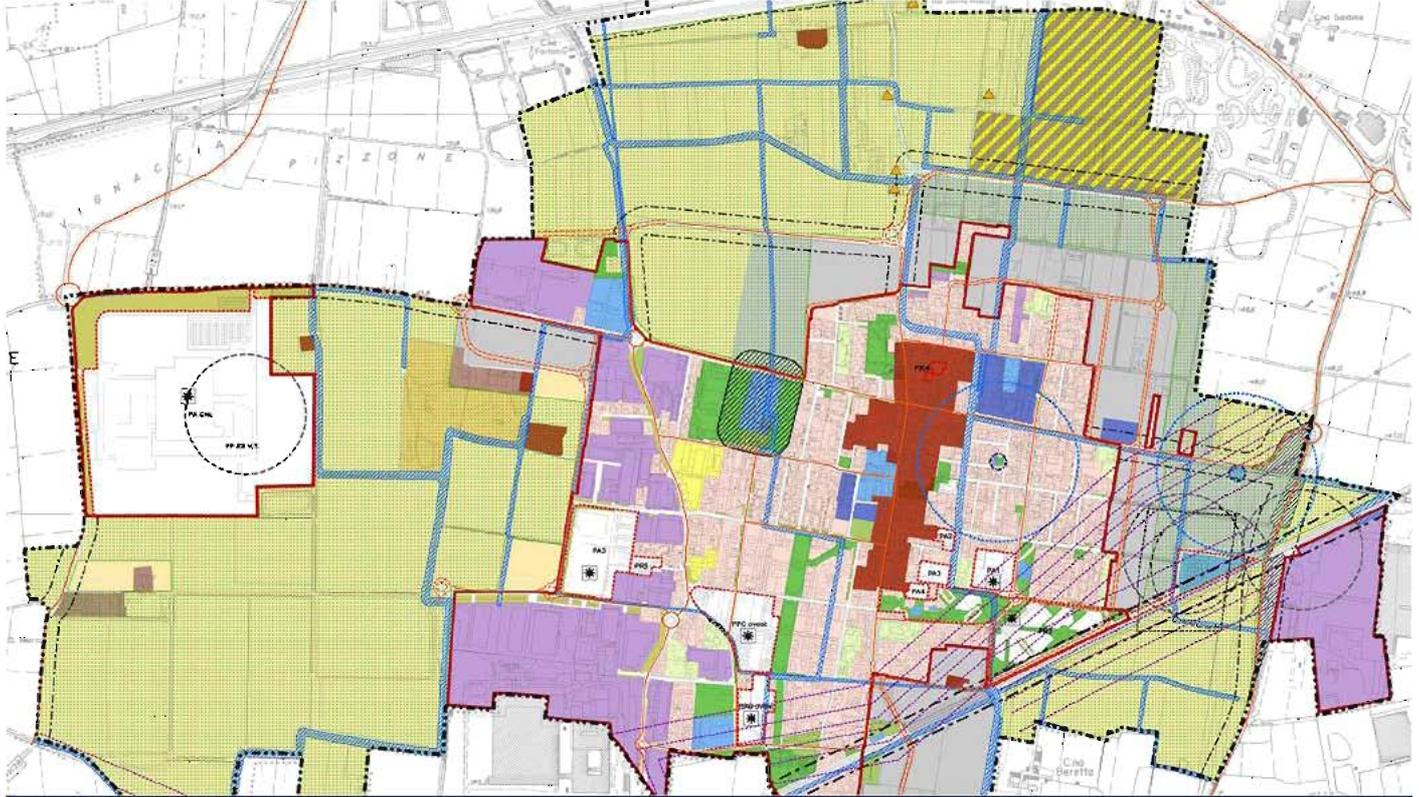
Comune di Busnago (MB)

periodo

2011-2012

importo dei lavori

N.D.



committente

375_12_VST

Committenza pubblica

titolo

Piano di Governo del Territorio (PGT)

contenuti

Il Piano di Governo del Territorio di Santo Stefano Ticino (MI), fa i conti con il quadro di profonda crisi economica e del settore immobiliare che condiziona profondamente il meccanismo di finanziamento degli enti locali. Se da un lato questa situazione investe la legislazione nazionale e regionale, d'altro canto anche la redazione di un piano urbanistico oggi non può esimersi dal confrontarsi con questi scenari.

La sfida che si pone di fronte alla crisi economica, si pone anche come occasione per rivalutare alcuni obiettivi trascurati, quali il recupero e il miglioramento del patrimonio esistente ed i temi ambientali (dal consumo di suolo alla tutela degli ambiti agricoli) le cui ricadute anche in termini economici stanno divenendo sempre più emergenziali.

Peraltro il tema del paesaggio, della sua tutela e della sua valorizzazione, è non solo sempre più imprescindibile ma anche, come evidenziato da coloro che si occupano di economia urbana, la risorsa principale di un territorio. Anche, ma forse soprattutto, in una fase di crisi delle tradizionali attività economiche, gli elementi di qualità ambientale e del paesaggio, costituiscono un importante elemento di definizione dell'attrattività del territorio. La "città pubblica" ovvero quell'insieme di edifici e spazi aperti di proprietà o di uso collettivo, può costituire un elemento chiave del progetto complessivo di PGT, proprio in quanto strumento per la valorizzazione/riprogettazione dei luoghi di identità collettiva e di significato civico.

prestazioni fornite

Incarico professionale completo in ATP.

luogo

Santo Stefano Ticino (MI)

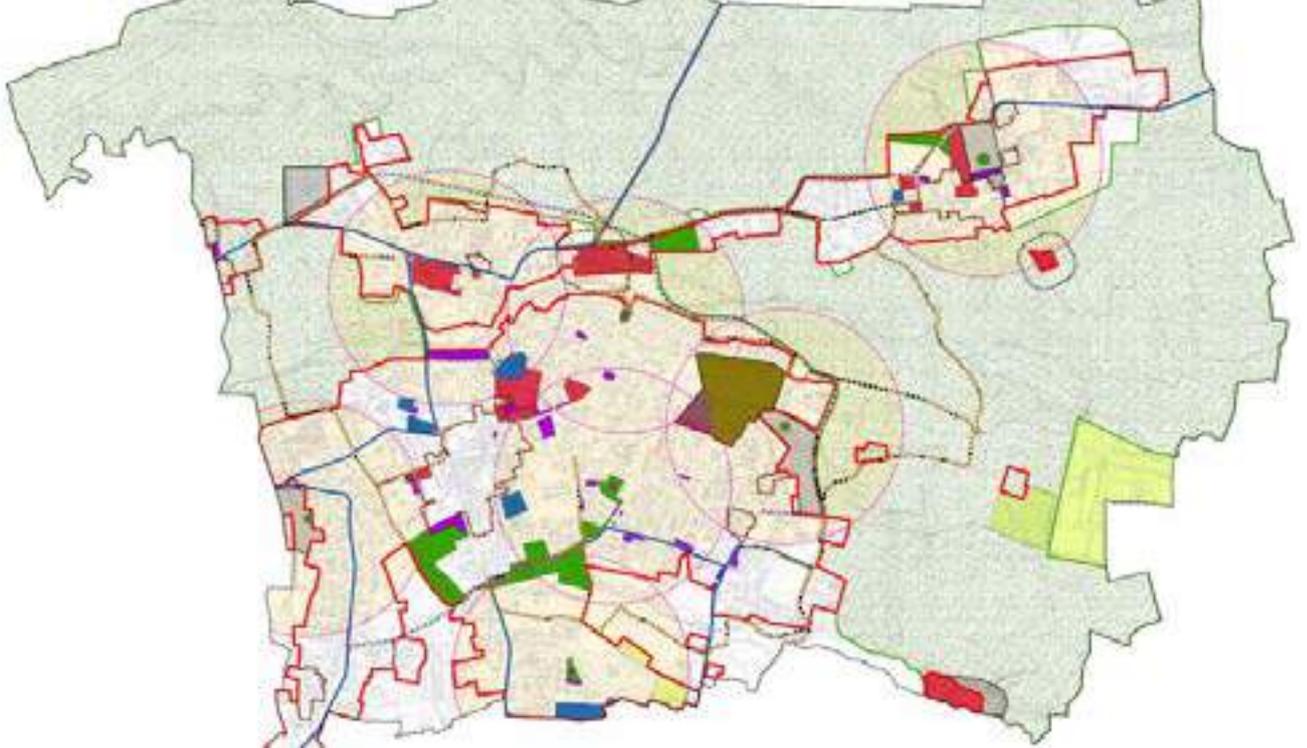
periodo

2012 - in corso

importo dei lavori

N.D.



**committente**

Comune di Carnago

305_09_CAR**titolo**

Piano di Governo del Territorio (PGT)

contenuti

Il Piano di Governo del Territorio è il risultato di contributi disciplinari diversi: dal documento di piano al piano dei servizi, dal piano delle regole alla valutazione ambientale strategica. Attraverso le indagini e studi preliminari, viene indagata la struttura del territorio, intesa come insieme dei suoi caratteri storici e ambientali, dei parametri socioeconomici e dei caratteri morfologici originali del tessuto urbano. Gli elementi principali così individuati costituiscono la trama strutturale con la quale le proposte del Piano si devono misurare.

Il nuovo PGT, pertanto, impone un efficace, quanto prudente, utilizzo delle risorse territoriali ancora disponibili.

Tra le problematiche del comune sono emerse in particolare: la recente e consistente espansione edilizia; il deterioramento del centro; l'incremento del traffico; l'aumento della polarizzazione delle attività commerciali della grande distribuzione.

Particolare attenzione è rivolta alla questione del riuso del centro storico.

Per altro verso, una nuova sensibilità dei cittadini verso i servizi alla persona, in particolare dei servizi per la terza età e la salute, nonché verso la qualità urbana, intesa soprattutto come qualità del verde sia al livello del quartiere, sia del parco territoriale.

Il Piano si fa carico di tali tematiche tramite la riduzione delle previsioni pervigenti e riuso del territorio urbanizzato, il rafforzamento della "Città pubblica" intesa come complesso dei diversi luoghi collettivi.

prestazioni fornite

Incarico professionale completo in ATP.

luogo

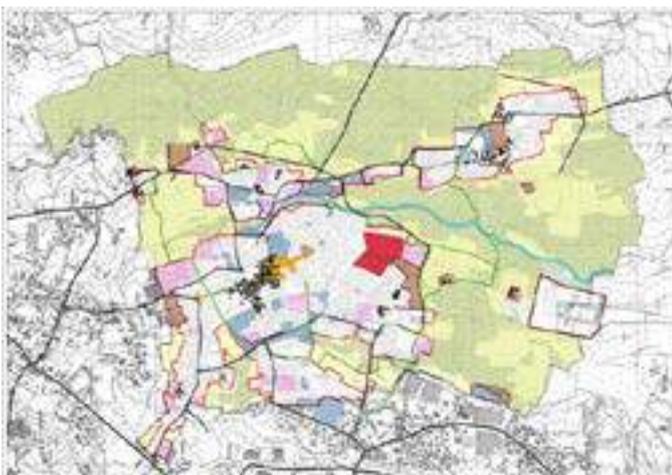
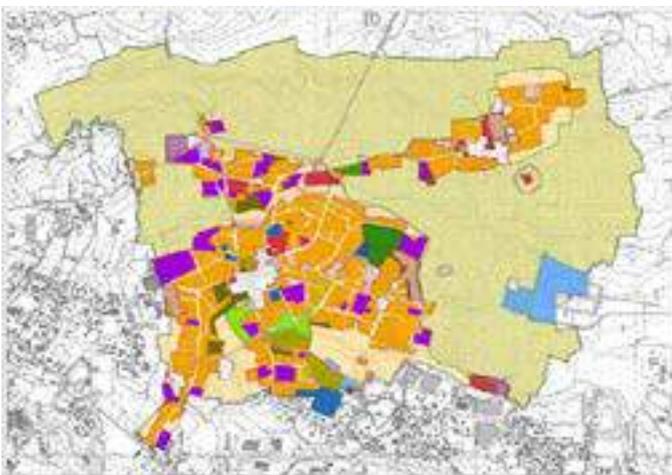
Carnago (VA)

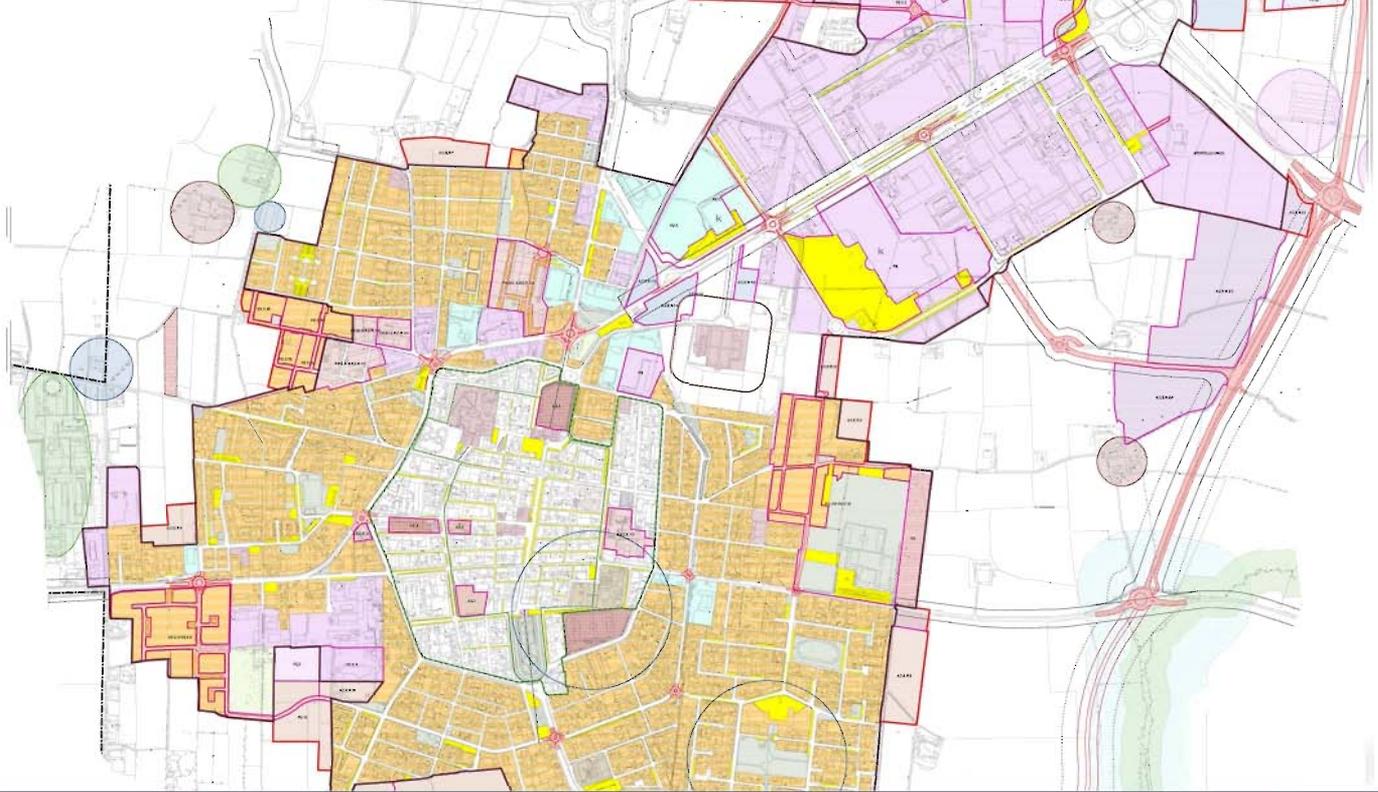
periodo

2009-2011

importo dei lavori

N.D.





committente

Comune di Orzinuovi (BS)

360_11_VPO

titolo

Variante al PGT di Orzinuovi

contenuti

La variante del Piano di Governo del Territorio ha riguardato la ridefinizione della normativa delle aree agricole e il censimento degli edifici ivi ricompresi con stesura delle schede.

Sono state individuate tre fasi di svolgimento:

- a) fase di ricognizione e impostazione;
- b) fase di redazione della normativa di PR secondo un'impostazione preordinata alla revisione coerente dell'intero PGT;
- c) fase di revisione della normativa ovvero con esclusiva modificazione degli artt. 29, 30, 31, 32 del PR relative alle aree agricole e degli elaborati di PR n. 31 e 40.

Ci si è dedicati al problema degli interventi in area agricola con una proposta complessiva di revisione normativa; l'intera normativa è stata rivista e corretta. In particolare sono stati approfonditi e redatti documenti relativi a:

- nuova normativa completa
- bozza nuovo "azzonamento" (Piano delle Regole)
- bozza classificazione e modalità intervento edifici in zona agricola (Piano delle Regole)
- norme relative agli allevamenti con numero di capi (necessario per il Piano delle Regole)
- norme relative agli allevamenti per tipologia con fasce di rispetto (necessario per il Piano delle Regole).

prestazioni fornite

Progettazione urbanistica e stesura dei documenti ed elaborati di piano.

luogo

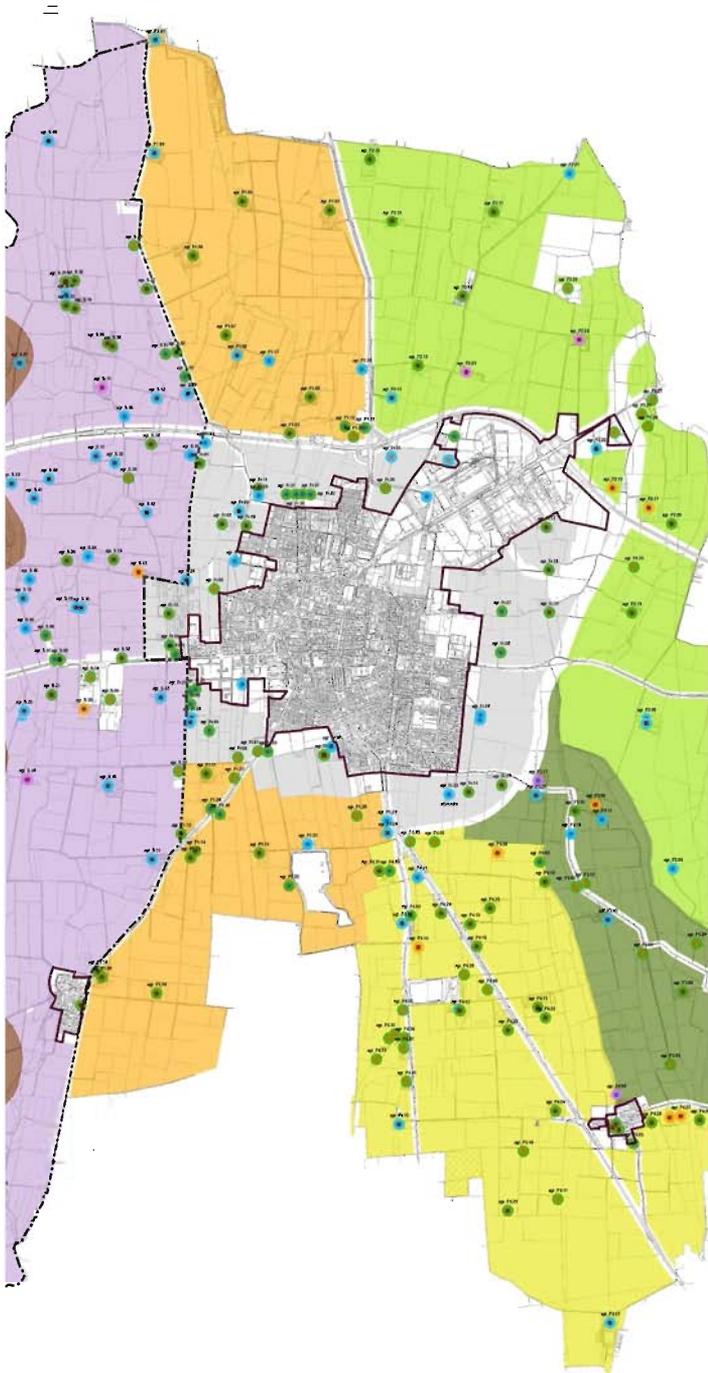
Comune di Orzinuovi (BS)

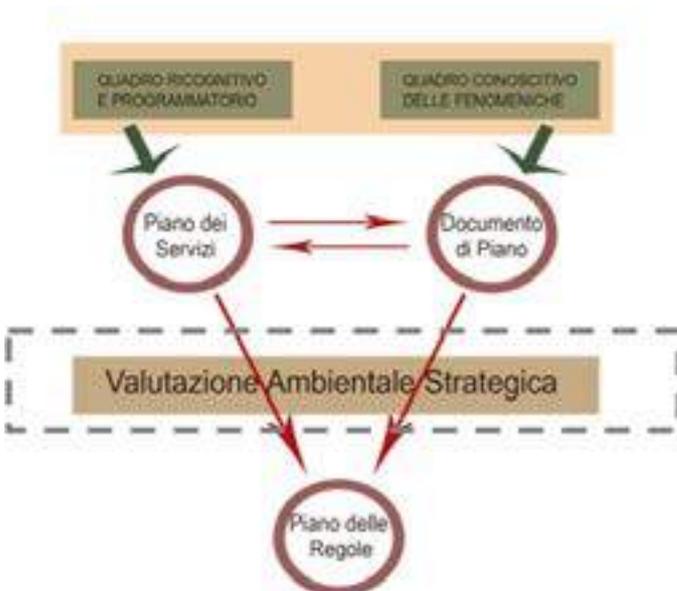
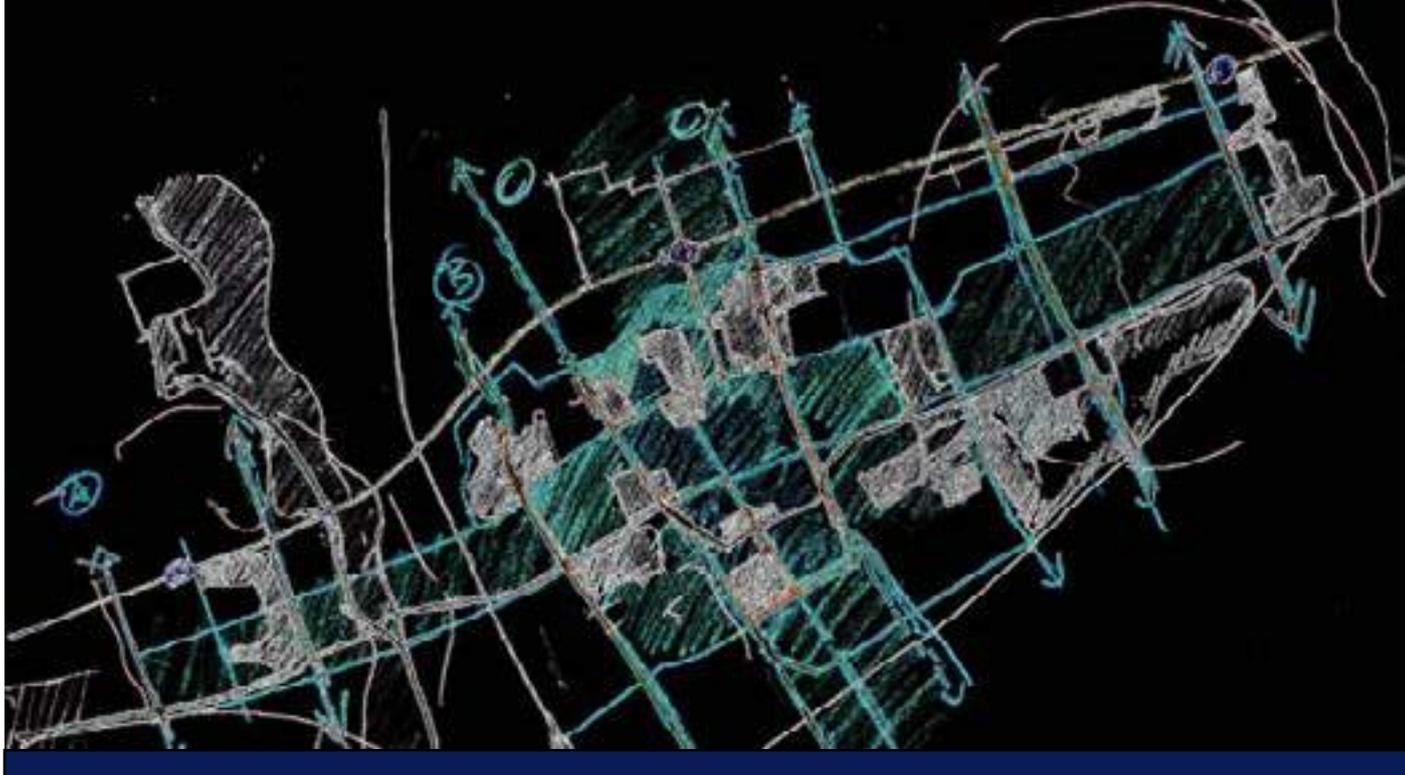
periodo

2011-2012

importo dei lavori

N.D.





committente

300_09_GOR

Comune di Gorgonzola

titolo

Consulenza generale metodologica per la redazione del PGT

contenuti

In fase di impostazione, si è privilegiato un “doppio” approccio al “quadro conoscitivo”, rivolgendosi sia al “quadro programmatico” consolidato, sia alla indagine delle “fenomeniche”, intesa come approfondimento storico e statistico delle principali grandezze in gioco (mobilità, popolazione, tendenza insediativa e quadro produttivo).

Il quadro conoscitivo non rappresenta, pertanto, una parte “oggettiva”, ma è strutturato in funzione del quadro problematico emergente e delle risposte progettuali.

Per altro verso, le principali tematiche proposte per il piano sono quella della mobilità, del paesaggio agricolo e della trasformazione delle cosiddette “aree nord” che costituiscono una formidabile risorsa per la città.

La parallela stesura del Piano dei servizi e del Piano Generale del Traffico Urbano, ha consentito di verificare certi assunti del Documento di piano alla luce delle politiche settoriali e garantendo una significativa unitarietà delle previsioni.

Ulteriore caratteristica è il carattere “operativo” e il forte orientamento all’ “attuazione” e alla “gestione” del piano stesso, con prioritaria attenzione alle modalità di attuazione degli interventi ed ai meccanismi perequativi.

La stretta integrazione con gli Uffici competenti ha permesso - sulla base di una consolidata esperienza - di introdurre innovative metodologie di perequazione urbanistica coerenti con gli obiettivi generali.

prestazioni fornite

Incarico di consulenza per l’impostazione metodologica e il coordinamento del PGT

luogo

Gorgonzola (MI)

periodo

2009-2011

importo dei lavori

N.D.



**committente**

Comune di Gorgonzola

300_09_GOR

titolo

Piano dei Servizi

contenuti

Il Piano dei Servizi costituisce documento fondamentale all'interno del Piano di Governo del Territorio.

Al centro dell'impostazione metodologica specifica del PGT di Gorgonzola è stato posto il rapporto biunivoco tra Documento di Piano (DP) e Piano dei Servizi (PS); il PS viene concepito come il momento determinante – assieme alle verifiche di natura ambientale (VAS) – del “dimensionamento” del PGT. Attraverso indagini e studi preliminari viene indagata l'offerta di servizi sul territorio: in questa fase, gli specifici approfondimenti del rapporto domanda-offerta dei servizi costituiscono le basi sulle quali si sostiene l'architettura degli investimenti per la “Città Pubblica”, intesa quale complesso di strutture e servizi che assicurano un adeguato livello qualitativo della vita dei cittadini. Gli sviluppi urbanistici già previsti dal PRG – pur in una progressione temporale ormai avviata – costituiscono un fattore di sostanziale accelerazione del consueto trend demografico, che verrà a confrontarsi con un consistente ampliamento del mercato immobiliare, con conseguente aumento della popolazione insediata e, quindi, della domanda scolastica.

L'indicazione generale del Documento strategico d'indirizzi relativamente al sistema dell'istruzione, che – occorre ribadirlo – è ritenuto il cuore delle politiche pubbliche, è la realizzazione dei “Campus dell'istruzione” come strumento di valorizzazione e miglioramento dell'offerta scolastica, delle strutture edilizie e dei relativi spazi aperti.

prestazioni fornite

Incarico professionale per la redazione del Piano dei Servizi

luogo

Gorgonzola (MI)

periodo

2009-2011

importo dei lavori

N.D.





committente

270_07_UPI

Comune di Pisogne

titolo

Piano di Governo del Territorio (PGT)

contenuti

Il Piano di Governo del Territorio del Comune di Pisogne è il risultato di un complesso stratificarsi di contributi disciplinari specifici: dal Documento di Piano al Piano dei Servizi, dal Piano delle Regole alla Valutazione Ambientale Strategica. Attraverso le indagini e studi preliminari, viene indagata la struttura del territorio, intesa come insieme dei suoi caratteri storici e ambientali, dei parametri socioeconomici e dei caratteri morfologici originali del tessuto urbano.

Gli elementi principali così individuati costituiscono la trama strutturale con la quale le proposte del Piano si devono rapportare e misurare.

Il piano pone come obiettivi principali, la soluzione delle emergenze ambientali che il territorio "impone" (come il dissesto idrogeologico, l'utilizzo delle fonti energetiche, l'inquinamento atmosferico e delle acque); il contenimento del consumo del suolo; la valorizzazione dell'identità locale.

Ciò avviene mediante il riconoscimento di due sistemi (o ambiti) territoriali di pari dignità: "il sistema insediativo della Valle e del Lago" e il "sistema insediativo della Montagna" che assume nuova centralità nella struttura del piano.

Migliorando le nodalità di interscambio tra ferro-gomma-acqua (trasporto lacuale) si favorisce l'integrazione delle diverse modalità di trasporto.

Il piano persegue altresì l'obiettivo di ri-costruire la città pubblica identificando e qualificando i luoghi civici, migliorare la qualità dei servizi sul territorio con particolare attenzione all'individuazione di un nuovo centro sportivo comunale, alla realizzazione di un auditorium/sala polifunzionale comunale e al potenziamento della biblioteca come vero e proprio luogo di incontro e socializzazione.

prestazioni fornite

Incarico professionale completo, comprendente anche il Piano Generale del Traffico Urbano e Piano del Verde

luogo

Pisogne (BS)

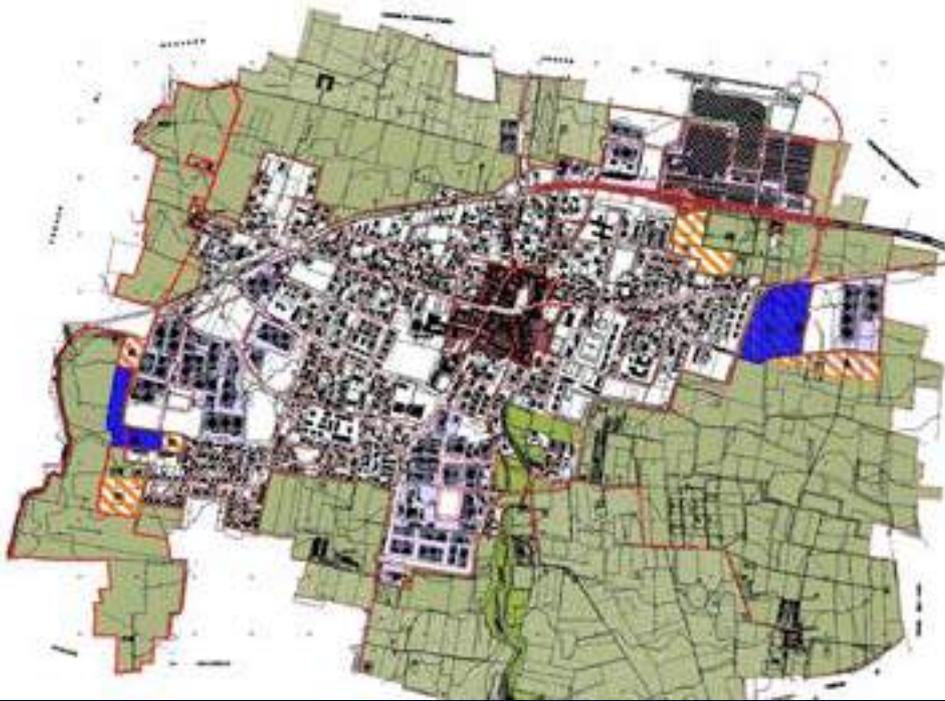
periodo

2007-2010

importo dei lavori

N.D.





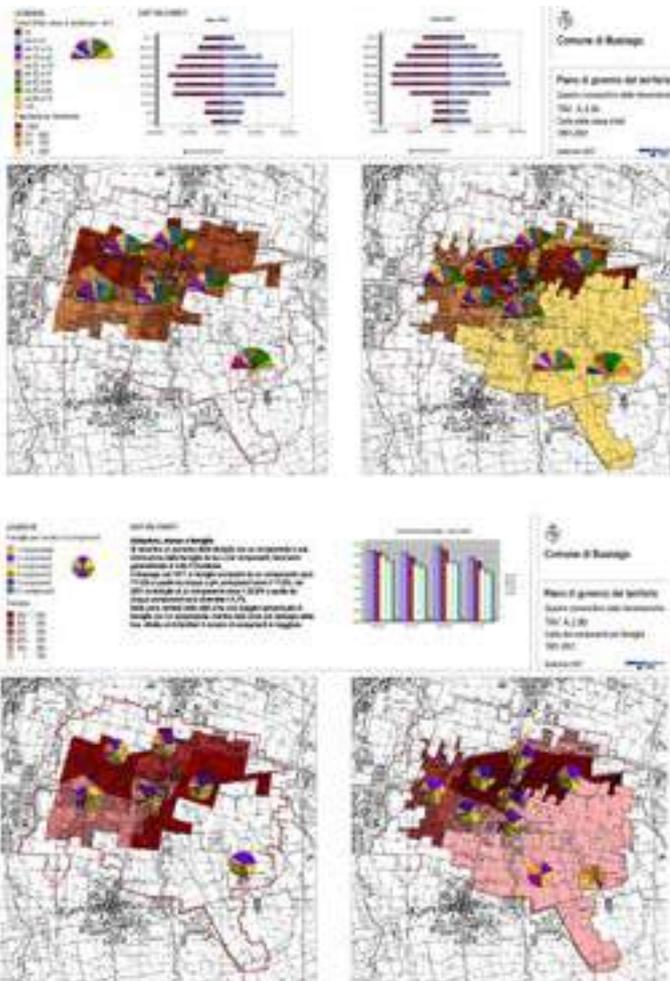
committente

260_06_UBU

Comune di Busnago

titolo

Piano di Governo del Territorio (PGT)



contenuti

Il Piano di Governo del Territorio è il risultato di contributi disciplinari diversi: dal documento di piano al piano dei servizi, dal piano delle regole alla valutazione ambientale strategica. Attraverso le indagini e studi preliminari, viene indagata la struttura del territorio, intesa come insieme dei suoi caratteri storici e ambientali, dei parametri socioeconomici e dei caratteri morfologici originali del tessuto urbano. Gli elementi principali così individuati costituiscono la trama strutturale con la quale le proposte del Piano si devono misurare. Il nuovo PGT, pertanto, impone un efficace, quanto prudente, utilizzo delle risorse territoriali ancora disponibili.

Tra le problematiche del comune sono emerse in particolare, la recente e consistente espansione edilizia; l'incremento del traffico con la conseguente "messa in crisi" delle infrastrutture esistenti; l'aumento della polarizzazione delle attività commerciali della grande distribuzione; e, per altro verso, una nuova sensibilità dei cittadini verso i servizi alla persona, in particolare dei servizi per la terza età e la salute, nonché verso la qualità urbana, intesa soprattutto come qualità del verde sia al livello del quartiere, sia del parco territoriale.

Il Piano si fa carico di tali tematiche tramite la riduzione del consumo di suolo e riuso del territorio urbanizzato, il rafforzamento della "Città pubblica" intesa come complesso dei diversi luoghi collettivi (il Campus, il Centro, il Centro sportivo, ecc.).

prestazioni fornite

Incarico professionale completo, comprendente anche il Piano Generale del Traffico Urbano e Piano del Verde

luogo

Busnago (MB)

periodo

2006-2010

importo dei lavori

N.D.

**committente**

Comunità Montana del Sebino bresciano

201_04_PDA**titolo**

Piano Integrato d'Area del Sebino Bresciano (PIdA)

contenuti

Il PIdA del Medio Lago, attualmente formato dai Comuni di Marone, Monte Isola, Sale Marasino, Sulzano, nell'ambito della Comunità Montana del Sebino Bresciano (formata dai Comuni di Iseo, Marone, Monte Isola, Ponticelli Brusati, Ome, Bisogne, Sale Marasino, Sultano, Zone), si colloca nello scenario istituzionale prefigurato dal PTCP della provincia di Brescia e dal Piano di pluriennale di sviluppo socio economico della Comunità Montana.

Il tema della "località" – senza cadere in definizioni di genere – si è sostanziato come ricerca delle integrazioni, delle sinergie, delle opportunità tra sviluppo della navigazione, del diporto ovvero delle attività del tempo libero, con le "economie di valle" dell'agriturismo e con l'utilizzo delle malghe comunali, nonché della "cultura materiale" e dell'escursionismo. In questo contesto, le iniziative degli enti locali decentrati (Comuni e Comunità Montana) dovranno trovare una collocazione coerente e, allo stesso tempo, produrre quel "materiale di base" indispensabile per trasformare il territorio in "oggetto collettivo".

Le risposte date sono state pensate come una griglia concettuale utile alla discussione e come "messa in chiaro" di prima approssimazione dei concetti di base di una "identità territoriale" capace di tradursi in concreta operatività: il tema di una chiara "identità territoriale" deve essere costruito soprattutto a partire dagli obiettivi di sviluppo della comunità locale e del suo territorio.

prestazioni fornite

Incarico professionale di redazione del Piano Integrato d'Area del Sebino Bresciano

luogo

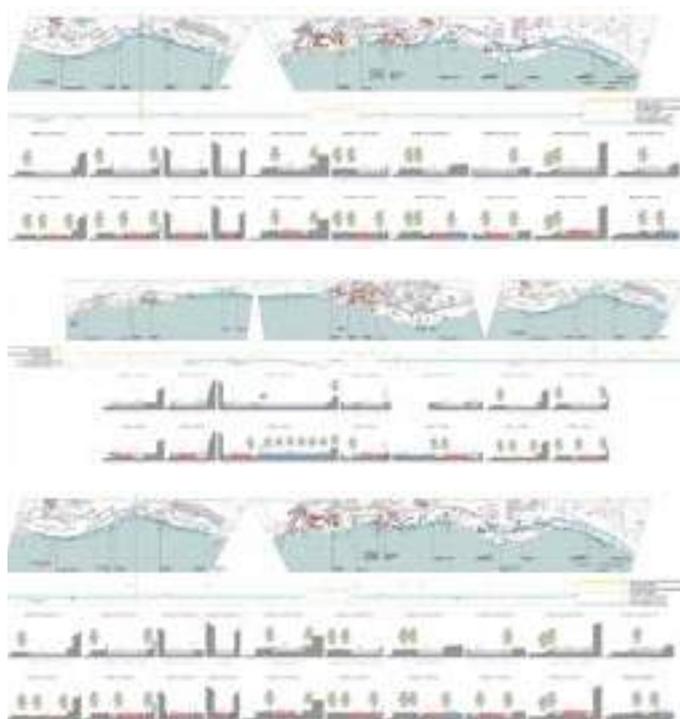
Area del Sebino Bresciano

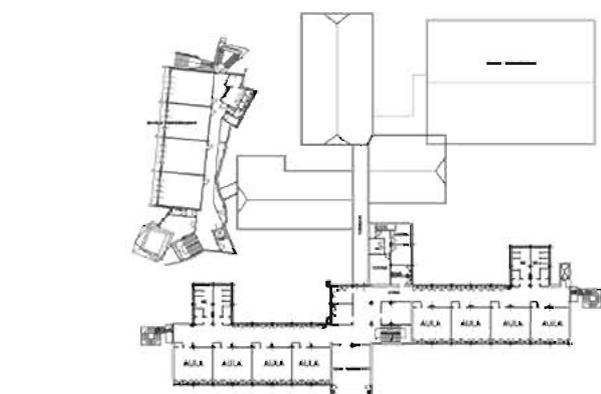
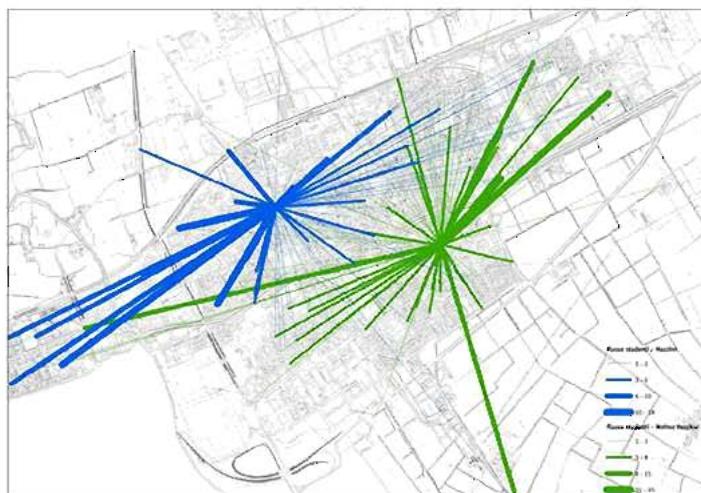
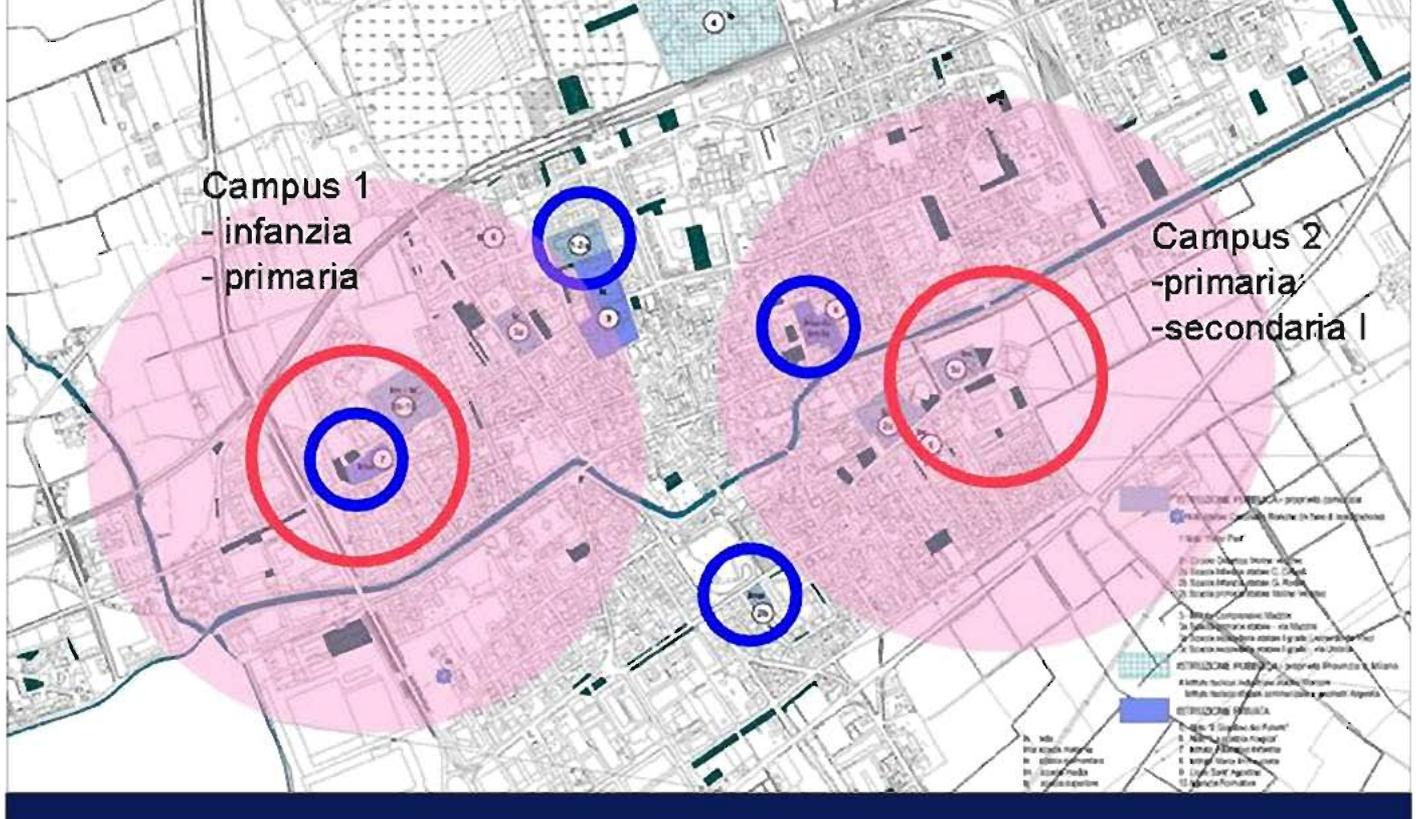
periodo

2004

importo dei lavori

N.D.





committente

Committenza Pubblica

300_09_SCG

titolo

Documento strutturale d'indirizzi per il sistema dell'istruzione

contenuti

A fronte delle prime risultanze del quadro conoscitivo del PGT ed alle istanze provenienti dal mondo della scuola, l'AC ha rilevato alcune problematiche urgenti sia in ordine agli investimenti per eventuali interventi di straordinaria manutenzione delle strutture esistenti, sia al dimensionamento complessivo del sistema scolastico in previsione della attuazione dei comparti residenziali previsti

Il Documento strategico d'indirizzi relativo al sistema dell'istruzione, che è ritenuto il cuore delle politiche pubbliche, propone la realizzazione del "Campus dell'istruzione" come strumento di valorizzazione e miglioramento dell'offerta scolastica, delle strutture edilizie e dei relativi spazi aperti. Il concetto di "Campus dell'istruzione" è così declinato:

- aggregazione delle aree esistenti e integrazione con nuove superfici pertinentziali,
- inclusione degli spazi pubblici a verde e non, con miglioramento della sicurezza,
- connessione/integrazioni con le attrezzature sportive e del verde attrezzato esistenti e previste,
- connessione con gli spazi dell'educazione cristiana, intesa come componente fondamentale della cultura (Oratori)

Con il "Campus dell'istruzione" si intende conferire rinnovata dignità e qualità alla Città pubblica, cioè agli spazi collettivi del vivere civile

Le proposte di indirizzo riguardano la priorità degli interventi di manutenzione straordinaria, nuova costruzione all'interno di una visione organica e complessiva

prestazioni fornite

Consulenza completa di esecuzione di indagini ad hoc, rilievi e produzione elaborati

luogo

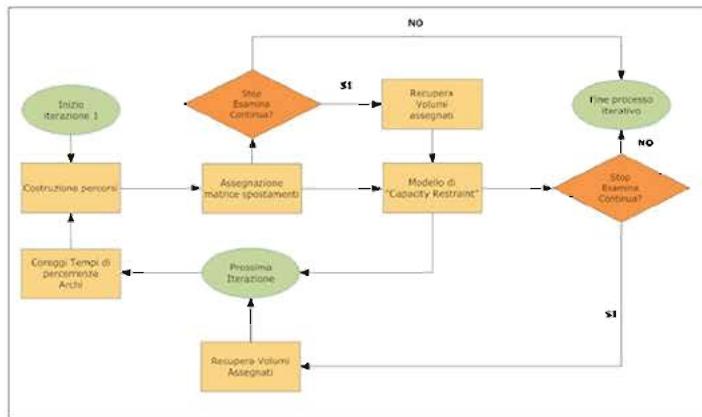
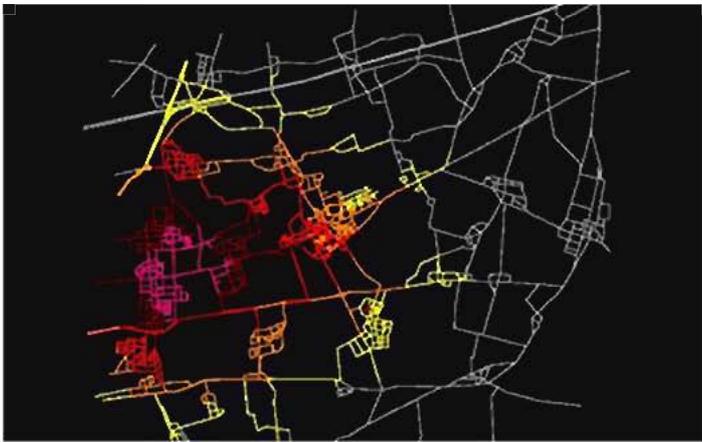
Gorgonzola (MI)

periodo

2009-2010

Importo dei lavori

N.D.



committente

Committenza Pubblica

437_14_GPT

titolo

Piano Generale del Traffico Urbano di Gorgonzola

contenuti

La città di Gorgonzola si connota in termini del tutto specifici in quanto "nodo" della città metropolitana, la cui rilevanza viene confermata dalle scelte infrastrutturali di scala vasta (TEEM). Si tratta di un'area articolata, sia di polatnà culturale e amministrativa di rilevanza locale e sovralocale, sia - appunto - di ganglio non secondario di quella che potrà essere la vera e propria Città Metropolitana. Parallelamente a questa riflessione il PGTU 2015 da corso ad una riconsiderazione delle politiche settoriali sulle infrastrutture e sulla mobilità (PGTU 2010).

Il cuore del PGTU è il "modello di traffico", il quale consiste in un programma di simulazione del comportamento dei flussi sulla rete viaria (software specialistico). Si tratta di un consolidato metodo di "previsione" e valutazione del traffico in presenza di modificazioni dell'offerta infrastrutturale (rete e intersezioni), e/o della domanda di mobilità (nuovi edificati o modifiche nelle destinazioni d'uso). Nel caso di Gorgonzola si è deciso di avere N. 98 zone O_D. Di queste 23 zone rappresentano il territorio comunale e le restanti 75 sono state utilizzate per riprodurre il territorio "esterno". Così operando si è garantita una più che soddisfacente rappresentazione dei poli attrattori e generatori di traffico e una corretta scelta degli itinerari.

In questo senso si è ritenuto di procedere alla simulazione della rete e degli interventi previsti nell'orizzonte biennale (o comunque di carattere strettamente legato alle problematiche urbane), definendo questa serie di simulazioni "leggera", ed una serie di simulazioni aggiuntive - formalmente da intendersi come contributi specialistici - utili per la valutazione degli impatti viabilistici delle alternative urbanistiche per le "aree nord".

prestazioni fornite

Incarico professionale completo di redazione del piano e elaborazione del modello di traffico

luogo

Gorgonzola (MI)

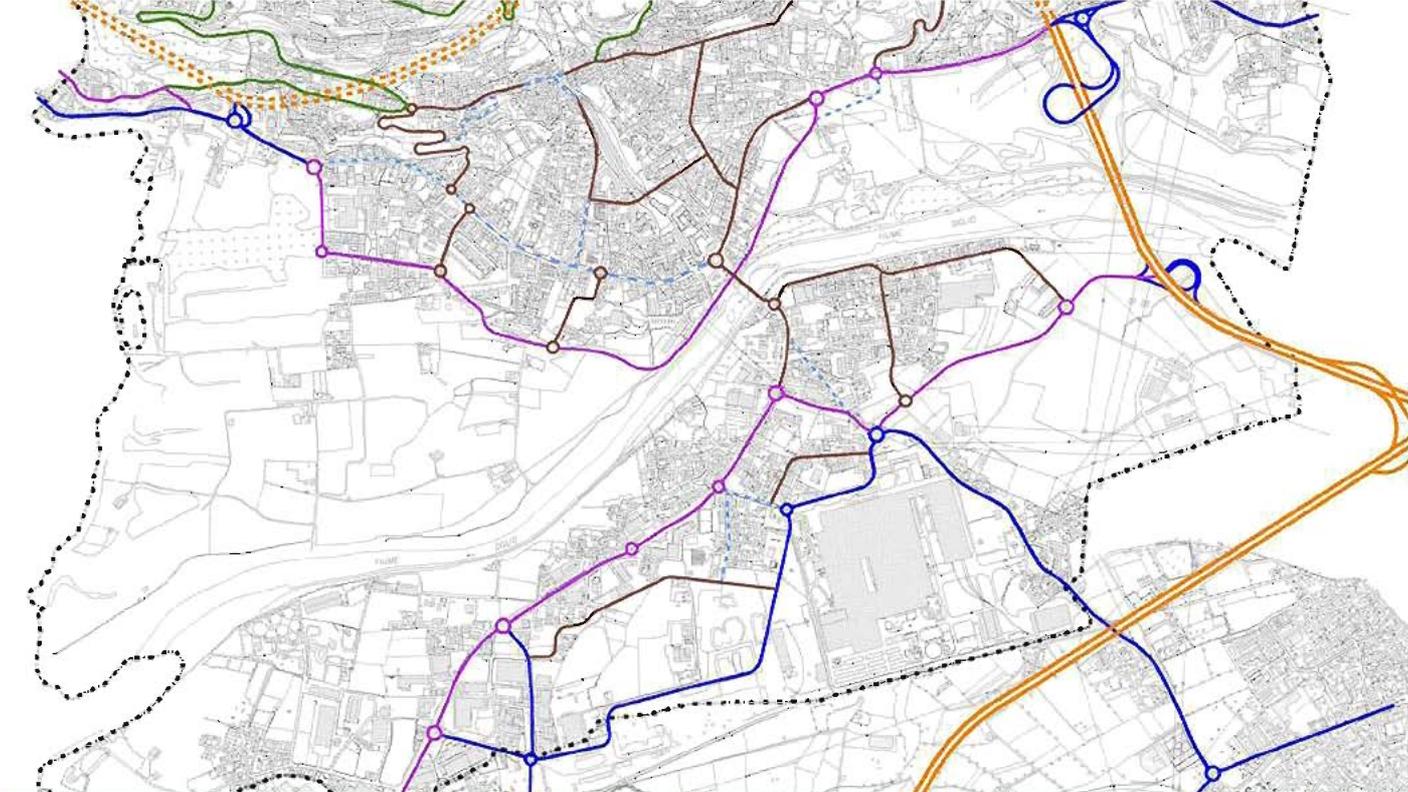
periodo

2015-2016

Importo dei lavori

N.D.





committente

363_12_CPT

Committenza pubblica

titolo

Piano Generale del Traffico Urbano (PGTU)

contenuti

La particolare collocazione temporale della revisione del PGTU in sinergia con la revisione generale del PGT vede l'articolazione dei contenuti della parte con la suddivisione delle proposte in due orizzonti temporali: "Quadro di medio-lungo periodo: attendibili scenari infrastrutturali in riferimento al PGT" e "Assetto e interventi di breve periodo", per rispondere ai diversi ordini di questioni in gioco.

In quest'ottica, il PGTU vorrebbe proporre una sorta di "rivoluzione copernicana" nella visione/impostazione delle priorità di intervento: non più concentrate sul tentativo di risolvere in situ i problemi dell'asse storico nord-sud, ma sul rafforzamento della rete in sinistra orografica, come valida alternativa (o integrazione).

L'idea/obiettivo centrale di utilizzare (migliorandone l'interconnessione alla rete inferiore) il ponte esistente della SS42 a nord dell'abitato, si concretizza nella realizzazione di un sistema di "parallele", il più possibile adiacenti al sedime fluviale, con sostanziale miglioramento dell'"effetto di rete" complessivo. Lo scenario di breve periodo ha anch'esso un significato fondamentale poiché corrisponde all'orizzonte biennale di validità nominale del PGTU: gli interventi mirano alla razionalizzazione e ottimizzazione della rete esistente, mediante limitati interventi infrastrutturali ed estesi interventi di moderazione del traffico volti a garantire, almeno in alcune parti dell'abitato, il raggiungimento di livelli soddisfacenti in termini di gerarchia e di sicurezza.

prestazioni fornite

Incarico professionale di redazione del Piano Generale del Traffico Urbano

luogo

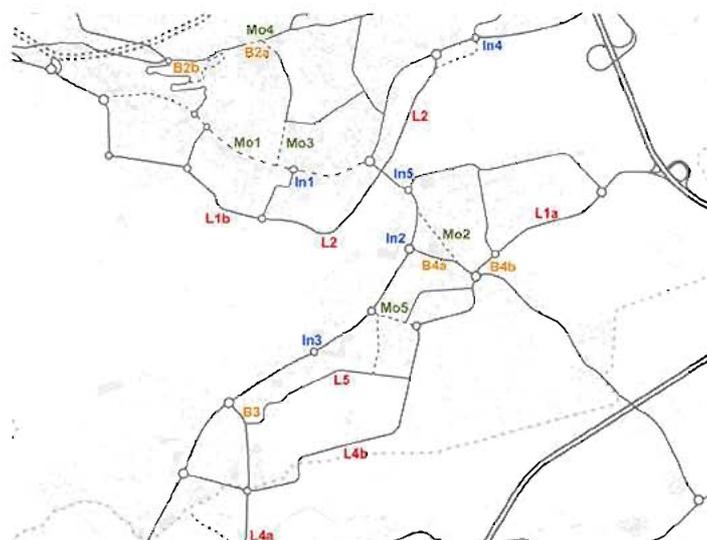
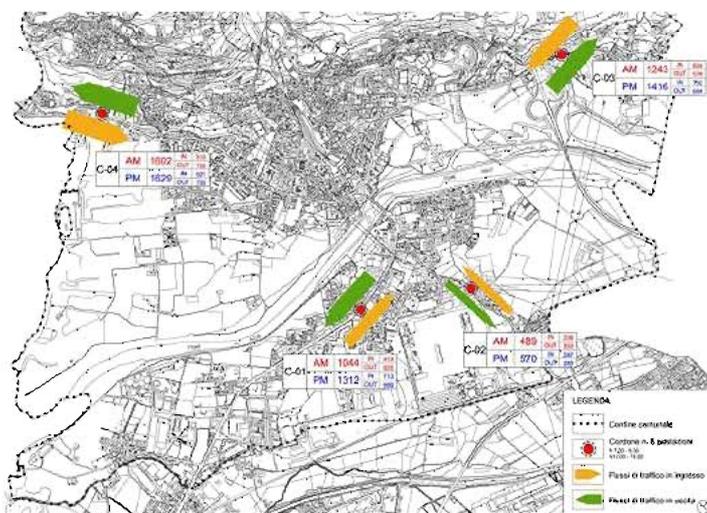
Costa Volpino (Bg)

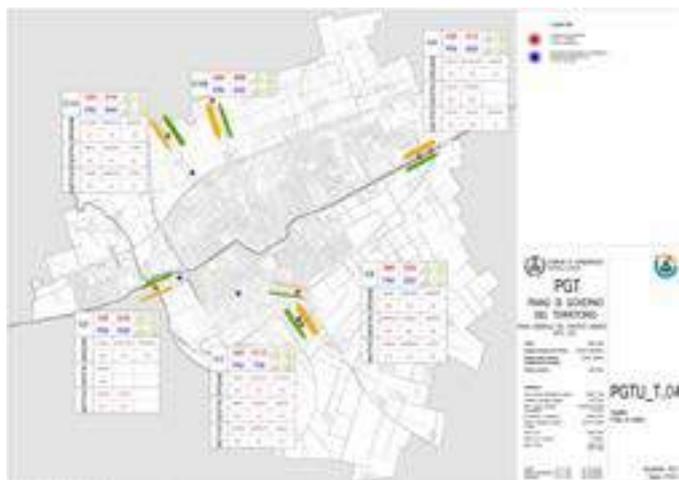
periodo

2012 - in corso

importo dei lavori

N.D.





committente

Comune di Gorgonzola

300_09_GOR

titolo

Piano Generale del Traffico Urbano (PGTU)

contenuti

Il Piano Generale del Traffico Urbano (PGTU), inteso come "schema quadro" del PUT è lo strumento che contiene: le proposte di "riorganizzazione dei movimenti dei veicoli motorizzati"; le indicazioni sulla "riorganizzazione della sosta delle autovetture"; le proposte sul "miglioramento della mobilità pedonale"; la Classifica delle strade e il relativo Regolamento Viario.

Nel caso specifico di Gorgonzola ed in relazione al percorso del PGT è stata adottata una particolare "tattica operativa" che ha consentito di affrontare in termini concreti e diretti le diverse problematiche presenti sul territorio in relazione ai grandi cambiamenti che saranno prodotti dalla TEEM.

Infatti, le scelte infrastrutturali nell'ambito del PGT si confrontano con i radicali mutamenti di assetto generale della rete introdotti dalla realizzazione della TEEM.

Per altro verso, il territorio comunale si caratterizza per un elevato livello di servizio di trasporto pubblico nel collegamento con Milano, ma sono state osservate numerose criticità tra cui: forte condizionamento dell'attuale struttura viaria dovuto a barriere fisiche ed infrastrutturali, insufficiente gerarchizzazione della rete, difficoltà di "attraversamento" del centro causate dalla morfologia storica e dalla presenza del Naviglio.

Il PGTU conferma la necessità di interventi di "moderazione del traffico" e di realizzazione delle "isole ambientali"; anche gli interventi per la mobilità ciclabile sono strettamente integrati alle proposte di piano.

prestazioni fornite

Incarico professionale di redazione del Piano Generale del Traffico Urbano

luogo

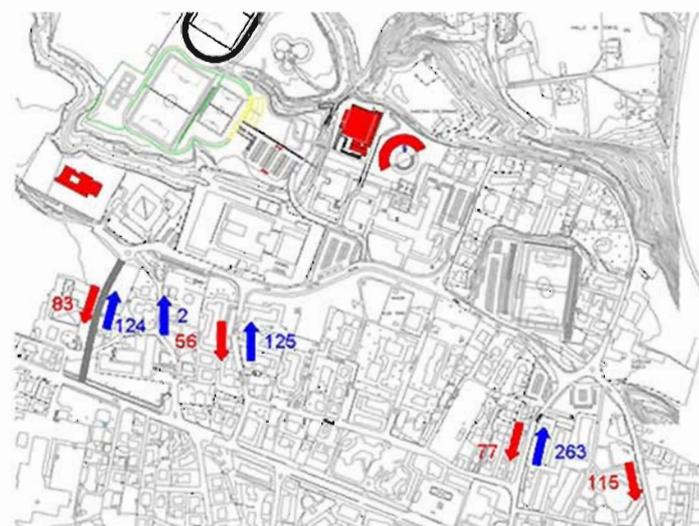
Gorgonzola (MI)

periodo

2009-2011

importo dei lavori

N.D.



committente

273_07_PTT

Committenza pubblica

titolo

Revisione al Piano Generale del Traffico Urbano del Comune di Trezzo sull'Adda.

contenuti

Le modalità di esecuzione del PGTU di Trezzo sono state del tutto particolari perché calate nell'iter di pianificazione generale partecipata promosso dal Comune di Trezzo per il suo PGT.

Gli studi precedentemente compiuti sia sulla viabilità sovcomunale e il problema dell'attraversamento (Progetto di prefattibilità per la riqualificazione dell'attraversamento dell'Adda fra Trezzo sull'Adda e Capriate S.Gervasio), sia sull'accessibilità e la sosta nel centro storico (Piano particolareggiato della circolazione e sosta nel centro storico), sia sulla mobilità ciclabile (Piano della mobilità ciclabile), sono stati sistematizzati all'interno della cornice complessiva della revisione del Piano generale del Traffico Urbano (PGTU). Inoltre, per meglio rispondere alle esigenze di verifica e di discussione di alcuni contenuti del Piano dei Servizi in materia di mobilità, si è deciso di analizzare separatamente alcune problematiche, producendo alcuni approfondimenti "monografici" sulle seguenti tematiche funzionali: campus dei servizi; centro storico (centro culturale dell'Adda); centro dei servizi per la città e le attività (ex casello A4); centro e polo delle attività sportive di Concesa; accessibilità al parco fluviale dell'Adda; accessibilità al comparto produttivo di via Lombardia. Le prime tre sono state effettuate utilizzando il modello di traffico Paramics, già implementato per gli studi sul centro ed opportunamente allargato e ricalibrato; per le seconde tre si è ritenuto di procedere a verifiche qualitative.

prestazioni fornite

Incarico professionale di redazione del piano.

luogo

Trezzo sull'Adda (MI)

periodo

2007

importo dei lavori

N.D.



committente

114_03_PT8

Committenza pubblica

titolo

Piano del traffico del Comune di Buccinasco

contenuti

Le linee guida che hanno orientato il lavoro di redazione del PGTU sono così riassumibili: (a) l'individuazione di una chiara gerarchia della rete stradale, attraverso la precisazione degli interventi atti a completare e riqualificare la struttura viabilistica esistente con riferimento a fasi attuative di breve e di medio periodo; nell'assetto finale la realizzazione di una struttura principale a "T", costituita dalla nuova "strada parco" al confine con Milano e dall'asse interno Meucci-Archimede (prolungato fino alla via per Rovido), diviene l'elemento portante della rete in grado di sostituire l'attuale attraversamento interno; (b) l'adeguata canalizzazione dei flussi di attraversamento, laddove non sia ancora possibile spostarli sulla rete di nuova realizzazione, in particolare sull'asse via Lomellina- Greppi-Costituzione; (c) la realizzazione di estesi interventi di moderazione del traffico e riqualificazione viaria, tesi sia a "ridurre" le sedi stradali sovradimensionate all'interno delle Isole ambientali, sia a "filtrare" i flussi di attraversamento (sicurezza stradale); (d) la individuazione di specifici progetti di riqualificazione (riappropriazione) dello spazio urbano attraverso l'individuazione di una rete continua e protetta di itinerari pedonali ed attraverso la creazione di Isole Ambientali - finalizzate a migliorare la qualità ambientale dei singoli quartieri - Aree Pedonali e Zone a Traffico Limitato, nonché la creazione di una rete ciclabile continua, con la soluzione dei nodi e dei tracciati da regolamentare. (e) la riqualificazione e regolamentazione degli spazi di sosta, con particolare attenzione alla componente residenziale.

prestazioni fornite

Incarico professionale di redazione del piano

luogo

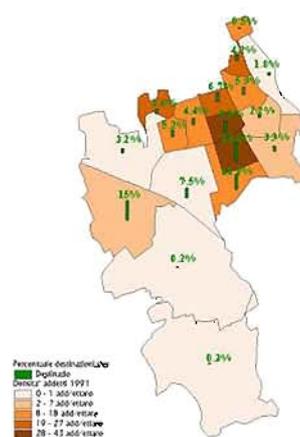
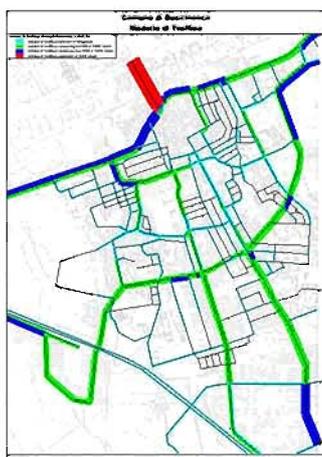
Buccinasco (MI)

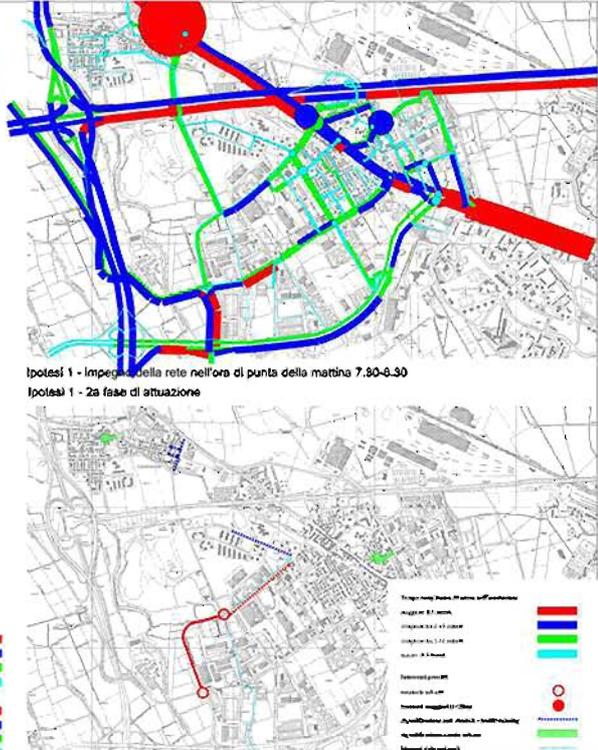
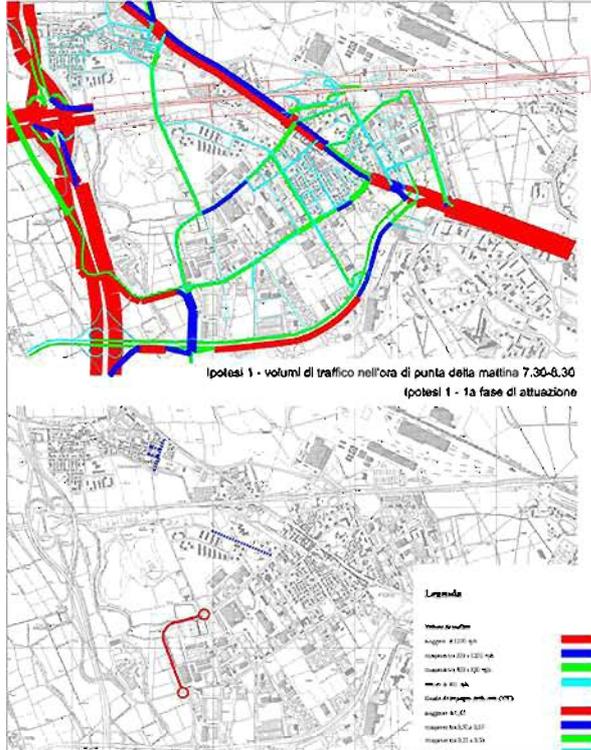
periodo

2003

Importo dei lavori

N.D.





committente

044_99_PTP

Committenza pubblica

titolo

Piano Generale del Traffico Urbano del Comune di Pero.

contenuti

Le questioni fondamentali poste dal PGTU sono: gerarchizzare la viabilità "in logica di rete"; attuare politiche di limitazione e moderazione del traffico; agire secondo un programma di lungo periodo, "temporizzando" gli interventi secondo le esigenze specifiche dell'A.C. e in relazione alle politiche generali (sovracomunali). Nel breve periodo si propone: (1) riorganizzazione della rete nel settore sud-ovest ed alla riqualificazione di parte della via Figino (Centro-Cimitero); (2) riqualificazione del tratto di via Figino da via Boschi alla Immissione sul Sempione; (3) Interventi di moderazione del traffico riferiti innanzitutto all'abitato di Cerchiate e alla via Papa Giovanni (zona mercatocentro sportivo). Nella seconda fase: (1) il ridisegno dello svincolo A4 con riutilizzo della strada di proprietà Agip; (2) collegamento della SS33 del Sempione alla via dei Boschi, evitando completamente l'attraversamento di Cerchiate; (3) eventuale adeguamento delle dimensioni del sottopasso A4 TOMI. Nella terza fase, si delinea l'ipotesi ottimale di risoluzione dell'assetto di rete per Pero: realizzazione della "Variante del Sempione", mediante definitiva revisione dello svincolo A4, ovvero connessione diretta tra l'asta principale e la viabilità del PP "Cascina Merlata". Il tracciato storico viene in questo modo sostanzialmente sgravato dal traffico di attraversamento e l'intera rete mostra un generale miglioramento. Anche l'asse di via dei Boschi, viene scaricato dalle quote di traffico di attraversamento ancora presenti nella 2a fase. Si rendono, pertanto, concretamente possibili interventi di riqualificazione.

prestazioni fornite

Incarico professionale di redazione del piano.

luogo

Pero (MI)

periodo

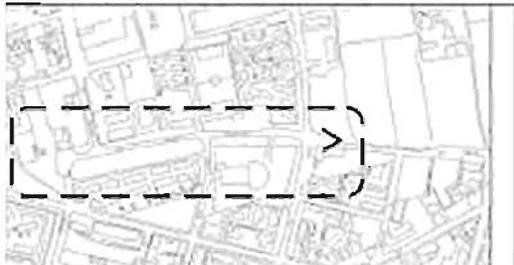
1999

importo dei lavori

N.D.



Planimetria di progetto Scala 1:1000



committente

116_03_PTM

Committenza pubblica

titolo

Piano Particolareggiato del Traffico Urbano. Municipalità di Marghera

contenuti

L'estensione e la complessità urbanistica delle aree del PPTU Marghera hanno reso necessario l'approfondimento degli aspetti generali di classificazione della rete e di intervento infrastrutturale, che travalicano gli stretti limiti di competenza del PPTU. Sono almeno tre, infatti, i nodi destinati a trasformare radicalmente l'assetto viabilistico di Marghera: - il nodo della Rana e l'asse della Rometta; - la realizzazione del Parco Scientifico; - il declassamento di via Fratelli Bandiera. Rispetto a questi temi il PPTU propone comunque degli "schemi strutturali", intesi a chiarire e verificare la funzionalità delle soluzioni proposte e la gerarchia delle aste in essi convergenti. Una seconda scelta, maturata nel corso del confronto Istituzionale, riguarda la metodologia ed i contenuti di dettaglio che il PPTU affronta.

E' stato proposto, e concordemente assunto, come metodo di approfondimento quello della definizione di "schede progetto", aventi un duplice valore sia puntuale che esemplificativo, strutturate secondo uno schema logico (e grafico) omogeneo.

Il repertorio delle "schede" si configura pertanto come un vero e proprio database, incrementabile nel tempo anche da parte degli Uffici, che potrà essere utilizzato come supporto per l'interlocuzione sia con i Settori tecnico-manutentivi, sia con i Soggetti esterni, al fine di proporre e discutere le specifiche modalità di intervento sui principali temi della riqualificazione viaria e della moderazione del traffico.

prestazioni fornite

Incarico professionale di redazione del piano

luogo

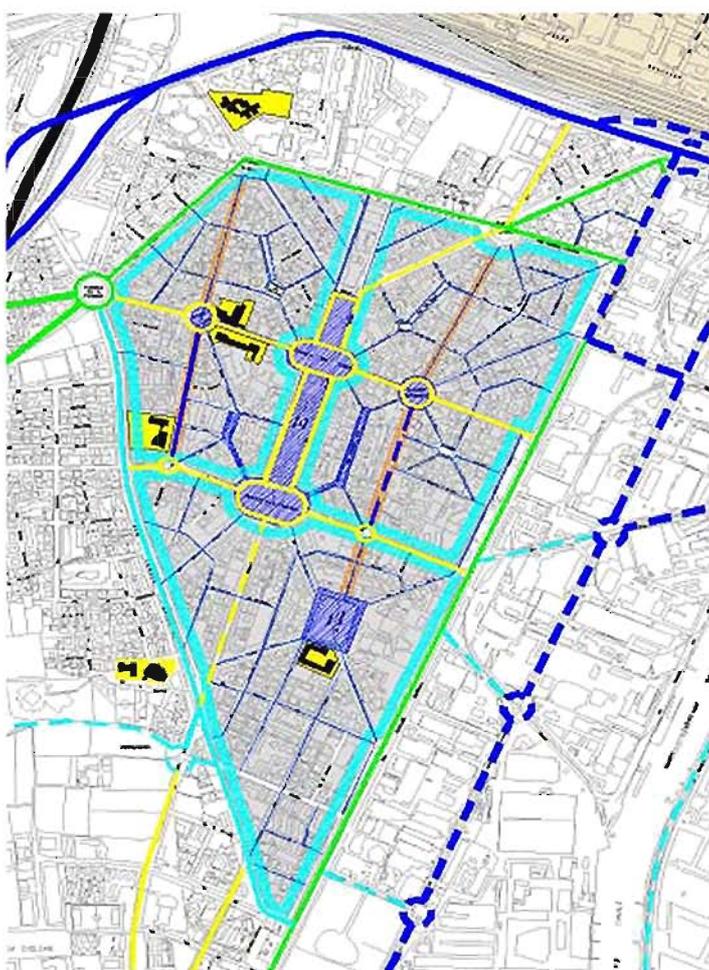
Marghera (VE)

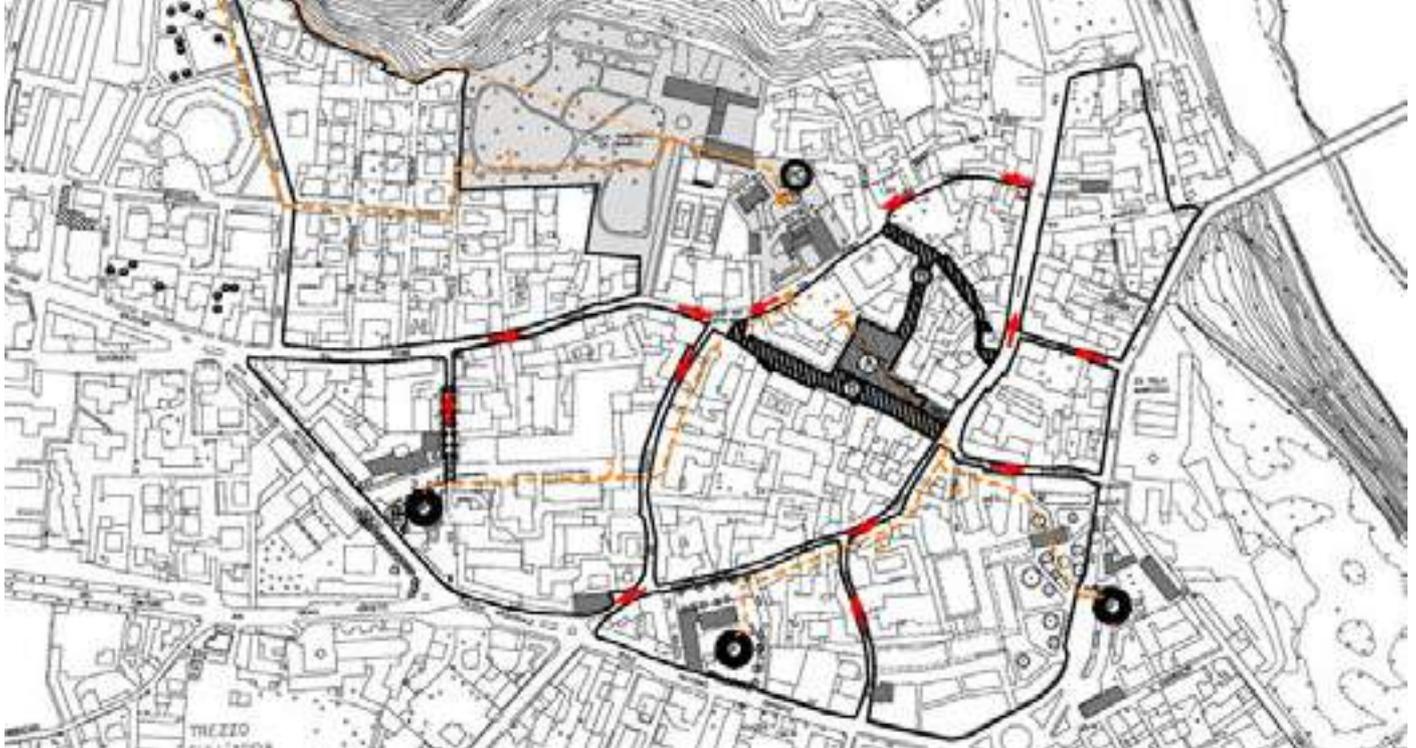
periodo

2003

importo dei lavori

N.D.





committente

Comune di Trezzo sull'Adda

227_05_VTR

titolo

Piano Particolareggiato della circolazione e sosta nel centro storico

contenuti

Il Piano Particolareggiato della Circolazione e Sosta nel Centro Storico (denominato PPCS) rappresenta lo strumento attuativo di dettaglio necessario per approfondire le politiche di settore relativamente alla disciplina della circolazione e della sosta nel centro urbano.

L'importanza assunta da tale strumento, va riferita sia al quadro tecnico-istituzionale sopra descritto, sia soprattutto alla specifica condizione attuale di Trezzo, in cui la fortissima pressione del traffico di attraversamento è divenuta uno dei principali elementi di "criticità ambientale" percepiti dai cittadini.

L'ambito di intervento individuato dal PPCS è delimitato dalle vie (in senso antiorario): Rocca, V. Veneto, Gramsci, Biffi, Sala, mentre verso nord il centro si affaccia sul fiume (Alzaia).

La maggiore fruibilità e la migliore sicurezza stradale per il Cittadino costituiscono il fine ultimo dei provvedimenti di carattere viabilistico di PPCS, che persegue l'obiettivo primario di coniugare la massima accessibilità al centro storico con l'estensione delle aree «a pedonalità privilegiata» e la loro riqualificazione, realizzando un sistema integrato con le aree di sosta (a raso e sosta in struttura).

I "parcheggi di attestamento" costituiscono un elemento essenziale per un corretto bilanciamento tra "accessibilità" e "valorizzazione pedonale" del centro.

prestazioni fornite

Incarico professionale di redazione del Piano Particolareggiato della circolazione e sosta nel centro storico

luogo

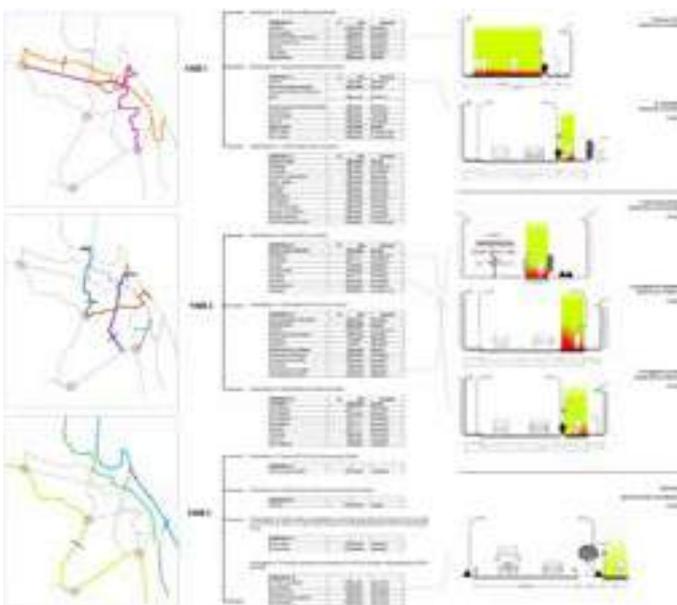
Trezzo sull'Adda (BG)

periodo

2005

importo dei lavori

N.D.



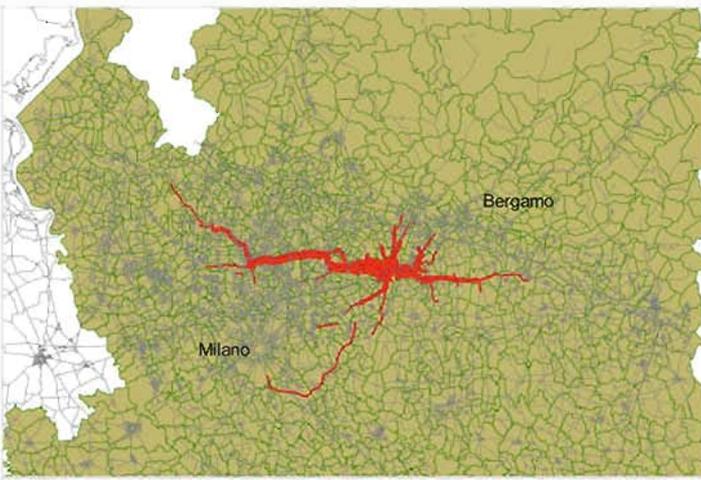


Fig. 3 – Le relazioni servite dal ponte attuale al 2011, in presenza di un nuovo attraversamento

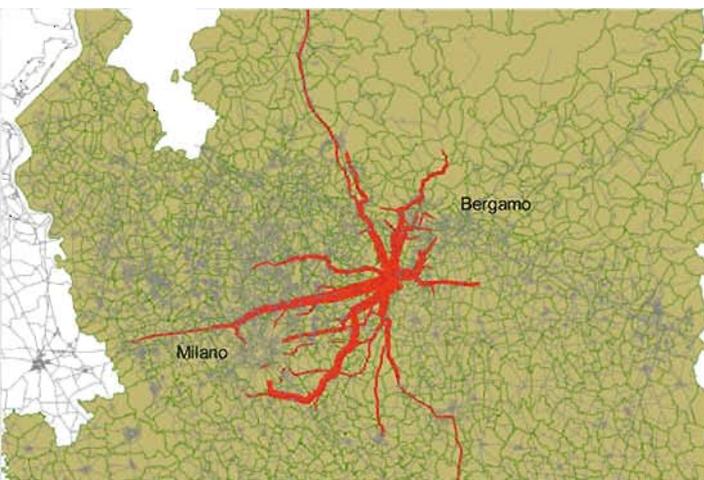


Fig. 4 – Le relazioni servite dal ponte proposto al 2011, in relazione al ponte esistente:

committente

222_04_TRZ

Committenza pubblica

titolo

Progetto di prefattibilità per la riqualificazione dell'attraversamento dell'Adda tra Trezzo d'Adda e Capriate S. Gervasio

contenuti

Con il contributo della Regione Lombardia, i Comuni di Trezzo sull'Adda e Capriate S. Gervasio hanno promosso uno studio di carattere urbanistico e viabilistico sulle problematiche connesse all'attraversamento del fiume Adda, in una fase cruciale di ridefinizione e attuazione dei principali progetti infrastrutturali: il Sistema Viabilistico Pedemontano, l'ampliamento della A4, il progetto Bre.Be.Mi.

Lo studio si è articolato in 3 fasi: in primo luogo, si è sviluppata una serie di approfondimenti di carattere urbanistico volti a chiarire il quadro delle proposte in gioco, supportati anche da un'indagine circa la specificità storica dell'area studio; in una seconda fase, strumento fondamentale di analisi, rappresentazione e interpretazione dei fenomeni è stato il Modello di Traffico implementato a scala regionale -supportato dal codice Tripe-Cube-utilizzato per la valutazione degli effetti di possibili variazioni degli schemi di traffico, della realizzazione di nuove infrastrutture o del potenziamento delle esistenti e di ogni altro intervento amministrativo ed infrastrutturale ragionevolmente ipotizzabile; nella fase conclusiva, lo studio ha messo in luce le opportunità e le controindicazioni delle diverse soluzioni già in campo, con specifico riferimento alla realtà locale con la costruzione di una griglia di valutazione qualitativa, che ha consentito di comparare le diverse soluzioni (del tipo SWOT Analysis). Inoltre lo studio, ha proposto schemi funzionali di rete, con riferimento ai territori dei due Comuni di Trezzo sull'Adda e Capriate S. Gervasio.

prestazioni fornite

Incarico professionale di redazione dello studio di fattibilità

luogo

Trezzo d'Adda e Capriate S. Gervasio (BG)

periodo

2004

importo dei lavori

N.D.



committente

Comune di Pisogne

315_09_PAR

titolo

Studio di inquadramento ATU "Rovina"

contenuti

Il Documento di Piano (DP) del Comune di Pisogne individua come Ambito di Trasformazione Urbanistica (ATU) un'ampia area in prossimità dello svincolo con la SPBS 510, tra Pisogne e Gratacasolo, in località detta Rovina, come principale risorsa per il completamento e il potenziamento dell'esistente area artigianale (frutto di un PIP realizzato nei primi anni '90).

Nonostante la norma introdotta dal PGT sia esplicitata da apposita scheda normativa in allegato al DP, che chiarisce finalità e procedure attuative dell'ATU, si è ritenuto di procedere ad un approfondimento preliminare dei contenuti dello strumento attuativo sulla base della complessità morfologica, idrogeologica e paesaggistica dell'area, situazione che richiede particolari valutazioni riguardo all' "inserimento ambientale" dell'intervento.

Lo Studio di inquadramento redatto si è posto come obiettivi:

- l'individuazione delle procedure più appropriate a garantire un'attuazione in tempi rapidi dell'ATU, ovvero la sua suddivisione in comparti e la definitiva perimetrazione dell'ambito in funzione del momento attuativo con oggettiva modificazione dello stato di diritto dei suoli;
- l'approfondimento delle possibili alternative morfologiche del piano e i requisiti fondamentali dei manufatti edilizi;
- l'individuazione compiuta delle aree e delle attrezzature pubbliche cedute e realizzate dal PA, precisandone le funzioni e le dimensioni.

prestazioni fornite

Incarico professionale di redazione dello studio d'inquadramento dell'ATU "Rovina"

luogo

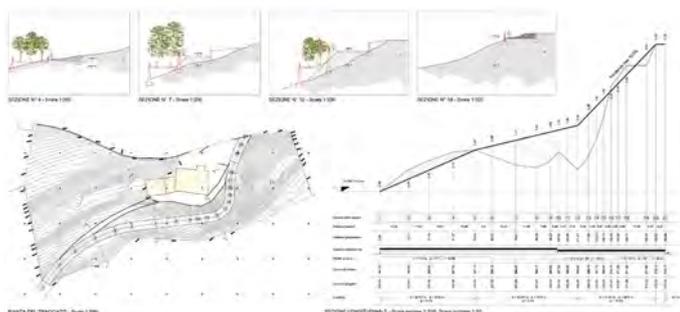
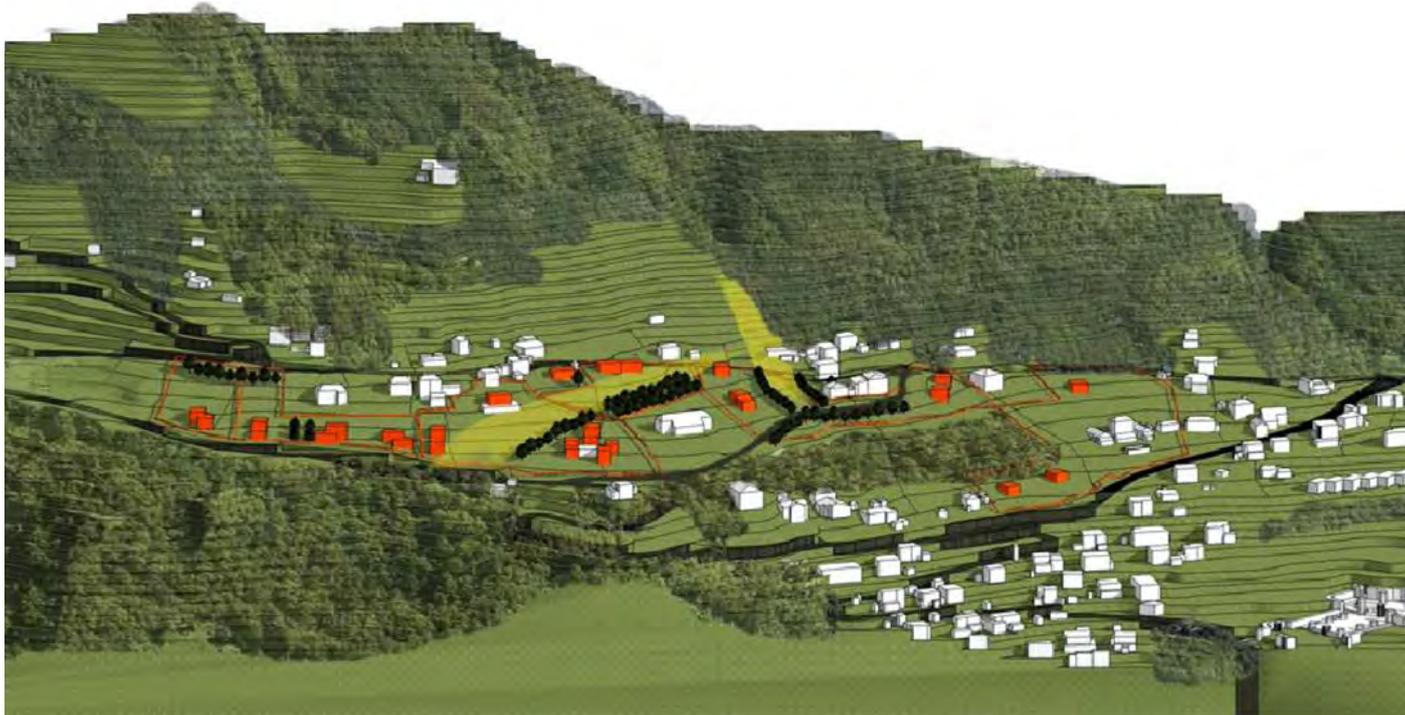
Pisogne (BS)

periodo

2009-in corso

importo dei lavori

N.D.



committente

Comune di Pisogne

314_09_PPR

titolo

Piano Particolareggiato area "Ronchi"

contenuti

L'Amministrazione comunale con il PGT ha voluto dare risposta ad una annosa problematica urbanistica che, in occasione della approvazione del previgente PRG, aveva visto "stralciare" le aree denominate dei "Ronchi" da parte della Regione Lombardia.

Le determinazioni della Regione, sia pure urbanisticamente chiare, hanno dato luogo a livello locale ad una situazione di "incertezza" sulle sorti di tali aree a cui con il vigente PGT si è voluto dare risposta individuando nella procedura di redazione di Piano Particolareggiato la modalità di attuazione del comparto "Ronchi".

La parte di territorio in oggetto si colloca in posizione storicamente rilevante, poiché le antiche vie di comunicazione provenivano dalla Valle del Trobiolo e dai valichi del Corno dei Trentapassi, vale a dire da quegli itinerari di "mezza costa" (la via Valeriana), che in Pisogne si raccordavano con il porto e gli itinerari di fondo valle.

Il PP prevede la realizzazione di N. 21 edifici a destinazione residenziale, con altezza massima limitata a due piani fuori terra e impiego di materiali locali; gli interventi viabilistici sono stati ridotti al minimo, in ragione del miglior inserimento ambientale possibile e della riduzione dei costi.

Particolare attenzione è stata riservata alle caratteristiche progettuali delle opere di urbanizzazione primaria, in ragione della ubicazione e dalla morfologia dei luoghi, particolarmente complessa.

prestazioni fornite

Incarico professionale di redazione del Piano Particolareggiato area "Ronchi"

luogo

Pisogne (BS)

periodo

2009-in corso

importo dei lavori

N.D.



committente

335_10_GSA

committenza privata - consorzio di imprese

titolo

Studio preliminare ambientale del Comparto "C6"

contenuti

L'articolo 20 del DLgs 152/2006 disciplina le procedure di verifica di assoggettabilità alla VIA e l'Allegato IV parte II del D.Lgs 152/2006 individua i progetti di competenza delle Regioni. Secondo l'Allegato citato l'intervento urbanistico residenziale è sottoposto a "Procedura di verifica di assoggettabilità alla VIA" in caso di :

b) "(...) progetti di riassetto o sviluppo di aree urbane all'interno di aree urbane esistenti che interessano superfici superiori a 10 ettari"

La questione dunque, dell'appartenenza o meno ad aree urbane esistenti ovvero al tessuto urbano consolidato appare dirimente. Nell'uno e nell'altro caso il Piano Attuativo in oggetto si colloca in una condizione "limite", per il fatto di essere oggettivamente e giuridicamente definibile come zona C .

I Proponenti hanno proceduto alla richiesta di uno studio ambientale sintetico, onde preliminarmente verificare la sussistenza di impatti ambientali significativi e/o in qualche modo conflittivi con la miglior realizzazione dell'iniziativa immobiliare.

Lo studio, che si è avvalso del contributo specialistico di diversi professionisti ed è stato coordinato da Masterplanstudio, ha analizzato in maniera puntuale il quadro ambientale di riferimento, al fine di valutare correttamente l'impatto ambientale del PA in oggetto e di indicare le eventuali misure di mitigazione da introdurre.

prestazioni fornite

Incarico professionale completo

luogo

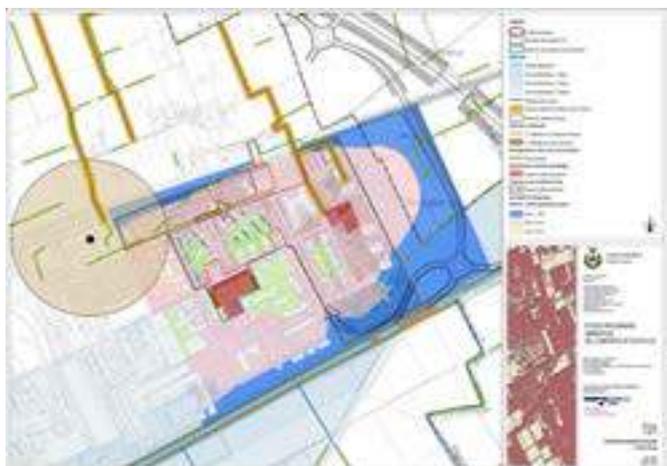
Gorgonzola (MI)

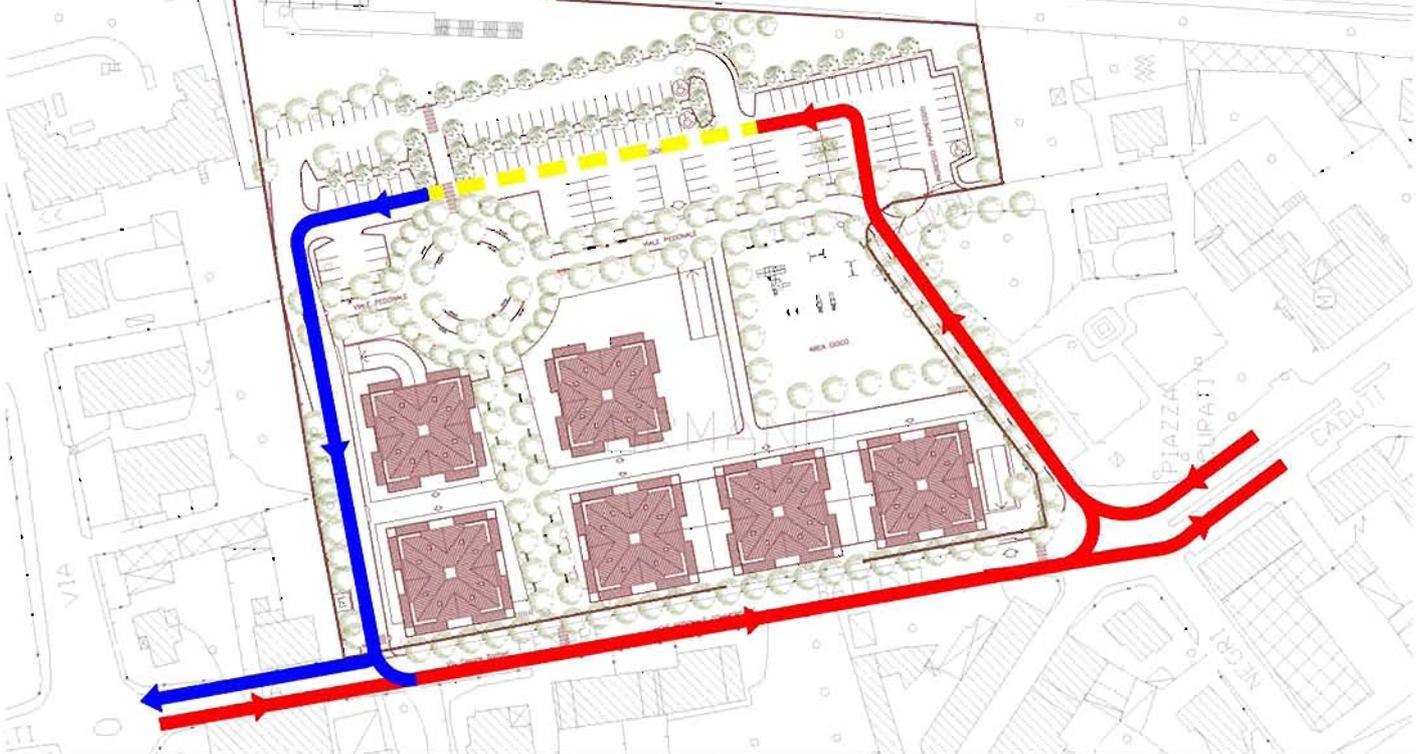
periodo

2010

importo dei lavori

N.D.





committente

096_02_VVC

Committenza privata

titolo

Studio sul traffico indotto e verifica della viabilità del Piano Attuativo Speciale N. 3, Via C. Battisti-Via C.Colombo.

contenuti

Il presente studio è stato commissionato per correttamente valutare gli effetti sul traffico veicolare indotti dalla realizzazione del comparto PAS N. 3, in territorio del Comune di Comano (Mi).

I risultati delle verifiche specialistiche effettuate sono così riassumibili: i rilievi di traffico indicano la presenza di volumi contenuti e compatibili con la rete esistente; la domanda generata dall'insediamento si mantiene al di sotto delle capacità della rete viaria adiacente, e pertanto è con essa compatibile; sulla base del dimensionamento del parcheggio come da progetto, non si riscontrano particolari fenomeni congestivi, nonché il rapporto domanda offerta di sosta è soddisfatto; è possibile un margine di miglioramento degli ingressi/uscite dal comparto.

Premesso che a valutazione sulla migliore accessibilità del comparto deve comunque essere fatta sulla base di complessive considerazioni di carattere urbanistico e ambientale, dal punto di vista viabilistico si suggerisce quanto segue: è preferibile, sulla via Battisti, evitare l'accodamento in svolta a sinistra da via Nazario Sauro; è preferibile distinguere funzionalmente i flussi residenziali da quelli destinati al parcheggio pubblico; è da valutare come opzionale la realizzazione di una rotonda di tipo urbano compatto, con isola centrale con diametro di 12-16 m, tale da consentire il completo "svincolamento" dei flussi diretti al parcheggio.

prestazioni fornite

Incarico professionale di redazione dello studio

luogo

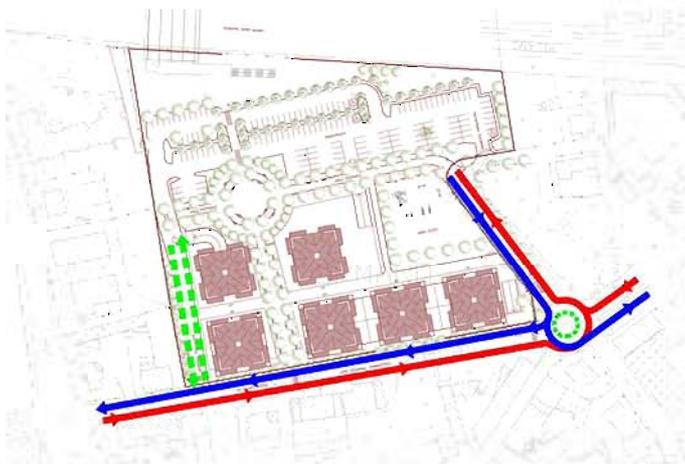
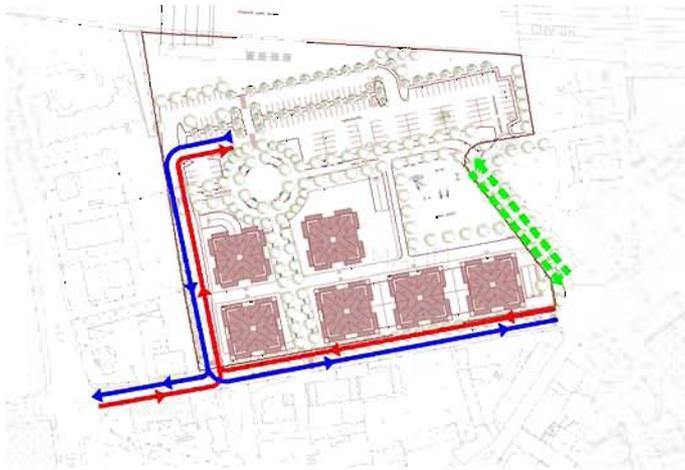
Comano (MI)

periodo

2002

Importo dei lavori

N.D.





committente

Comune di Pisogne

405_13_PNL

titolo

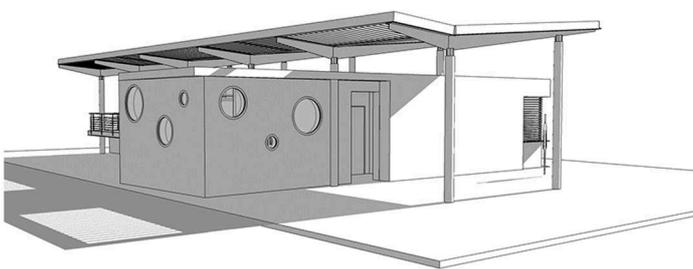
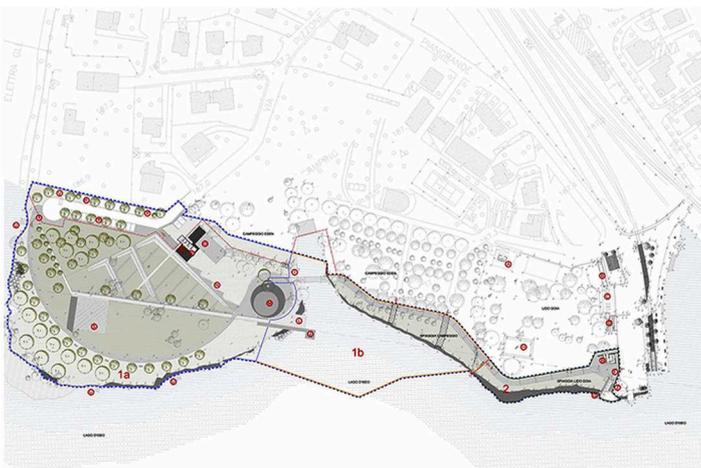
Progetto di prolungamento lungolago

contenuti

Il progetto consiste nel prolungamento del Lungolago esistente (sempre realizzato da Masterplanstudio) in un'area con carattere prevalentemente naturalistico; si tratta di un sistema di passerelle con ponticello pedonale che conducono ad un piccolo parco urbano.

E' prevista la realizzazione di piccole strutture per l'accoglienza dei visitatori e di servizio.

L'impostazione del progetto privilegia una forte connotazione naturalistica con sistemazioni puntuali per la migliore fruibilità dell'area.



prestazioni fornite

Incarico professionale per la progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva, direzione lavori, sicurezza.

luogo

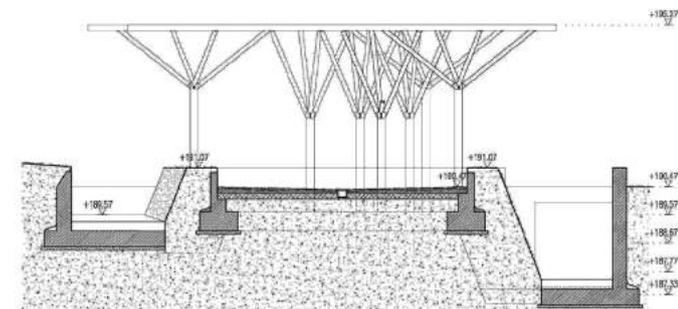
Pisogne (BS)

periodo

2013-2014

importo dei lavori

N.D.



ila 1:100

committente

Comune di Pisogne

278_07_PZC

titolo

Progetto di sottopasso ciclopedonale di collegamento al Lungolago

contenuti

Il progetto assume duplice significato sia con riferimento alla riqualificazione degli spazi pubblici urbani del nuovo "lungolago" pisognese, al miglioramento della sua accessibilità, alla "messa a sistema" di alcuni interventi di natura privata (pontili ed attrezzature nautiche) e pubblici (viabilità e parcheggi), alla connessione e ricucitura di percorsi e percorrenze di scala locale, sia alla "saldatura" con gli itinerari di scala sovracomunale, soprattutto in direzione Toline, dove avverrà il congiungimento con l'esistente itinerario della "strada vecchia", oggi recuperata all'uso turistico mediante pista ciclopedonale.

Le potenzialità di tale sistema di spazi pubblici, percorsi e attrezzature turistiche (pontili, spiagge, darsene, chioschi commerciali, ecc.) sta proprio nel duplice regime di fruizione - a scala urbana e sovracomunale- attivabile, vale a dire in una rilevante e diversificata funzionalità delle opere: dal passeggio alla percorrenza ciclabile di medio-lungo raggio; dal potenziamento della attività commerciale allo svolgimento di attività sportive-ricreative.

I criteri di progettazione architettonica possono essere così riassunti;

- realizzazione di un manufatto semi-interrato con caratteri di "solidità" e "permanenza" nel suolo, tale da evocare le forme di uno "scavo archeologico";
- realizzazione di una struttura di copertura, improntata alla massima leggerezza, con caratteri di "varietà" e "asimmetricità" nelle strutture verticali, tali da richiamare forme fitomorfiche più che rigidi elementi tecnologici.

prestazioni fornite

Incarico professionale di progettazione preliminare, definitiva, esecutiva e direzione lavori

luogo

Pisogne (MI)

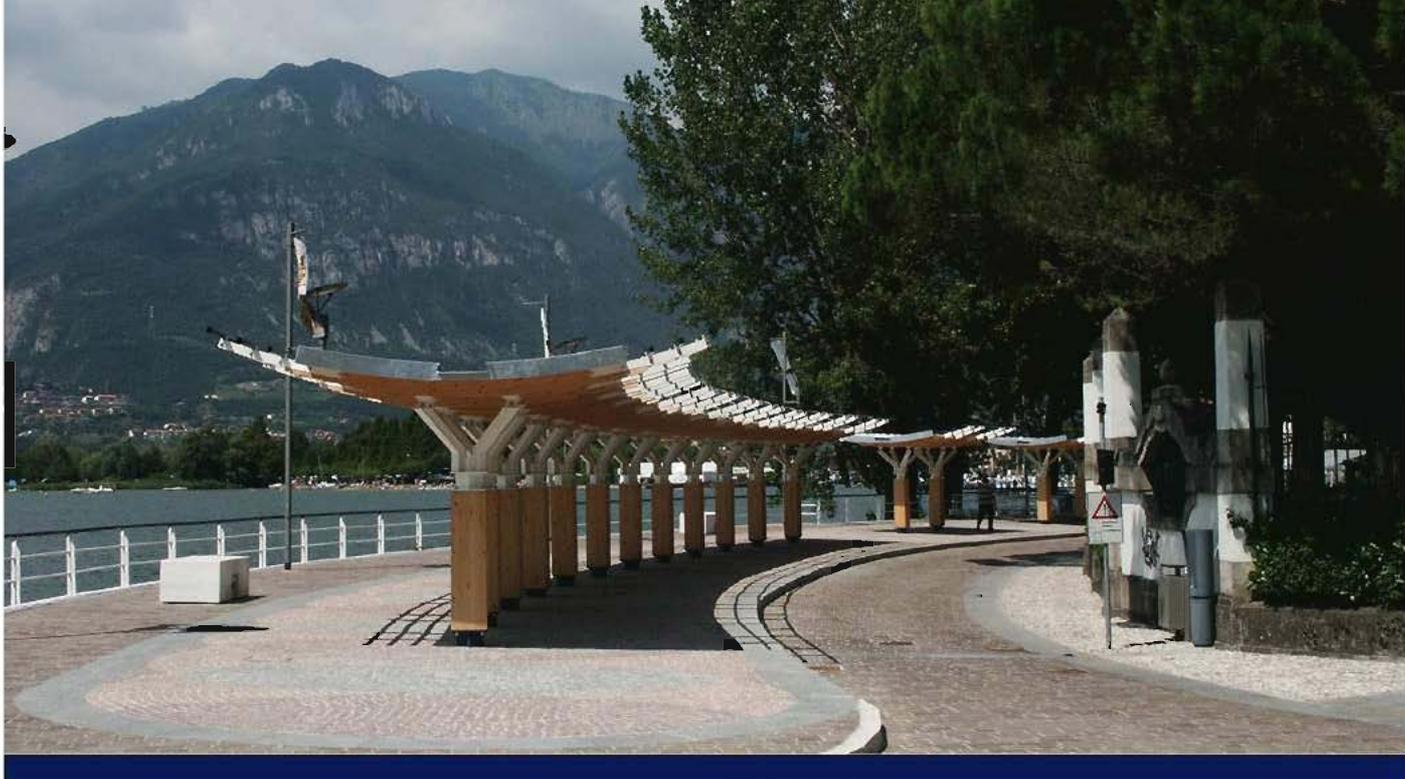
periodo

2009-2011

importo dei lavori

€ 600.000





committente

277_07_PST

Committenza pubblica

titolo

Opere di realizzazione di struttura polifunzionale commerciale espositiva - Lungolago Tempini a Pisogne

contenuti

Il progetto prevede la realizzazione di strutture polifunzionali permanenti - tipo pensilina - sia per la protezione delle bancarelle ed espositori, sia per la semplice protezione dei pedoni. E' importante sottolineare che la struttura è pensata sia per una possibile collocazione "discontinua", vale a dire per singoli moduli base (5,60x5,60 m) intervallati da spazi non coperti, sia "continua", vale a dire con continuità della copertura per segmenti multipli del modulo base.

La struttura è predisposta:

- per l'aggancio di strutture espositive (ripiani, contenitori, ecc);
- per la collocazione di corpi illuminanti.

Il profilo convesso della copertura può consentire l'affiancamento dei furgoni di vendita fino ad un'altezza di 3,00 m circa, con creazione di un percorso pedonale protetto centrale.

L'architettura è caratterizzata dai seguenti elementi formali:

- una serie di piedritti allineati sull'asse centrale, realizzati in legno lamellare, sui quali si impostano dei sostegni in acciaio formati da N. 4 steli divaricati sulle diagonali del quadrato circoscritto, per un'altezza 0,50 m circa;
- la struttura ad albero regge una coppia di travi parallele in legno lamellare che costituiscono gli elementi longitudinali principali di fissaggio della copertura;
- la copertura convessa, realizzata mediante fitta orditura di travi in legno, a costituire una sorta di cantinatura tipica degli scafi in legno, su cui poggia un assito portante in legno con copertura in lastre di rame.

prestazioni fornite

Incarico professionale per la progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva, direzione lavori.

luogo

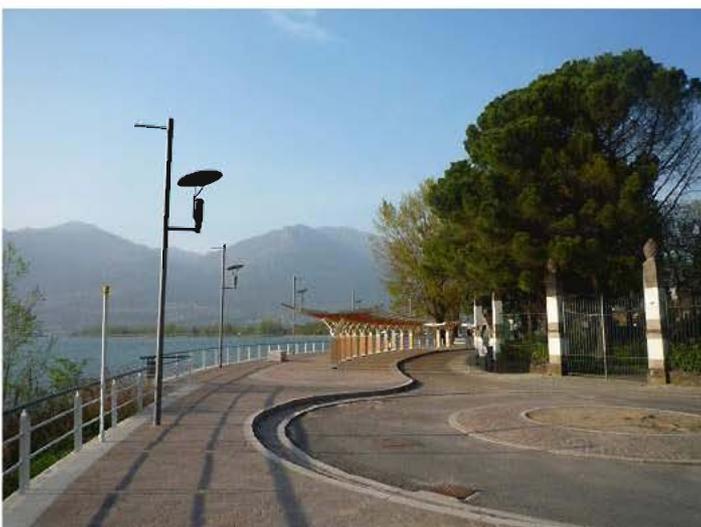
Pisogne (BS)

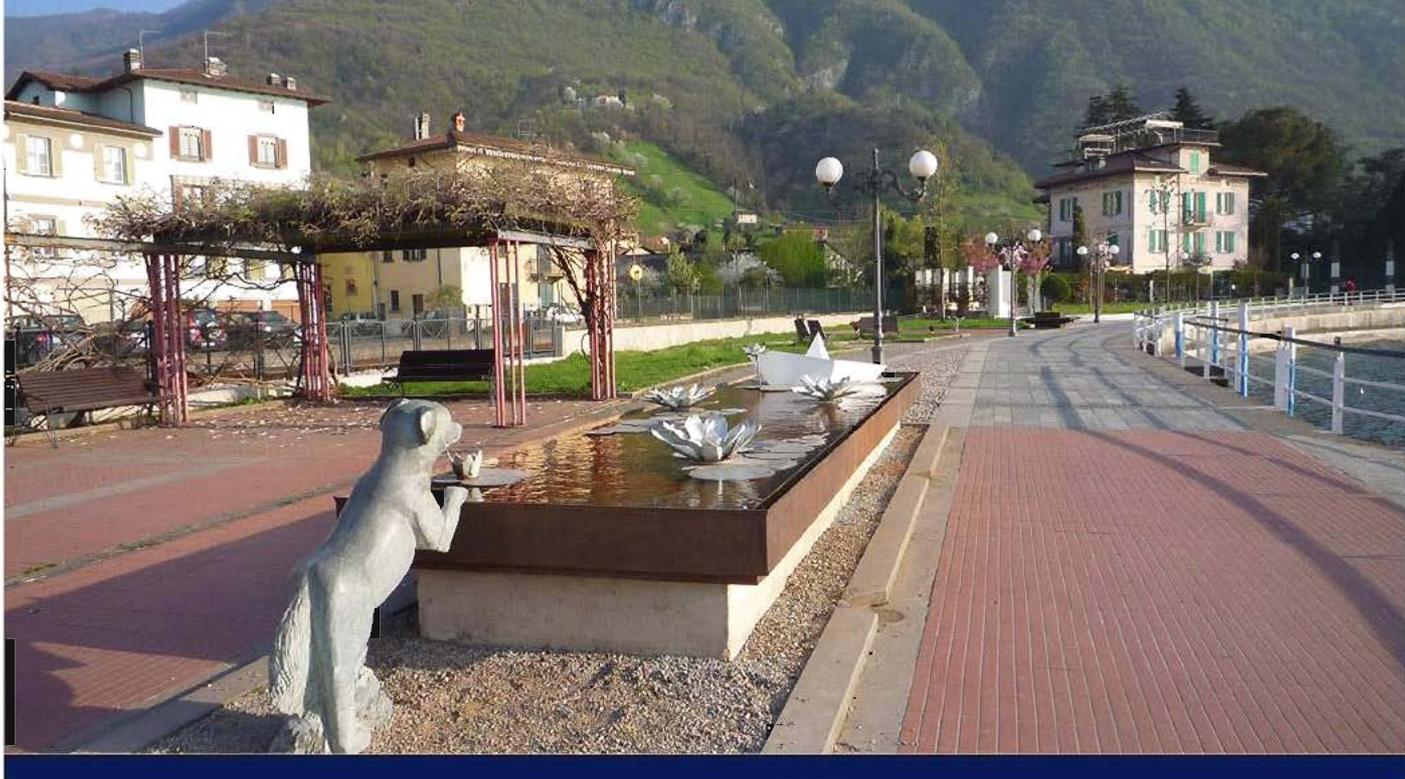
periodo

2007-2008

importo dei lavori

N.D.





committente

276_07_PLT

Committenza pubblica

titolo

Opere di completamento e arredo urbano del lungolago Tempini a Pisogne

contenuti

L'intervento amplia notevolmente l'estensione del lungolago Tempini esistente, di cui si è voluta esaltare la potenzialità nel contesto del sistema degli spazi pubblici a lago, con la valorizzazione dei percorsi e delle attrezzature turistiche sia alla scala urbana sia alla scala sovralocale.

Il progetto si distingue in due zone: una prima zona, verso nord, vero e proprio prolungamento dell'esistente Lungolago Tempini, è il nodo rispetto al quale si concretizzano il disegno e la principale caratterizzazione materica (pietra di Luserna). In posizione sia di raccordo dei percorsi pedonali, ovvero zona di sosta protetta, sia di traguardo visivo rispetto alla ampia concavità del lungolago, è prevista la realizzazione di un' "esedra", costituita da un basamento circolare rialzato in materiale lapideo, la piantumazione circolare di esemplari arborei in funzione di "colonnato verde", la realizzazione mediante setti verticali, intercalati da sedute di altezza variabile, di una "quinta" di schematura rispetto alla linea ferroviaria esistente.

Per la seconda zona, verso sud, in corrispondenza della notevole recinzione di inizio secolo della villa Pallini, è stata prevista la realizzazione di una struttura polifunzionale tipo pensilina; in questo senso, l'area si caratterizza per un'ampia fascia centrale libera, individuata da un disegno di pavimentazione complesso basato sulla geometria del cerchio, che ne valorizza la presenza e ne facilita l'individuazione visiva.

prestazioni fornite

Incarico professionale per la progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva, direzione lavori.

luogo

Pisogne (BS)

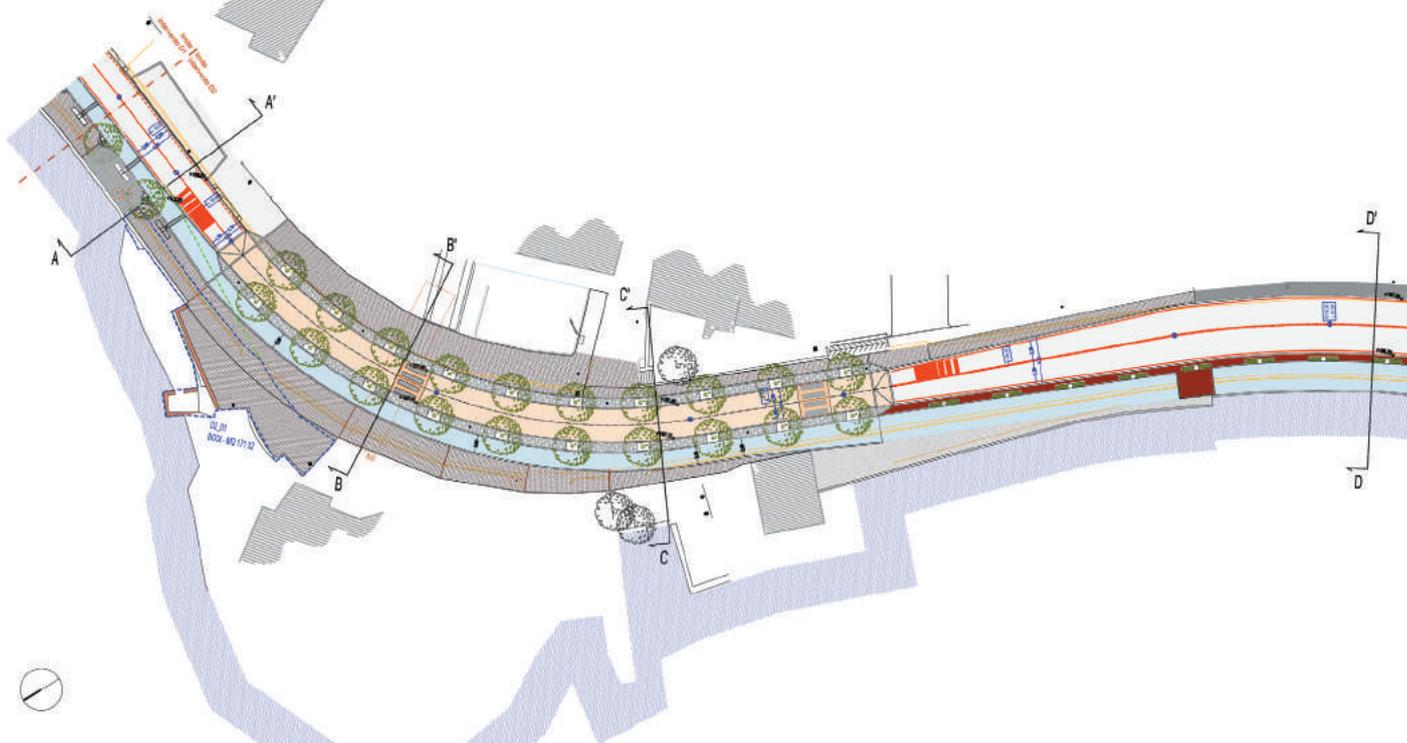
periodo

2007-2008

importo dei lavori

N.D.





committente

Committenza pubblica

234_05_PRS

titolo

Riqualificazione del centro storico di Govine a Pisogne

contenuti

L'intervento è localizzato nel nucleo storico di Govine, vale a dire in continuità con l'intervento "Passeggiata Zanardelli", inteso quale "snodo" di un più ampio percorso tra il centro di Pisogne e l'attestamento della ciclabile Vello-Toline, per uno sviluppo complessivo di 320 m.

Il progetto prevede la riqualificazione viaria con rifacimento totale delle pavimentazioni e dell'arredo urbano esistenti nel centro abitato e la realizzazione di un itinerario ciclopedonale.

E' prevista inoltre la realizzazione di spazi di sosta veicolare sia per residenti, sia per eventuale chiosco destinato a pubblico esercizio, quale integrazione alle funzioni ricreative previste a supporto delle attrezzature nautiche.

La tratta di pista ciclabile sulla via Govine, con sviluppo pari a circa 350 m viene realizzata secondo la tipologia della sezione standard (1+3 m), la cui fascia di sicurezza e identificazione viene integrata da piccole aiuole per la piantumazione di Oleandri (*Nerium oleander*).

Obiettivo generale dell'intervento è la riqualificazione degli spazi pubblici urbani del nuovo "lungolago" e la "messa a sistema" di alcuni interventi di natura privata (pontili ed attrezzature nautiche) e pubblici (viabilità e parcheggi), la connessione e ricucitura di percorsi e percorrenze di scala locale, per valorizzare le potenzialità d'uso turistico dell'ambito.

prestazioni fornite

Incarico professionale per la progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva, direzione lavori, sicurezza.

luogo

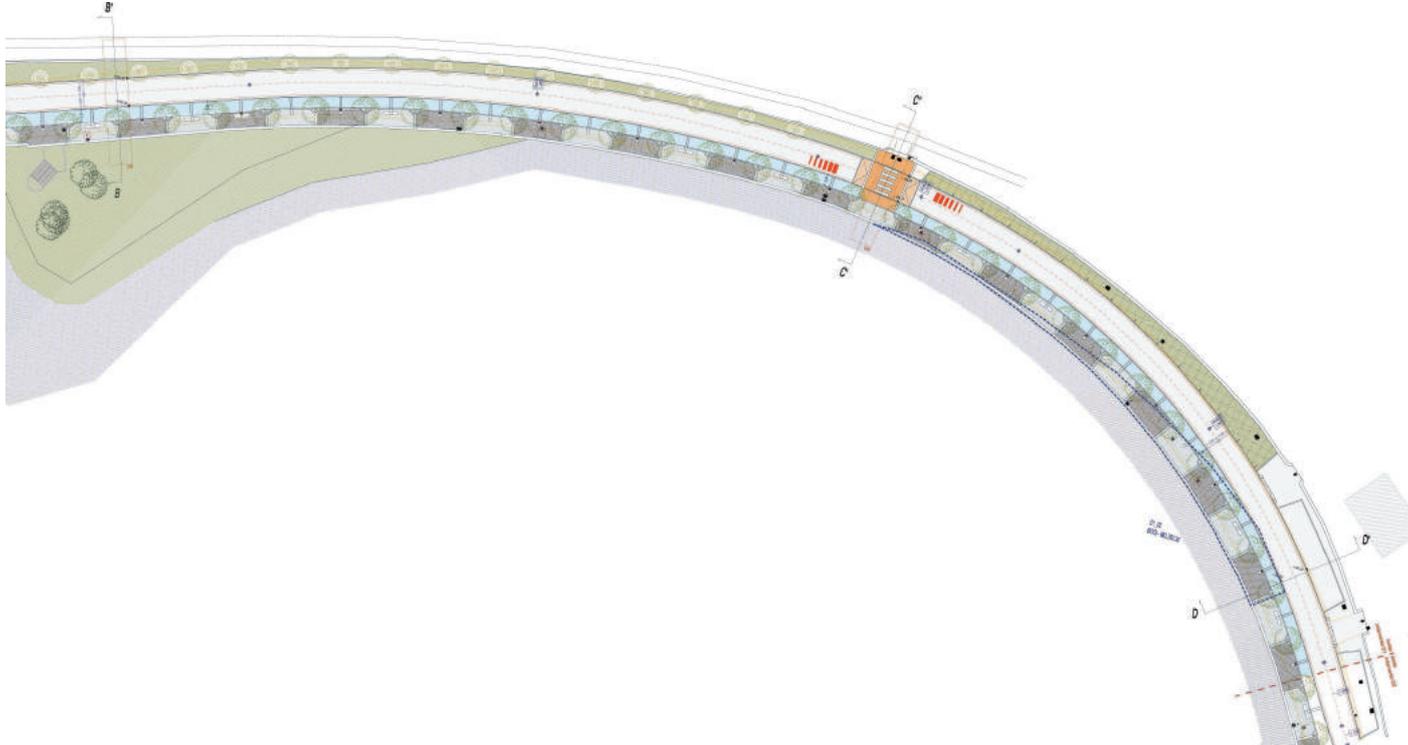
Pisogne (BS)

periodo

2005-2008

importo dei lavori

N.D.



committente

Committenza pubblica

234_05_PRS

titolo

Riqualificazione e arredo urbano del lungolago di Pisogne

contenuti

L'intervento è localizzato nella tratta a sud dell'intersezione con la via Trobiolo, in continuità con il Lungolago Tempini, per uno sviluppo complessivo di circa 400 m.

L'obiettivo generale è stato la riqualificazione degli spazi pubblici urbani del nuovo "lungolago" Zanardelli, perseguito tramite il miglioramento dell'accessibilità, la "messa a sistema" di alcuni interventi di natura sia privata sia pubblica, la connessione e ricucitura di percorsi e percorrenze di scala locale. L'intervento amplia notevolmente l'estensione del lungolago Tempini esistente, di cui si è voluta esaltare la potenzialità nel contesto del sistema degli spazi pubblici a lago, con la valorizzazione dei percorsi e delle attrezzature turistiche sia alla scala urbana sia alla scala sovralocale.

Il progetto prevede la riqualificazione viaria mediante risegmentazione a 5,00 m della strada urbana locale (oggi corso Zanardelli), con creazione di una fascia pedonale e ciclabile di larghezza compresa tra 3,00 m e 2,50 m; tale fascia si offre come nuovo spazio attrezzato ed adeguatamente illuminato fino al congiungimento con il nucleo di Govine.

In corrispondenza dell'esistente sottopasso ferroviario è stata prevista la realizzazione di un moderatore di traffico e attraversamento pedonale, con rialzamento del piano di carreggiata. Costituiscono parte dell'intervento anche l'adeguamento della rete di smaltimento delle acque meteoriche e il potenziamento dell'impianto IP esistente.

prestazioni fornite

Incarico professionale per la progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva, direzione lavori, sicurezza.

luogo

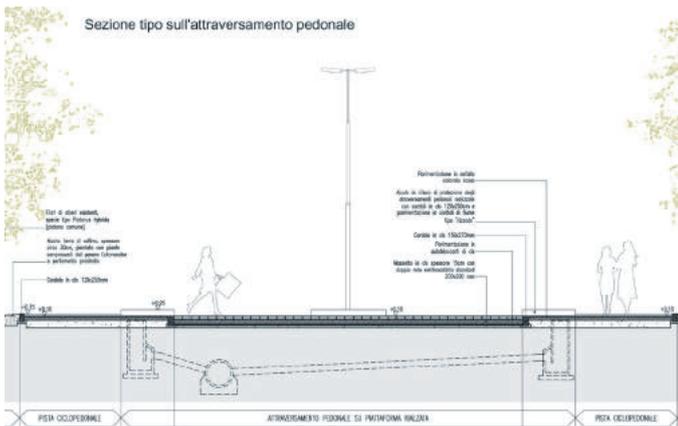
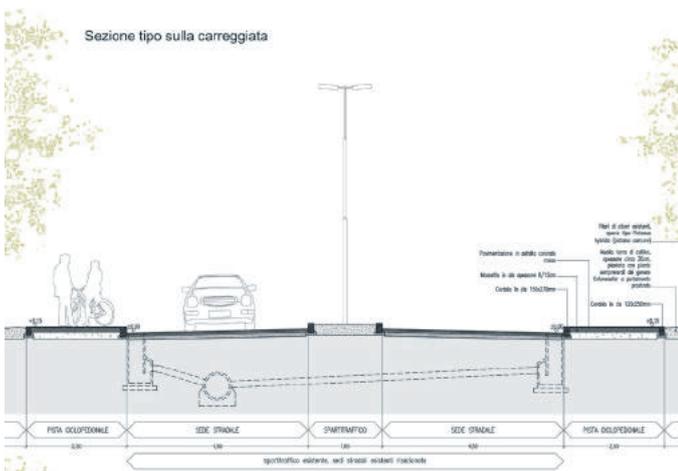
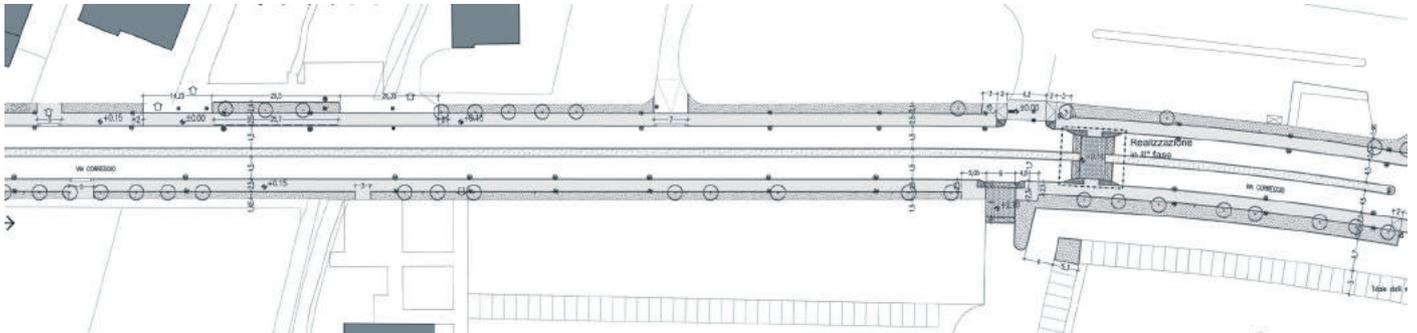
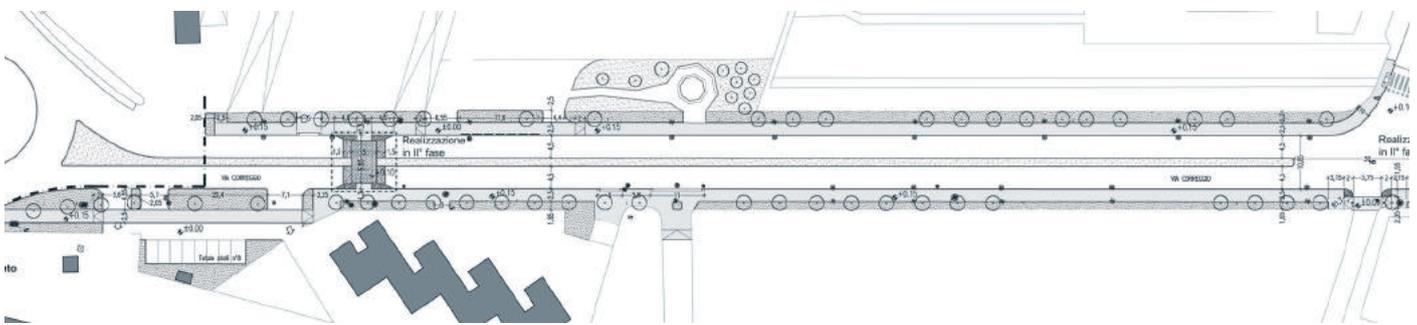
Pisogne (BS)

periodo

2005-2008

importo dei lavori

N.D.



committente 231_05_MMM

Committenza pubblica

titolo

Opere di riqualificazione viaria e arredo urbano della Circoscrizione 3
Comune di Monza

contenuti

Le opere previste hanno riguardano due ambiti distinti, caratterizzate da opere di diversa natura:

- via Correggio, ove è stata prevista la riqualificazione e la realizzazione di nuovi percorsi ciclopedonali mediante rialzamento dell'intera sede. Nello specifico si è proceduto alla demolizione parziale delle strutture esistenti, tale da consentire un corretto posizionamento delle aiuole attorno agli alberi, trasformate in aiuole lineari dal disegno regolare di profondità media pari a m 1,50-2,00. Per quanto attiene agli interventi sugli impianti a rete, essi hanno riguardato sostanzialmente lo smaltimento delle acque meteoriche, per il quale si è proceduto alla demolizione e rifacimento dell'esistente "linea" di bocche di lupo, spostata sugli allineamenti dei nuovi cordoli.

- Viabilità entro la Circoscrizione N. 3, dove sono stati previsti interventi di straordinaria manutenzione stradale e riqualificazione di marciapiedi. Tale ambito è stato caratterizzato da una pluralità di interventi su aree pubbliche destinate a viabilità, principalmente riferiti al rifacimento dei manti stradali, alla riqualificazione e "ricucitura" dei marciapiedi, e ove necessario alla realizzazione di nuovi tratti. E' stato quindi svolto un esteso rilievo generale delle aree onde verificare le situazioni di ammaloramento e di pericolosità meritevoli di un immediato intervento.

prestazioni fornite

Incarico professionale per la progettazione definitiva ed esecutiva, direzione lavori, sicurezza.

luogo

Monza (MB)

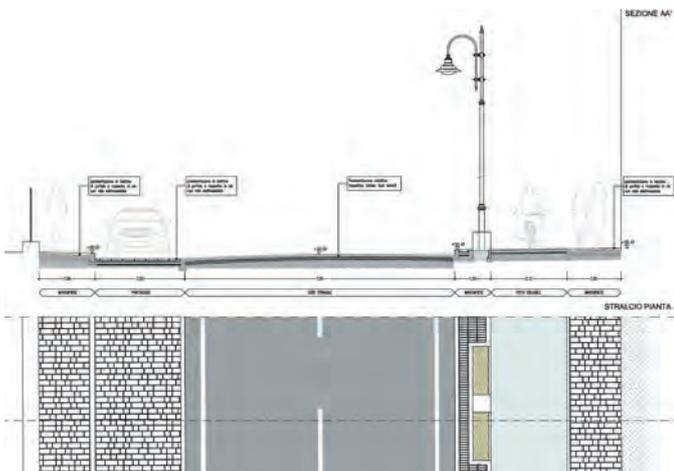
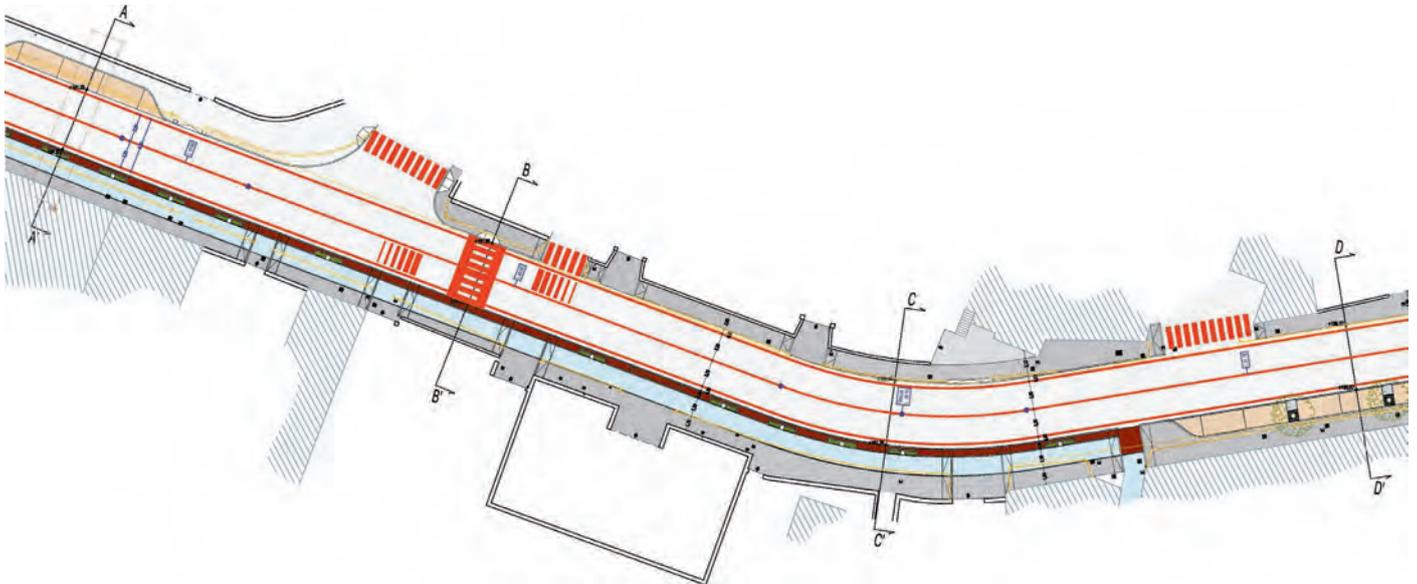
periodo

2005

importo dei lavori

N.D.





committente

Committenza pubblica

234_05_PRS

titolo

Riqualificazione centro storico di Marone

contenuti

L'intervento è localizzato nella tratta centrale del nucleo abitato di Marone; nello specifico il progetto si sviluppa a partire dall'imbocco dell'antico tracciato ottocentesco (in galleria), interamente dedicato a percorso ciclopedonale fino al limite sud del paese, per complessivi 900 m.

Il progetto prevede la realizzazione di un tratto iniziale di pista ciclabile secondo la tipologia della sezione standard (1+3 m); nella parte centrale adiacente all'abside della Parrocchiale la connessione ciclabile avviene in promiscuità con le aree pedonali riqualificate mediante la completa ed integrale ripavimentazione in porfido.

A partire dal risezionamento dell'asta principale a 7 m, si interviene sul centro abitato di Marone con l'individuazione di tre parti funzionalmente diverse:

- collegamento nord da Villa Vismara e relativo parco fino all'imboccatura della pista ciclabile Marone-Vello con riqualificazione e ampliamento degli spazi ciclopedonali lato lago (marciapiedi e pista);
- tratta centrale da Villa Vismara al Municipio con completo ridisegno delle sedi stradali e favorire l'abbattimento delle barriere architettoniche; in tale zona si individuano le principali connessioni "trasversali" sia verso lago che verso "monte"
- tratta sud da parco Rosselli a zona Campeggi: con creazione di un itinerario promiscuo ciclopedonale tale da assicurare il collegamento tra le zone ricettive e turistiche e il centro.

prestazioni fornite

Incarico professionale per la progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva, direzione lavori, sicurezza.

luogo

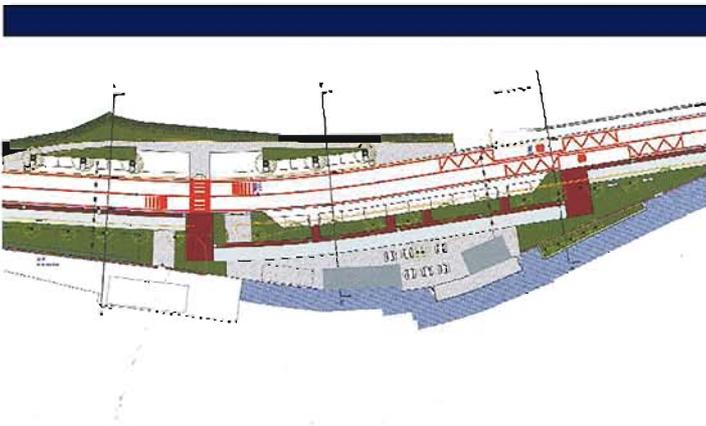
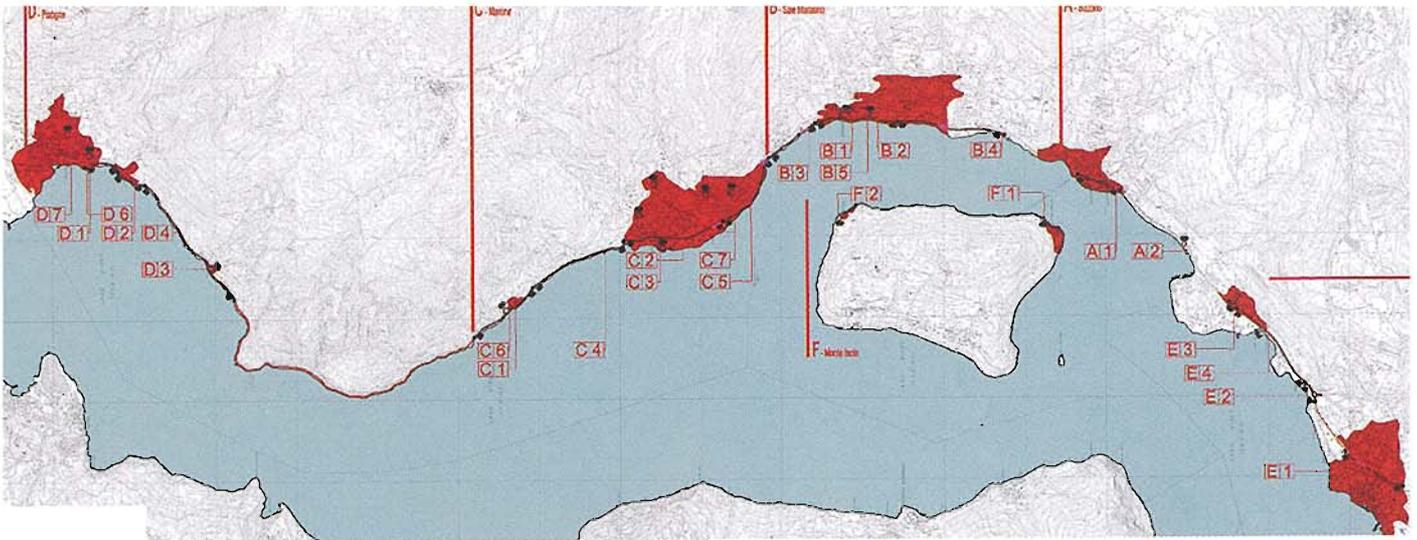
Marone (BS)

periodo

2005-in corso

importo dei lavori

N.D.



committente

234_05_PRS

Committenza pubblica

titolo

Riqualficazione turistica delle aree in frigio alla sponda orientale del Lago d'Iseo.

contenuti

Nel pregevole contesto paesaggistico della sponda orientale dell'Iseo, in cui le esigenze della mobilità moderna hanno compromesso il tradizionale rapporto tra nuclei, percorsi storici e lago, il progetto mira alla riqualficazione dei centri storici attraversati dalla litoranea. La rivitalizzazione del lungolago e dei nuclei storici è affidata alla realizzazione di una pista ciclabile sovacomunale, di parcheggi di corrispondenza e al miglioramento ambientale degli accessi ai nuclei. L'obiettivo finale è di restituire ai centri storici il ruolo di "nodalità" territoriale, riallacciando le relazioni storiche tra "costa" e "monte".

Si tratta di un progetto integrato volto all'incremento delle dotazioni funzionali per la fruizione in applicazione dei contenuti del "Piano Integrato d'Area del Medio Lago".

Il progetto della pista ciclabile, oltre a coinvolgere molteplici attori, completa un importante percorso ciclopedonale provinciale, unendosi alle ciclabili esistenti di Iseo/Franciaorta, Vello/Tollno e Valle Camonica.

L'iniziativa di valorizzazione territoriale agisce attraverso strumenti propri della programmazione turistica e infrastrutturale, ricercando la promozione e riqualficazione dei nuclei a partire dalle reti relazionali e dai sistemi di accesso con specifica attenzione alla fruizione del sistema insediativo rivierasco.

prestazioni fornite

Incarico professionale per la progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva, direzione lavori, sicurezza.

luogo

Sponda orientale del Lago d'Iseo (BS)

periodo

2007-in corso

importo dei lavori

N.D.



committente

Comune di Pogliano Milanese (MI)

094_02_PSP

titolo

Ritrovare il centro - Riquilibrare viaria e arredo urbano del centro storico di Pogliano Milanese (MI)

contenuti

La filosofia del progetto è stata quella di ricreare un nuovo "spazio condiviso" tra le diverse necessarie esigenze (accessibilità all'area commerciale, sosta, massima fruibilità pedonale), in coerenza con la storia dei luoghi, si è fatto tesoro della "irregolarità degli spazi" e della loro apparentemente limitata dimensione, intervenendo con i seguenti elementi progettuali fondamentali:

- individuazione di un asse visuale e prospettico principale di oltre novanta metri, parallelo al corsello di transito veicolare, con realizzazione di un filare di alberi da fiore (n. 11 esemplari di Prunus Avium),
- realizzazione di uno spazio triangolare principale, identificabile come vera e propria piazza fruibile,
- ridefinizione della zona di sosta antistante al comune, definita "spalto/palcoscenico", realizzata mediante una piattaforma sopraelevata a +0,60, con riutilizzo di alcuni elementi delle precedenti sistemazioni, come la gradinata semicircolare e gli alberi esistenti, tale gradinata è inserita all'interno di un nuovo pergolato semicircolare predisposto per la crescita di piante rampicanti e crea un luogo raccolto di sosta,
- realizzazione di una nuova fontana con diversi salti d'acqua,
- revisione completa dell'illuminazione pubblica mediante posa di tre diverse tipologie di corpi illuminanti: pali a doppio braccio con corpi illuminanti a luce riflessa, corpi illuminanti integrati nei dissuasori e corpi illuminati incassati a terra in corrispondenza delle sedute

prestazioni fornite

Progetto preliminare

luogo

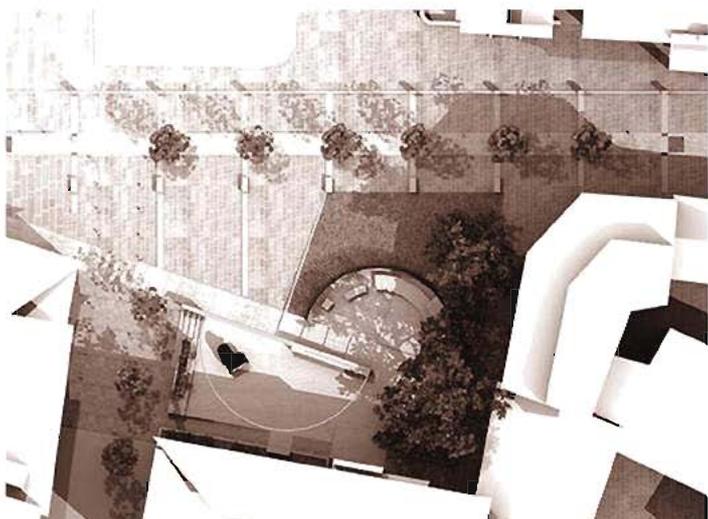
Pogliano Milanese

periodo

2004-2006

importo dei lavori

N.D.





committente

Committenza pubblica

206_04_ICSP

titolo

Riqualificazione viaria e arredo urbano del centro storico di Pogliano Milanese

contenuti

In senso generale, si può affermare che gli spazi urbani oggetto dell'intervento fossero privi di elementi monumentali e/o prospettici fortemente dominanti. Si è fatto dunque tesoro della "irregolarità degli spazi" e della loro limitata dimensione relativa (sezione stradale da m 13,00 a m 4,50), scegliendo di:

- introdurre solo i necessari e sufficienti elementi di arredo, lasciando ampie superfici libere;

- riutilizzare alcune preesistenze, come la gradinata e la fontana, assumendo anche le geometrie circolari che propongono ed i relativi dislivelli;

- puntare ad una forte caratterizzazione delle pavimentazioni, giocata con pezzature e cromatismi dei materiali, in modo da formare una texture che si imponga come "personaggio" nel contesto disomogeneo esistente.

Particolare attenzione è stata posta nel disegno delle pavimentazioni, vera e propria "composizione" di figure circolari, realizzate con varie pezzature di cubetti in porfido a formare il motivo principale di "riempimento" dello spazio urbano, di linee sinuose dei binderi "larghi" (cm 40), che seguono e legano le figure circolari formando dei "nastri colorati" (in granito giallo o rosa), leggibili "in filigrana", di lastre di porfido a correre (largh. cm 15), che formano il nastro carrabile, ben identificato da canaline di scolo laterali e dai dissuasori a disegno che separano lo spazio carrabile da quello pedonale. Gli elementi di illuminazione pubblica concorrono nel dar forma alla complessità del disegno.

prestazioni fornite

Incarico professionale per la progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva, direzione lavori, sicurezza.

luogo

Pogliano Milanese (MI)

periodo

2004

importo dei lavori

N.D.



committente

073_01_PRC

Committenza pubblica

titolo

Opere di riqualificazione di Piazza Roma a Cerchiate.

contenuti

Le parti pavimentate in pietra, disposte su piani diversi, formano percorsi, scalinate e ampie superfici per il passeggio.

Gli stessi setti, che ricordano le antiche fondamenta delle città scavate dagli archeologi, reinvestano per così dire la "storia" della frazione. Tutti i "setti previsti" mantengono altezze inferiori a cm 150 ca., tali da garantire visuali aperte sulle diverse zone pedonali. Inoltre, la ridotta altezza impedisca il formarsi di "zone d'ombra" per la sicurezza personale. Dall'altro, il grande spazio centrale è pensato come un prato verde con un grande albero ombroso. Il progetto prevede una zona pavimentata in pietra basaltica rialzata dal piano attuale così da formare una piccola scalinata verso il "prato centrale". Alla "piazza rialzata" si accede anche mediante una ampia rampa di servizio, che costituisca il principale percorso pedonale sul suo margine nord; in parallelo, sul margine verso la via, un altro percorso punta diritto sul Monumento ai Caduti, opportunamente ricollocato e valorizzato. Un terzo importante elemento compone la piazza: il "nastro" pavimentato in porfido grigio, che fa da "ponte" tra lo spazio centrale e i più antichi edifici posti a sud. Questo manufatto funziona come "moderatore di traffico" per i veicoli diretti alle vie residenziali. L'elemento originale che caratterizza la piazza sono 3 setti orizzontali di altezza variabile che la delimitano, la illuminano, e, in una parola, la protegge. Verso l'esterno, i "muri antichi" sono contornati da aiuole con supporti per la crescita di rampicanti (Glicine).

prestazioni fornite

Incarico professionale per la progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva, direzione lavori.

luogo

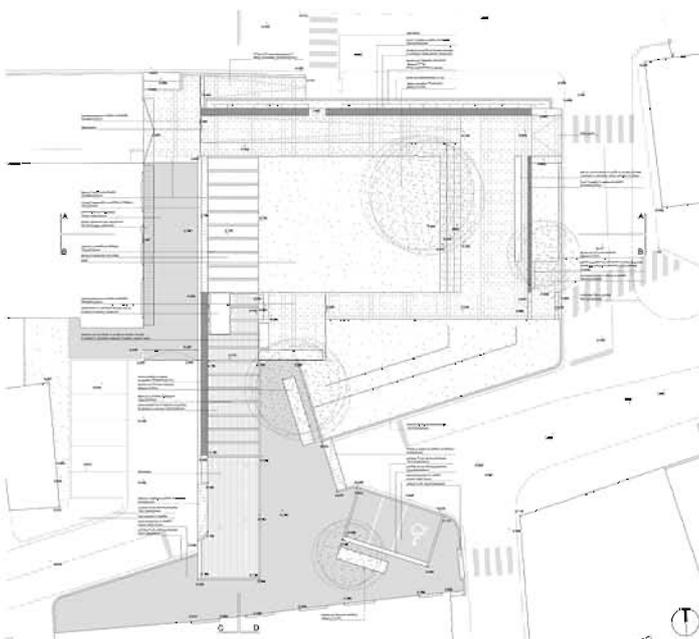
Cerchiate, Pero (MI)

periodo

2001-2003

importo dei lavori

N.D.



PARTE II
Residenza, Hotel e terziario/retail



committente

388_12_ERP

Committenza Privata

titolo

Edificio residenziale tra la via XXV Aprile e via Gabriele D'Annunzio a Pero.

contenuti

Edificio residenziale composto da due corpi di fabbrica di cinque piani fuori terra e uno interrato, per un totale di 56 appartamenti e 65 boxes, collocato all'incrocio tra la via XXV Aprile e via Gabriele D'Annunzio.



prestazioni fornite

Incarico professionale per la progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva, direzione lavori, sicurezza.

luogo

Pero (MI)

periodo

2013-in corso

importo dei lavori

N.D.



committente

Committenza Privata

432_14_PHC

titolo

Realizzazione di struttura alberghiera

contenuti

L'intervento riguarda la progettazione di un nuovo complesso alberghiero di 96 camere, composto da due corpi di fabbrica, uno basso formato da due livelli fuori terra e uno alto che si sviluppa su sei livelli fuori terra.

L'impianto tipologico dell'edificio si fonda sul presupposto di separare, anche figurativamente, la parte dei servizi (hall d'ingresso, reception, bar, sala colazioni e locali di servizio) dalla zona riservata alle camere.

Il corpo basso ospita al piano terra, in un unico spazio a doppia altezza, la reception, il bar e i locali ad esso accessori; al primo piano, trovano collocazione la sala colazione/ristorante, la cucina e i locali di servizio.

Da un punto di vista compositivo l'edificio, che si prefigge il massimo della prefabbricazione costruttiva, risulta poggiare su un basamento a doppia altezza caratterizzato da un sistema di pilastri; il corpo distributivo, caratterizzato da un volume compatto, crea una sorta di connessione visiva tra le due parti, quella dei servizi e quelle delle camere.

La scomposizione dei volumi tende quindi a minimizzare l'impatto visivo dell'edificio stesso e a sfruttare la diversa illuminazione interna che anima il prospetto, mettendone in risalto le parti.

Figuratamente i fronti laterali sono caratterizzati da un sistema costruttivo modulare che ne sottolinea la semplicità costruttiva e strutturale.

prestazioni fornite

Incarico professionale per la progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva.

luogo

Pero (MI)

periodo

2014 - in corso

importo dei lavori

N.D.



committente

Committenza Privata

475_15_VHA

titolo

Airport Hotel - Venezia

contenuti

L'intervento si propone quale polo di completamento e supporto all'offerta di servizi già presenti nello scalo aeroportuale; l'impianto tipologico proposto identifica al piano terra un nuovo spazio pubblico caratterizzato da pluralità di offerte commerciali.

Il progetto è costituito da un impianto a "C" e si compone di tre zone. La prima è costituita dalla corte commerciale sviluppata su due livelli, affacciata sulla laguna a creare uno spazio semipubblico facilmente accessibile in prosecuzione della "Moving Walkway" all'aeroporto.

La seconda zona è costituita dai servizi principali dell'hotel: reception, ristorante, area fitness e dal Convention Centre, situati ai primi due livelli del complesso. I corpi alti sono occupati esclusivamente dalle camere dell'albergo, disposte su entrambi i lati dei due bracci perpendicolari alla laguna.

All'ultimo piano dell'hotel sono state collocate le suite che godono di un affaccio privilegiato sulla laguna.

prestazioni fornite

Incarico professionale per la progettazione preliminare

luogo

Venezia (VE)

periodo

2015-2016

importo dei lavori

N.D.



committente

Committenza privata

441_14_EIP

titolo

Ipotesi di trasformazione e valorizzazione aree in via Giovanni da Udine a Milano

contenuti

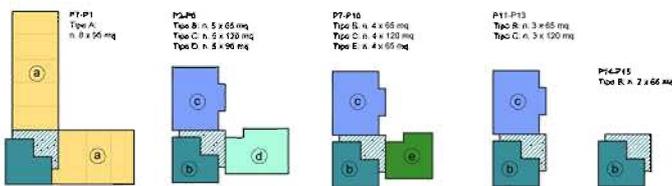
Le aree oggetto di trasformazione appartengono ad un quadrante urbano, quello nord-ovest, fortemente interessato dalle dinamiche di trasformazione connesse al progetto Expo 2015 e nell'ambito di influenza dell'asse fieristico Milano-Rho

In questa fase di lavoro sono state approfondite le possibilità date dalla normativa, con particolare riferimento allo strumento del Programma Integrato di Intervento o PII, alla data, infatti, questa ipotesi consentiva i maggiori margini "negoziali" con l'amministrazione comunale per raggiungere un accordo vantaggioso

A seguito di attenta e complessa analisi delle possibilità offerte dallo scenario urbanistico vigente, la destinazione residenziale è stata scelta come più coerente per l'area in oggetto

La proposta progettuale si è concretizzata in un edificio vicino alla tipologia a torre, con attacco a terra ad "L" e sviluppo verticale di tre corpi tra loro distinguibili, collegati da un corpo scala comune che ha funzione di vero e proprio connettivo

Sono state individuate diverse tipologie abitative con distinte metrature al piano terra e primo sono stati posizionati dei duplex, ai piani superiori appartamenti sviluppati su un unico livello, con superfici dai 65 m2 ai 120 m2



prestazioni fornite

Incarico di redazione dello Studio di fattibilità

luogo

Milano (Italia)

periodo

2010

importo dei lavori

N.D.





325_09_PCD

committente

Committenza privata

titolo

Progetto di ampliamento di edificio residenziale In Via De Lamena, Milano (MI)

contenuti

L'edificio oggetto dell'intervento è stato edificato intorno al 1955 a firma dell'ing. Carlo Castiglioni, ed è caratterizzato dallo stile tardo – razionalista, sia per il rigore compositivo, sia per l'utilizzo dei materiali in facciata. Negli anni '90 è stato ristrutturato e trasformato esteriormente, modificando la composizione delle facciate e i loro materiali d'impiego, con sostituzione del rivestimento lapideo a favore di un intonaco in colore giallo Milano. Tra gli obiettivi di progetto è centrale la volontà di riportare l'edificio alla chiarezza compositiva originaria pur nell'attualizzazione dei materiali utilizzati, riproponendo l'uso del rivestimento lapideo e di quello ligneo come elementi identificativi di parti riconoscibili della composizione delle facciate e mediante l'impiego di superfici trasparenti per i volumi tecnici (scale, ascensori), al fine di ridurre l'impatto volumetrico.

Il progetto di ampliamento (mediante sopraelevazione) riqualifica l'edificio partendo dalla traslazione della SLP del laboratorio esistente al piano seminterrato ad un nuovo piano edificato in sostituzione dell'attuale copertura: il progetto consta della sopraelevazione di ulteriore piano abitabile a destinazione residenziale e di un piano attico di servizio.

Il progetto persegue i seguenti obiettivi generali, volti a valorizzare l'immobile:

- riqualificazione energetica dell'edificio;
- realizzazione di corpo scala indipendente ed esterno alle superfici residenziali.

prestazioni fornite

Incarico professionale per la progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva, direzione lavori, sicurezza.

luogo

Milano (MI)

periodo

2009 - in corso

Importo dei lavori

N.D.



committente

Committenza privata

249_06_RPB

titolo

Progetto di edificio residenziale a Milano

contenuti

L'intervento ha interessato un edificio a due piani fuori terra, risultato di diversi ampliamenti edilizi intervenuti a partire dal 1958 su un edificio di un solo piano fuori terra ed un seminterrato ad uso laboratorio

Sulla base delle verifiche tecnico normative effettuate, nonché successivamente ad una prima fase di valutazione nella quale si è approfondita la fattibilità di un sopralzo dell'edificio esistente, si è ritenuto di procedere alla proposta di realizzazione di un nuovo edificio, previa demolizione integrale dell'esistente, motivata per le seguenti ragioni:

- inadeguatezza della struttura esistente, costruita in più fasi e con tecnologie diverse,
- difficoltà logistica di approntare un cantiere in spazi esigui (per es. movimentazione macerie) senza demolire anche parzialmente le strutture esistenti,
- maggiori costi complessivi

Il nuovo edificio, in progetto, si compone di

- piano interrato N 7 box doppi (con sistema meccanizzato di sovrapposizione), locali cantine, locali condominiali e spazi tecnici,
- piano terra spazio commerciale (negozio o studio professionale) di 40-50 mq ca. dotato di ampio magazzino retrostante di mq 85-90 mq ca
- piano primo e secondo N 4 appartamenti di civile abitazione con tagli compresi tra gli 80 ed i 105 mq ca

prestazioni fornite

Incarico professionale per la progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva, direzione lavori, sicurezza

luogo

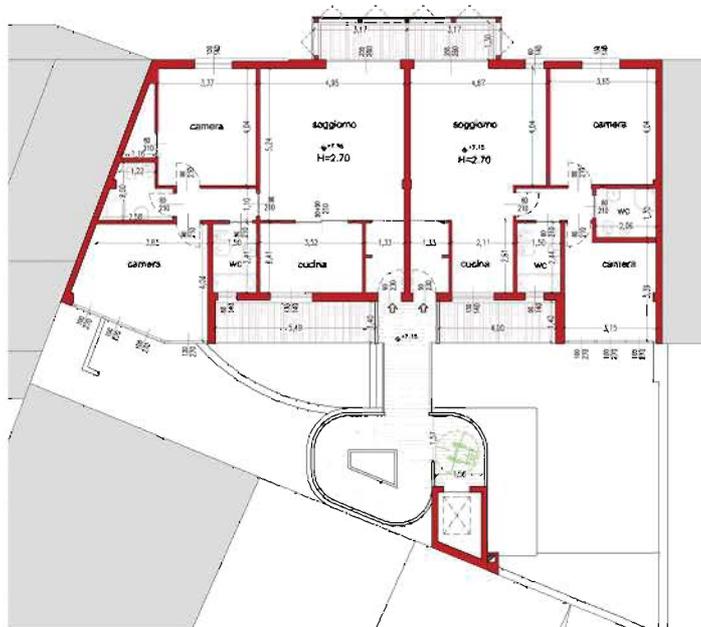
Milano (MI)

periodo

2007

importo dei lavori

N.D.





committente

Committenza privata

254_06_IRA

titolo

Progetto di nuovo edificio residenziale in Via Alerami 23, 25, Milano (MI)

contenuti

L'area di intervento si colloca a cavallo tra la via degli Alerami e dei Soranzo sull'angolo dell'intersezione contraddistinta dalla rotonda veicolare, di cui il progetto assume l'asse centrale come asse principale per la giacitura del nuovo edificio residenziale, concepito come un corpo edilizio a C, con un profilo interno alla corte piuttosto regolare ed uno esterno, verso la rotonda, maggiormente articolato.

Tale impianto planimetrico consente:

- di disporre le volumetrie in maniera omogenea sull'intero lotto;
- di posizionare l'accesso principale alle residenze in asse con la rotonda, valorizzandone il ruolo e confermandone la centralità dell'ingresso;
- di articolare planimetricamente il manufatto nel maggior rispetto delle alberature esistenti;
- di collocare l'edificio nel rispetto di tutti i limiti e le distanze consentite.

Sul fronte principale, esposto a sud-est, l'edificio presenta ampie superfici vetrate, spesso aperte direttamente sui terrazzi a loggia, mentre sul fronte interno, verso il giardino interno, le superfici vetrate si riducono in ragione di più ampie superfici di facciata in pietra che riprendono il ritmo dei setti principali. Il nuovo edificio è costituito da 4 piani fuori terra abitabili, un piano seminterrato con gli ingressi principali, un piano sottotetto e una copertura piana con terrazzi e serre vetrate. Inoltre si realizzeranno due livelli interrati adibiti per autorimessa con box privati, di cui uno pertinenziale agli alloggi.

prestazioni fornite

Incarico professionale per la progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva, direzione lavori, sicurezza.

luogo

Milano (MI)

periodo

2006-in corso

Importo dei lavori

N.D.



254_06_IRA

committente

Committenza privata

titolo

Progetto di nuovo edificio residenziale in Via Alerami 23, 25, Milano (MI)



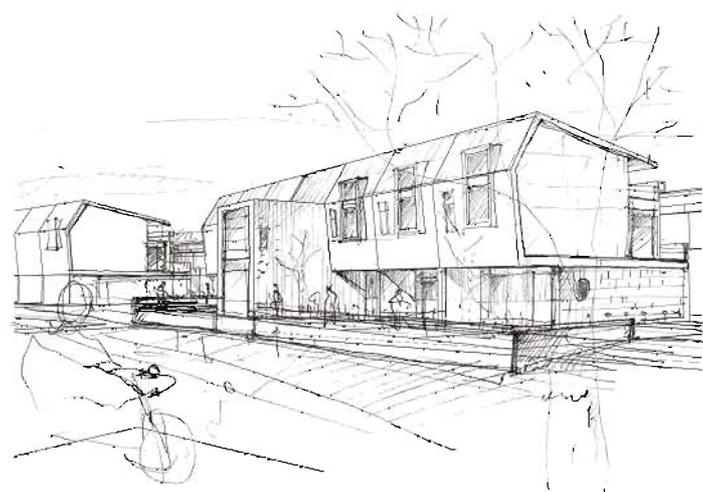
254_06_IRA

committente

Committenza privata

titolo

Progetto di nuovo edificio residenziale in Via Alerami 23, 25, Milano (MI)



committente

Committenza privata

237_05_PLN

titolo

Piano di lotizzazione residenziale nell'area ex Unione Manifatture a Nerviano

contenuti

L'area in oggetto si trova in un contesto fortemente urbanizzato ed infrastrutturato, all'interno del vasto "quadrante urbano" del nord-ovest

L'esame complessivo delle problematiche e dei vincoli urbanistici gravanti sull'area hanno indirizzato verso alcune scelte fondamentali

- valorizzazione delle connessioni/corridoio ecologico tra le zone a verde pubblico a nord, in fregio all'Olonza, e le zone di riequilibrio ecologico, poste a sud dell'area, mediante realizzazione di percorso ciclo-pedonale,
- realizzazione di un giardino pubblico, attrezzato con zona giochi, completo di nuova linea IP, tale da garantirne la effettiva fruibilità,
- realizzazione di edifici residenziali, caratterizzati da tipologia "in linea" di 2 piani fuori terra, caratterizzate in sezione dallo "sfalsamento" relativo dei due piani abitativi, finalizzato alla creazione di ampie logge e terrazze

Il carattere complessivo degli edifici e la loro disposizione privilegiano il massimo "inserimento ambientale" nel contesto "di frangia", di passaggio dall'abitato denso alla parte suburbana, un'equilibrata disposizione dei corpi nel lotto, finalizzata ad evitare fronti eccessivamente regolari ed estesi, la realizzazione di "prospettive visuali" trasversali per rompere l'eccessiva uniformità, la realizzazione di un "percorso" interno longitudinale (est-ovest) caratterizzato dall'affaccio delle logge e dei giardini privati, la razionalità della maglia strutturale degli interrati, i quali seguono l'impianto generale dell'edificio

Il carattere complessivo degli edifici e la loro disposizione privilegiano

il massimo "inserimento ambientale" nel contesto "di frangia", di passaggio dall'abitato denso alla parte suburbana, un'equilibrata disposizione dei corpi nel lotto, finalizzata ad evitare fronti eccessivamente regolari ed estesi, la realizzazione di "prospettive visuali" trasversali per rompere l'eccessiva uniformità, la realizzazione di un "percorso" interno longitudinale (est-ovest) caratterizzato dall'affaccio delle logge e dei giardini privati, la razionalità della maglia strutturale degli interrati, i quali seguono l'impianto generale dell'edificio

prestazioni fornite

Incarico di redazione del Piano

luogo

Nerviano (MI)

periodo

2005

importo dei lavori

N.D.



committente

Live Nation Italia

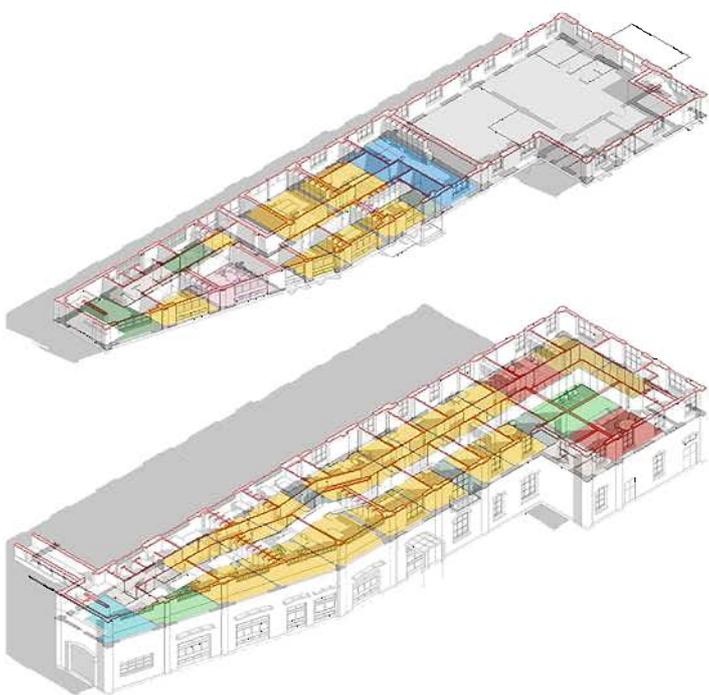
435-14-ULN

titolo

Sede direzionale a Milano

contenuti

Una prima fase di progettazione preliminare ha riguardato l'elaborazione di diversi lay-out funzionali che garantissero al cliente soluzioni d'uso degli spazi aderenti alla loro organizzazione produttiva e l'elaborazione di una nuova, coordinata e rinnovata immagine aziendale. L'impianto degli uffici si sviluppa su due livelli, uno al piano terra di 300 mq ed uno al piano secondo di 700 mq. Il progetto pertanto ha individuato principalmente i percorsi di connessione tra le parti relative sia ai locali uffici di diverse dimensioni sia alle parti funzionali e di servizio. E' stata quindi progettata una sorta di spina dorsale dei percorsi capace di connettere funzionalmente le varie parti.



prestazioni fornite

Progetto preliminare, progetto autorizzativo, esecutivo e direzione dei lavori

luogo

Milano (MI)

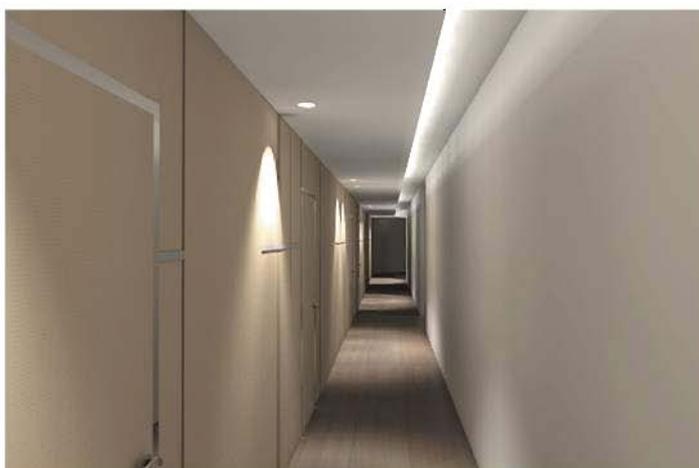
periodo

2014-2015

importo dei lavori

N.D.



**committente**

committenza privata

339_10_RUO**titolo**

Progetto di ristrutturazione di uffici in via degli Omenoni, Milano (MI)

contenuti

Il progetto prevede un intervento di restyling totale degli spazi interni, disposti su due piani, di un palazzo storico, già adibiti ad uso ufficio

I lavori di ristrutturazione comprendono

- il rifacimento delle pavimentazioni, sia per gli spazi comuni della segreteria/reception e delle sale riunioni, sia per gli uffici, con posa in opera di pavimento flottante in legno chiaro,
- la revisione degli arredi fissi esistenti (armadi e scaffalature) e il posizionamento di nuovi elementi facilmente accessibili disposti lungo la spina centrale di distribuzione, in prossimità degli ingressi ai locali,
- la controsoffittatura di tutta la parte distributiva,
- il ridisegno dell'impianto di illuminazione, con previsione d'impiego di corpi luminosi differenti (lampade a plafone, faretti a incasso e lampade fluorescenti) studiati a seconda delle caratteristiche variabili con cui connotare lo spazio distributivo

Le logiche di intervento sono di tipo prevalentemente prestazionale, non disgiunte però da precise scelte estetiche e funzionali riguardanti la scelta dei materiali da impiegarsi per la realizzazione

L'obiettivo principale che si è scelto di perseguire è volto a incrementare il comfort degli ambienti lavorativi, tramite una riprogettazione totale delle fonti luminose e attraverso l'impiego di soluzioni atte a migliorare l'isolamento acustico degli ambienti interni

prestazioni fornite

Incarico professionale per la progettazione preliminare

luogo

Milano (Italia)

periodo

2010-2011

importo dei lavori

N.D.

**committente**

Sochirn spa

342_11_LSC

titolo

Sede e stabilimenti di una società farmaceutica

contenuti

Il progetto di nuova edificazione prevede due distinti edifici, uno adibito a uffici e laboratori e un capannone per magazzino e produzione

L'edificio per uffici e laboratori è costituito da un corpo principale più alto (tre piani fuori terra+seminterrato) di circa 30m di fronte, allineato con la via Ghisolfi ed un corpo a C, di 25m per lato, che ne costituisce la corte, posto sul retro e quasi completamente interrato

Il secondo edificio è impostato sulla tipologia costruttiva prefabbricata dei capannoni industriali e va ad allinearsi con il piccolo capannone esistente, realizzato di recente, da quest'ultimo riprende allineamento e profondità (circa 30,5m) estendendosi per una larghezza di altrettanti 30 m

Il nuovo capannone è costituito da due piani fuori terra, con due livelli produttivi, uno posto alla quota 0,00 (altezza utile interna 6,50) ed uno alla quota di 7,05m (altezza utile interna 3,50)

La struttura è di tipo prefabbricato con una maglia di pilastri di circa 9,50 x 7,50 e la copertura è in tegoloni prefabbricati con possibili aperture di luce nella copertura. Il nuovo capannone è collegato con l'esistente, attraverso un solaro-copertura con struttura in acciaio posto alla quota di 4,50m circa, ove saranno posizionati i volumi tecnici contenenti la centrale termica ed i gruppi refrigeranti centralizzati per l'intero complesso industriale

Le facciate sono in elementi prefabbricati di tamponamento in c.a. alleggerito con finitura granulare ruvida di colore grigio chiaro

prestazioni fornite

Progettazione preliminare, definitiva, esecutiva e direzione dei lavori

luogo

Cornaredo (MI)

periodo

2010-in corso

importo dei lavori

N.D.





committente

280_07_RUF

Committenza privata

titolo

Progetto di ristrutturazione di uffici in via Filippetti, Milano (MI)

contenuti

Una prima fase di progettazione preliminare ha riguardato l'elaborazione di diversi lay-out funzionali che garantissero al cliente soluzioni d'uso degli spazi aderenti alla loro organizzazione produttiva e l'elaborazione di una nuova, coordinata e rinnovata immagine aziendale

L'impianto degli uffici si sviluppa su due livelli, uno al piano terra di 180 mq ed uno al piano secondo di 805 mq, ad occupare tutto il fronte dell'edificio che li ospita, con uno sviluppo orizzontale di 71 m

Il progetto pertanto ha individuato principalmente i percorsi di connessione tra le parti relative sia ai locali uffici di diverse dimensioni sia alle parti funzionali e di servizio. E' stata quindi progettata una sorta di spina dorsale dei percorsi capace di connettere funzionalmente le varie parti e, allo stesso tempo di costituire un asse attrezzato con arredi fissi di supporto ai diversi locali

Ulteriormente, verso il fronte strada, si è costituito un filtro vetrato (giardino d'inverno) con il duplice obiettivo di determinare una barriera acustica verso l'esterno e di risolvere l'accesso alle terrazze dal pavimento flottante che caratterizza tutti gli uffici

I due elementi paralleli della spina centrale e del giardino d'inverno hanno costituito gli elementi forti, dal punto di vista architettonico e dell'immagine complessiva, in particolare lavorando con il colore delle pareti della spina centrale, controposto alla leggerezza delle pareti in vetro e delle pareti mobili semitrasparenti

prestazioni fornite

Incarico professionale per la progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva, direzione lavori, sicurezza

luogo

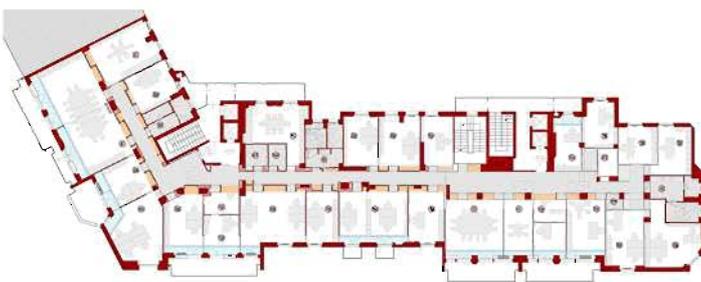
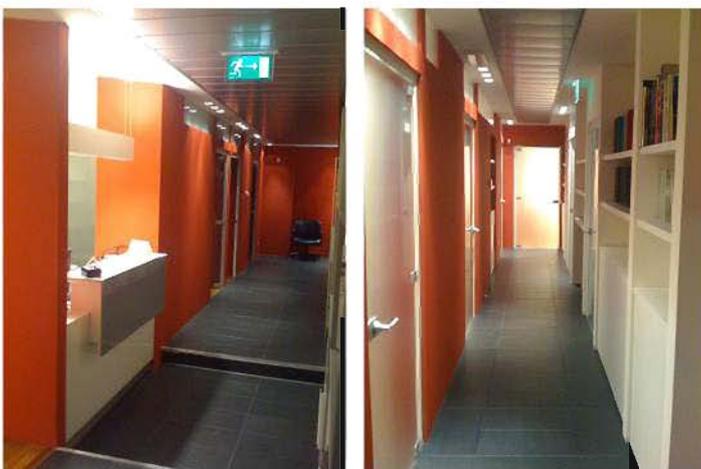
Milano (MI)

periodo

2008

importo dei lavori

N.D.



PIANO PRIMO



PIANO TERRA



committente

101_02_RPC

Committenza privata

titolo

Opere di ristrutturazione di Palazzo Flli Conti per la nuova sede di istituto bancario a Milano

contenuti

La ristrutturazione ad uffici di un intero palazzo storico nel centro di Milano è stata svolta con due principali obiettivi di carattere compositivo "riconoscere" i caratteri e il valore storico architettonico di un edificio tipico dell'architettura milanese dei primi anni del Novecento e "recuperare" la razionalità e la qualità degli spazi interni, completamente tradite da precedenti ristrutturazioni che avevano alterato completamente l'interno dell'edificio. L'idea guida è stata quella di valorizzare gli spazi di connessione interna ovvero il lungo corridoio longitudinale, presente su ogni piano, ricreando una sorta di "facciata interna" che attraversa l'intero edificio. Il muro strutturale esistente, già decorato da importanti serramenti in legno, viene ulteriormente decorato con cornici stilizzate e pannelli nonché da leggeri contrasti cromatici. La qualità degli spazi distributivi viene anche sottolineata da un specifico progetto d'illuminazione, che prevede normali corpi ad incasso sui piani operativi, mentre al piano direzionale la realizzazione di un controsoffitto speciale che fa filtrare gradualmente la luce. L'altro punto significativo del progetto è l'atrio reception d'ingresso. Una difficile situazione esistente, con finestre a oltre due metri da terra e la necessità di raggiungere l'ingresso dell'ascensore anch'esso in quota, stimola l'idea di uno spazio d'attesa rialzato con vista esterna e di un dinamico controsoffitto sinuoso che accompagna lo sguardo del visitatore nei punti funzionalmente rilevanti: le hostess e l'accesso ai piani.

prestazioni fornite

Incarico professionale per la progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva, direzione lavori

luogo

Milano (MI)

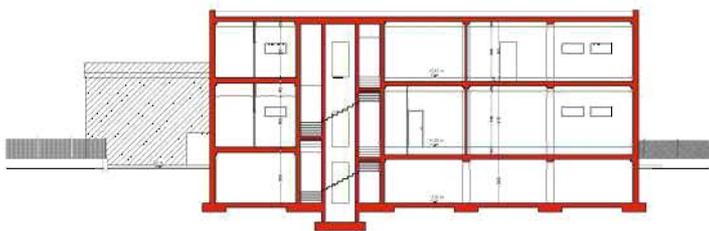
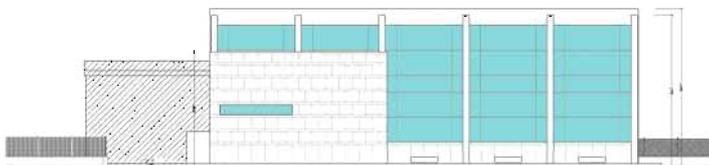
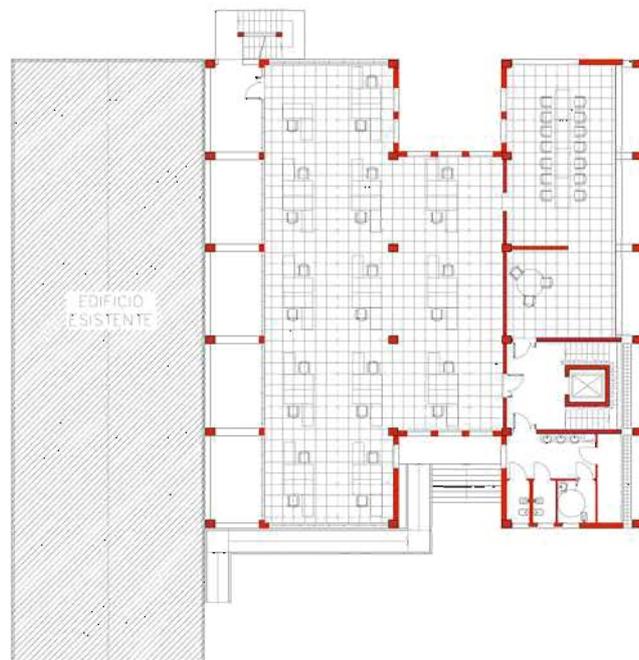
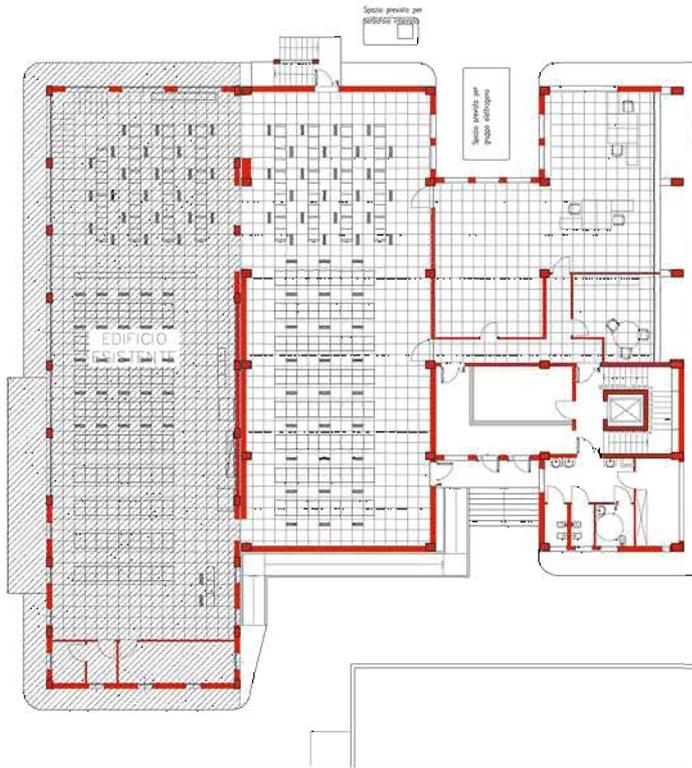
periodo

2002

importo dei lavori

N.D.





committente

Committenza privata

053_99_UWU

titolo

Nuovo edificio per uffici ed ampliamento centrale di commutazione telefonica a Udine

contenuti

Il progetto ha avuto come obiettivo la realizzazione di un nuovo edificio destinato ad ospitare sia una sala per apparecchi tecnici di telefonia sia gli uffici e le control rooms di una compagnia telefonica, nella loro sede di Udine

L'impianto di progetto prevede una disposizione ad H dell'edificio, con l'individuazione dei nuovi uffici nelle parti fronte strada e la collocazione nelle parti retrostanti delle sale tecniche dedicate ad ospitare gli apparecchi trasmissivi. Sulla base di questa disposizione planimetrica delle funzioni il prospetto principale è caratterizzato da ampie superfici trasparenti vetrate, mentre i fronti laterali, rivestiti in pietra sono ciechi.

A questo primo incarico di realizzazione è seguito un secondo progetto sulla stessa sede, al fine di rivedere la distribuzione interna secondo le mutate esigenze della committenza. Nella seconda fase di progetto è stato dato maggiore spazio, rispetto alla prima versione, alle superfici destinate agli apparecchi tecnici di telefonia ed è stato dedicato ad ospitare gli uffici unicamente il piano terzo.

In questo modo il volume dei livelli tecnici diventa l'elemento di definizione del basamento dell'edificio, contrapposto, anche in virtù del rivestimento in pietra, al volume vetrato dell'ultimo piano di uffici.

prestazioni fornite

Incarico professionale per la progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva, direzione lavori

luogo

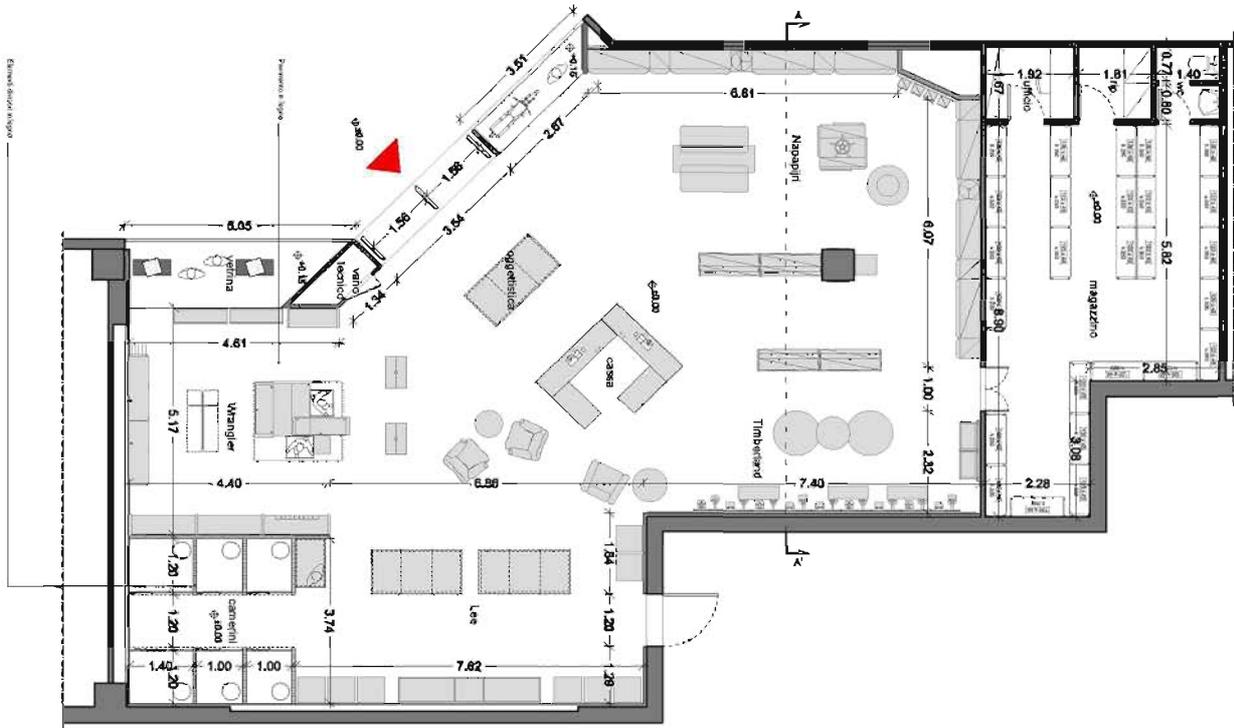
Udine (UD)

periodo

1999-2000

importo dei lavori

N.D.



committente

424_14_SMC

Committenza privata

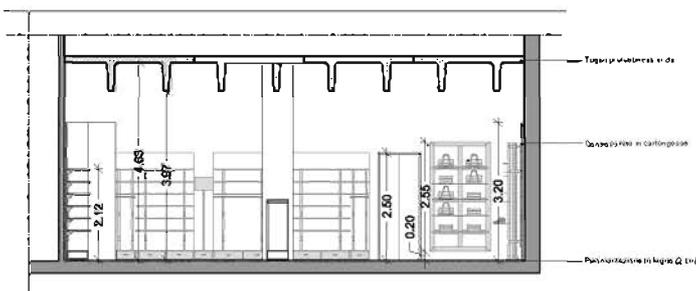
titolo

Store Novate Milanese - nuovo punto vendita



contenuti

La progettazione riguarda la realizzazione di opere intere su locali ad uso commerciale all'interno del centro commerciale metropoli a Novate Milanese. La logica progettuale che guida la realizzazione del nuovo punto vendita, definita con il supporto fattivo del gruppo Vf Corporation, è sia quella di creare uno spazio commerciale ampio ed uniforme, sia quella di mantenere ben distinte le caratteristiche espositive dei diversi brand - Timberland - Napapijri - Lee - Wrangler. L'elemento scelto come trait d'union, è l'utilizzo di materiali basilari come il ferro ed il legno, presenti nelle pavimentazioni come negli arredi. Altra caratteristica è la ricerca di una continuità visiva tra il mall e l'interno del negozio, eliminando le vetrine in ingresso e optando per un allestimento aperto e fortemente caratterizzato dall'arredo espositivo e dall'illuminazione. L'intervento è costituito da una prima fase di demolizione dei rivestimenti, tavolati, controsoffitti e pavimenti esistenti, a seguire sono previste opere di nuova costruzione delle suddette voci.



prestazioni fornite

Incarico professionale per la progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva, direzione lavori, sicurezza

luogo

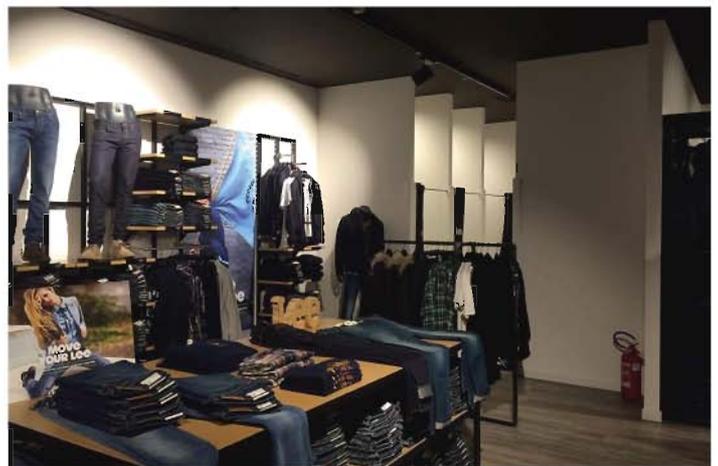
Milano (MI)

periodo

2014

importo dei lavori

N.D.



424_14_SMC

committente

Committenza privata

titolo

Store Novate Milanese - nuovo punto vendita



434_14_CFV

committente

Factory s r l

titolo

Centro commerciale Fiordaliso - refitting punto vendita a



committente

365_12_LCS

Committenza privata

titolo

Flagship store Milano - nuovo punto vendita

contenuti

La progettazione riguarda la realizzazione di opere intere su locali ad uso commerciale con ingresso e affaccio su via Dante

L'intervento è costituito da una prima fase di demolizione dei rivestimenti, tavolati, controsoffitti e pavimenti esistenti, a seguire sono previste opere di nuova costruzione delle suddette voci, con particolare rilevanza data alla costruzione del nuovo corpo scala centrale. La logica progettuale che guida la realizzazione del nuovo punto vendita, definita in collaborazione e con il supporto fattivo del gruppo Le Coq Sportif, è quella di creare uno spazio commerciale ampio e continuo e di "incrementare" tale spazio con l'annessione vera e propria del piano primo

L'elemento scelto come trait d'union, non solo "fisico" ma anche di significato, tra i piani è il nuovo corpo scala, posto in posizione centrale tale elemento strutturale risulta essere l'unico vero "costruito" all'interno dello spazio di vendita. Si prevede di realizzarlo impiegando materiali che ne permettano la trasparenza, in modo tale da poter creare un unico ambiente in cui la connessione verticale costituisca sia parte del percorso di vendita sia elemento visivo sull'insieme del prodotto esposto. Al piano primo la logica risulta essere la stessa impiegata per il piano terra, ovvero quella di creare uno spazio unico, con la demolizione dei tavolati interni e di parte della muratura per ottenere un passaggio più ampio

prestazioni fornite

Incarico professionale per la progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva, direzione lavori, sicurezza

luogo

Milano (MI)

periodo

2012

importo dei lavori

N.D.





committente

397_12_MOS

Committenza privata

titolo

Store Serravalle Scrivia - hard refitting punto vendita

contenuti

La progettazione riguarda la realizzazione di opere intere su locali ad uso commerciale all'interno del centro commerciale Mearthurglen

L'intervento è costituito da una prima fase di demolizione dei rivestimenti, tavolati e pavimenti esistenti, a seguire sono previste opere di nuova costruzione dei rivestimenti interni, la revisione degli arredi e del nuovo impianto illuminotecnico. La logica progettuale che guida la realizzazione del nuovo punto vendita, definita in collaborazione e con il supporto fattivo del gruppo Meltin'pot, è quella di creare uno spazio commerciale più libero e modulare in coerenza con il rinnovato stile dell'azienda.

Tramite il ridimensionamento del volume in ingresso ed il ridisegno dell'impianto di illuminazione, con previsione d'impiego di corpi luminosi a led (lampade a plafone, faretti a incasso e lampade appese) si è data particolare rilevanza sia alla valorizzazione dello spazio sia al risparmio energetico richiesto dalle nuove linee guida del centro.

Le logiche di intervento sono di tipo prevalentemente prestazionale, non disgiunte però da precise scelte estetiche e funzionali riguardanti la scelta dei materiali da impiegarsi per la realizzazione.

prestazioni fornite

Incarico professionale per la progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva, direzione lavori, sicurezza

luogo

Serravalle (PV)

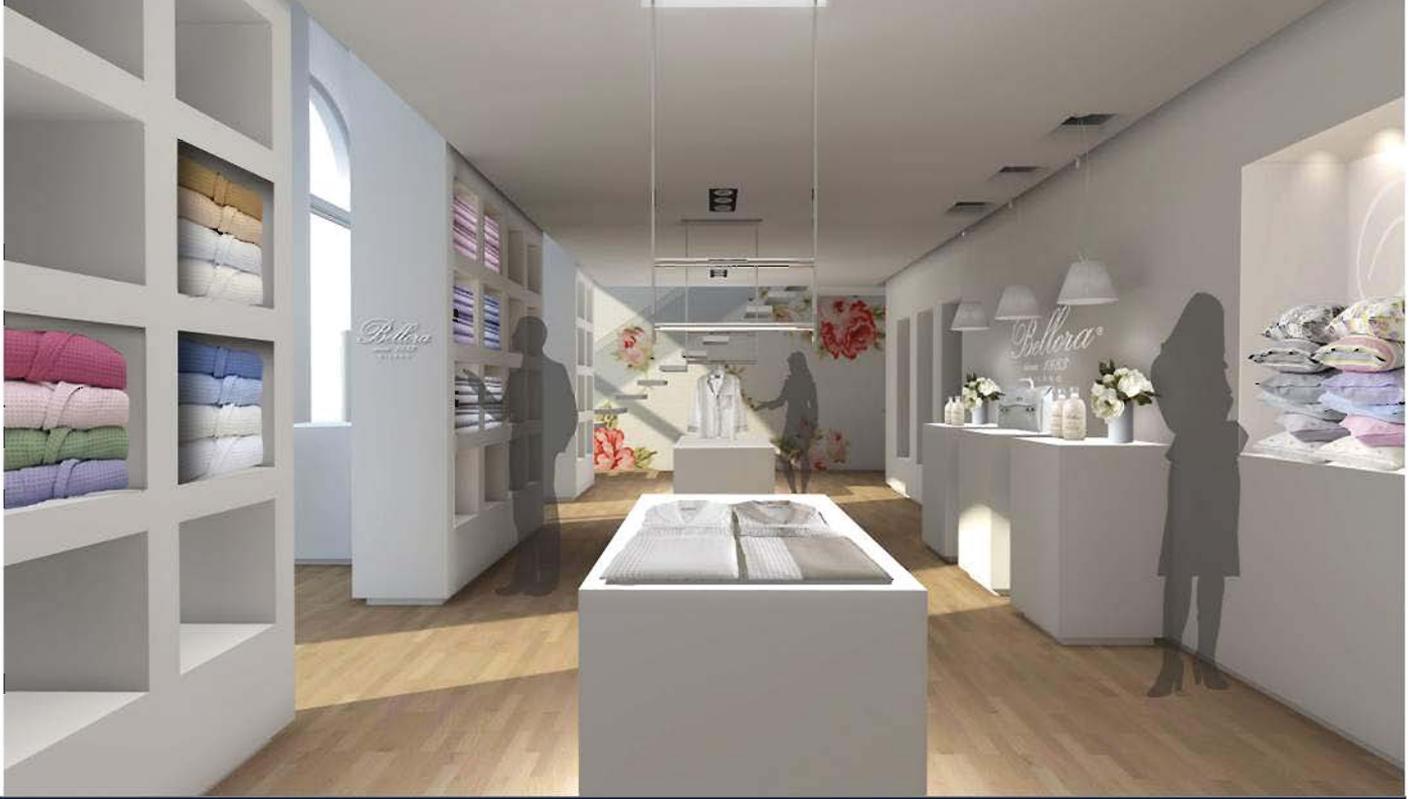
periodo

2012

importo dei lavori

N.D.





committente

362_11_BCS

Committenza privata

titolo

Retail Bellora, nuovo progetto di comunicazione integrata – Concept store

contenuti

La necessità da parte di Bellora di ripensare i propri punti vendita è stata l'occasione per una ridefinizione completa a partire da un progetto di comunicazione integrato che contemplasse sia il modo di presentare i propri prodotti (cataloghi e sito), sia, per analogia e coerenza, l'immagine dei propri stores

A titolo esemplificativo si è analizzato un progetto di massima relativo allo store di via Manzoni a Milano

I nuovi negozi, che dovranno comunicare i valori del prodotto a partire dalla storia dell'azienda, saranno concepiti come spazi in grado sia di mostrare i prodotti come in una sorta di esposizione-museo sia di comunicare la qualità della materia accompagnando il cliente nell'esperienza tattile

Le scelte dello studio preliminare per il concept store si ispirano alla grafica e alla materia stessa dei prodotti e del brand, che diventano veri e propri elementi per reinventare lo stile di comunicazione e di vendita declinato in più proposte lo store di via Manzoni a Milano è la location ideale per proporre un'immagine rinnovata di un marchio di consolidata fama e riconoscibilità

Qualità e immagine, forma e contenuto sono gli elementi su cui si è lavorato per la proposta di restyling, pensando ad un ambiente accogliente in cui colore, texture e soluzioni espositive rendessero piacevole l'esperienza del prodotto e dello spazio

prestazioni fornite

Studio di fattibilità

luogo

Milano (MI)

periodo

2011

importo dei lavori

N.D.



PARTE III
EXPO 2015 ed EDIFICI COLLETTIVI / MULTIFUNZIONALI



committente
Repubblica dell'Angola

415_13_EXP

titolo
Padiglione Angola EXPO 2015

contenuti

Il Padiglione si presenta come una sequenza di volumi/elementi ben individuabili: (a) la "macchina espositiva"; (b) il corpo di rappresentanza/uffici centrale; (d) il volume di conclusione del palco e dei servizi tecnici e di gestione; (e) il corpo di connessione verticale di rappresentanza (scala principale).

L'elemento unificante è il corpo in linea sul lato nord nel quale si collocano tutti i sistemi di connessione verticale (scale e rampe) e gli spazi tecnici e di servizio. Il progetto sviluppa l'idea dell' "albero espositivo" che riprende il significato e la centralità dell'"imbondeiro" (baobab) nella cultura angolana: l'albero si trasforma nella struttura portante dell'intera "macchina espositiva", sorretta da un "castello" centrale composto da quattro grandi pilastri e due potenti travi reticolari di oltre 30 metri. Nelle piante è chiaramente leggibile l'articolazione dei volumi:

- la "macchina espositiva": nella quale si sviluppa il percorso espositivo principale, caratterizzata da un grande spazio a tutta altezza;
- il "corpo di rappresentanza/conferenze": struttura nella quale sono collocati gli uffici della Commissione e lo spazio "mostre/esposizioni temporanee";
- il "corpo tecnico e del palco": struttura nella quale sono collocati gli spazi di gestione e per la stampa, nonché il palco per spettacoli all'aperto;
- il tetto giardino: zona di apprendimento e sperimentazione dell'alimentazione angolana (orti laboratorio e ristorante).

Una grande "quinta scenografica" risolve il prospetto principale del padiglione come elemento chiave della "comunicazione" verso l'esterno.

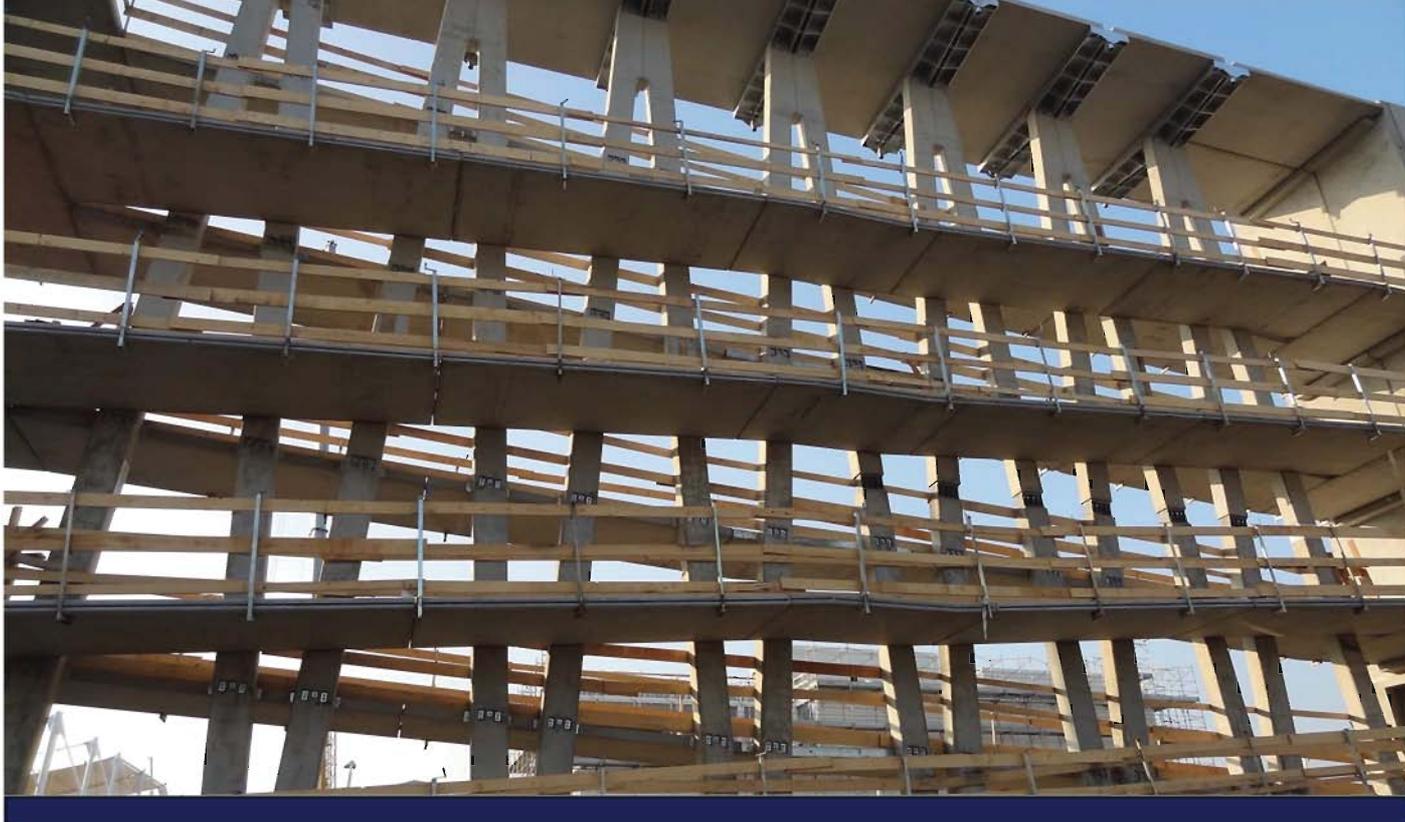
prestazioni fornite

Incarico professionale per la progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva, direzione lavori.

luogo
Milano (MI)

periodo
2013-2015

importo dei lavori
N.D.



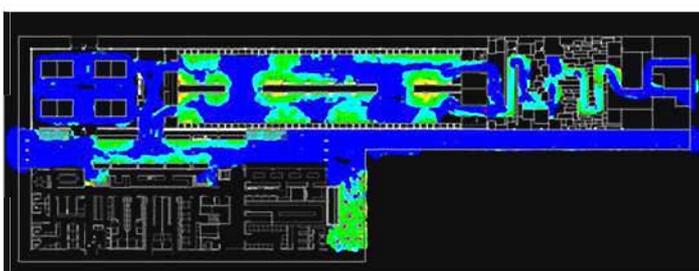
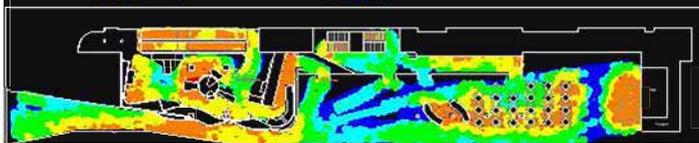
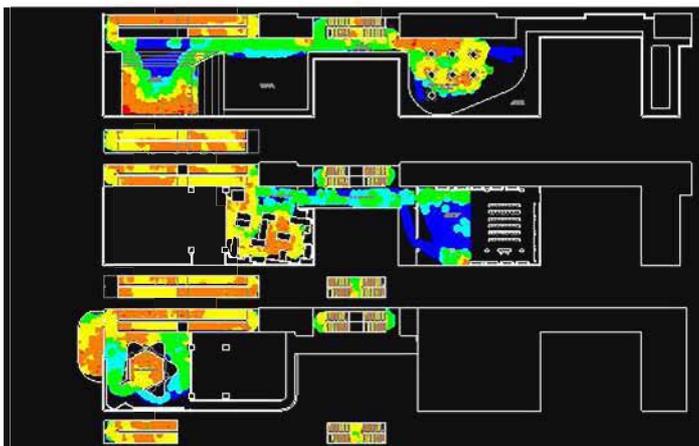
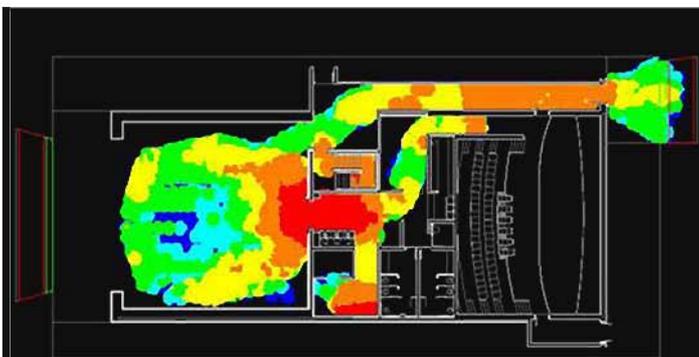
254_06_IRA

committente

Committenza privata

titolo

Progetto di nuovo edificio residenziale in Via Alerami 23, 25, Milano (MI)



committente

Paesi Partecipanti Expo Milano 2015

421-14-PCF

428-14-PMF

titolo

Flussi pedonali e spazi progettati

contenuti

Masterplanstudio ha svolto attività di consulenza per la simulazione dei flussi pedonali interni a diversi padiglioni Expo, musei ecc. utilizzando le potenzialità del software LEGION, con produzione di mappe e video specifici. Il software simula gli spostamenti e la circolazione dei pedoni all'interno di ambienti pubblici e privati come stadi, grattacieli, stazioni ferroviarie e altri spazi pubblici. Ciò permette di ottimizzare l'utilizzo dello spazio, aumentare la sicurezza degli ambienti e di ridurre i costi di gestione. Il software non simula semplicemente l'immissione dei flussi in un circuito ma analizza l'interazione dei pedoni con il circuito stesso e con gli altri visitatori presenti esattamente come accadrebbe nella vita reale.

Tale modellizzazione può avere almeno due differenti finalità:

- Fornire un efficace supporto/verifica in fase di definizione degli spazi di percorso/ flusso espositivo con evidenziazione di eventuali criticità dovute a ostacoli e congestione (verifica dimensionamento progettuale),
- Assolvere pienamente alle richieste di validazione e ottimizzazione di Committenti, Autorità Pubbliche, ecc. (per es. Expo Milano 2015)

prestazioni fornite

Incarichi professionali per la simulazione dei flussi (People Mobility)

luogo

Milano, Luanda (Angola), e altri

periodo

2013-2014

importo dei lavori

N.D.

**committente**

Repubblica Islamica dell'Iran

441_14_EIP

titolo

Padiglione Iran EXPO 2015

contenuti

Il concept del Padiglione iraniano sviluppato da Kamran Safamanesh si basa su tre temi-guida: tradizione, sostenibilità e apertura verso la diversità. Questi tre temi sono riassunti da un elemento che li contiene tutti: il sofreh. È un riquadro di stoffa che identifica la tavola imbandita, uno degli oggetti più importanti per la cultura culinaria iraniana. L'architettura del padiglione, che è assimilabile ad una tenda gonfiata dal vento, con un soffitto ricoperto di specchi, nella sua parte interna ne ricorda il ricamo tipico.

MasterplanStudio ha affiancato il Responsabile dei Lavori per la realizzazione di questo padiglione, e ha supportato le figure del PEM (Participant Environmental Manager), responsabile di tutti gli aspetti connessi con le tematiche ambientali e del PLM (Participant Logistic Manager), responsabile di tutte le operazioni relative al trasporto, gestione e sdoganamento delle merci.

prestazioni fornite

Incarico professionale per l'assistenza al PEM e al PLM

luogo

Milano (Italia)

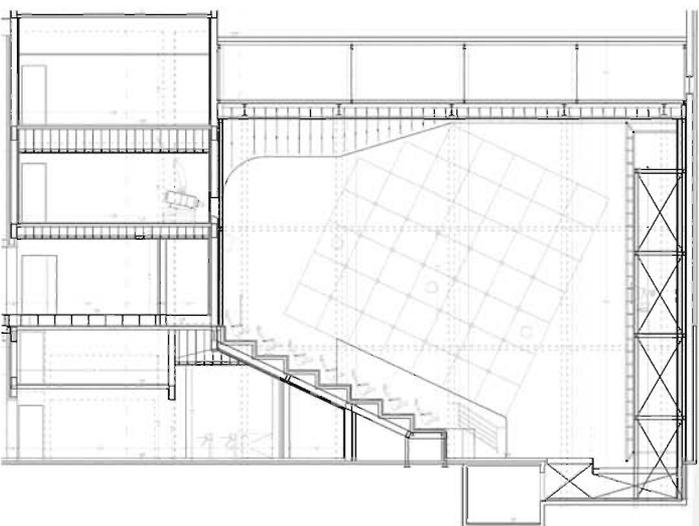
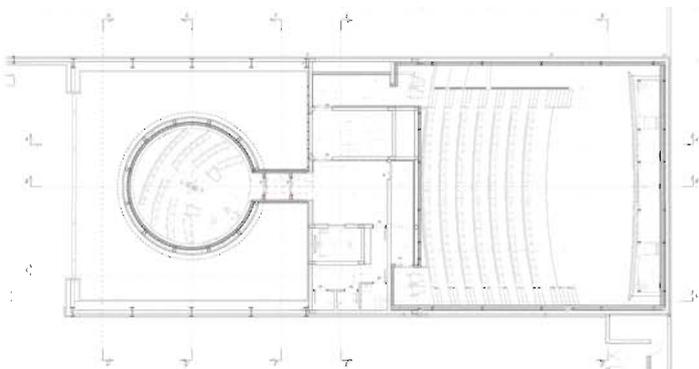
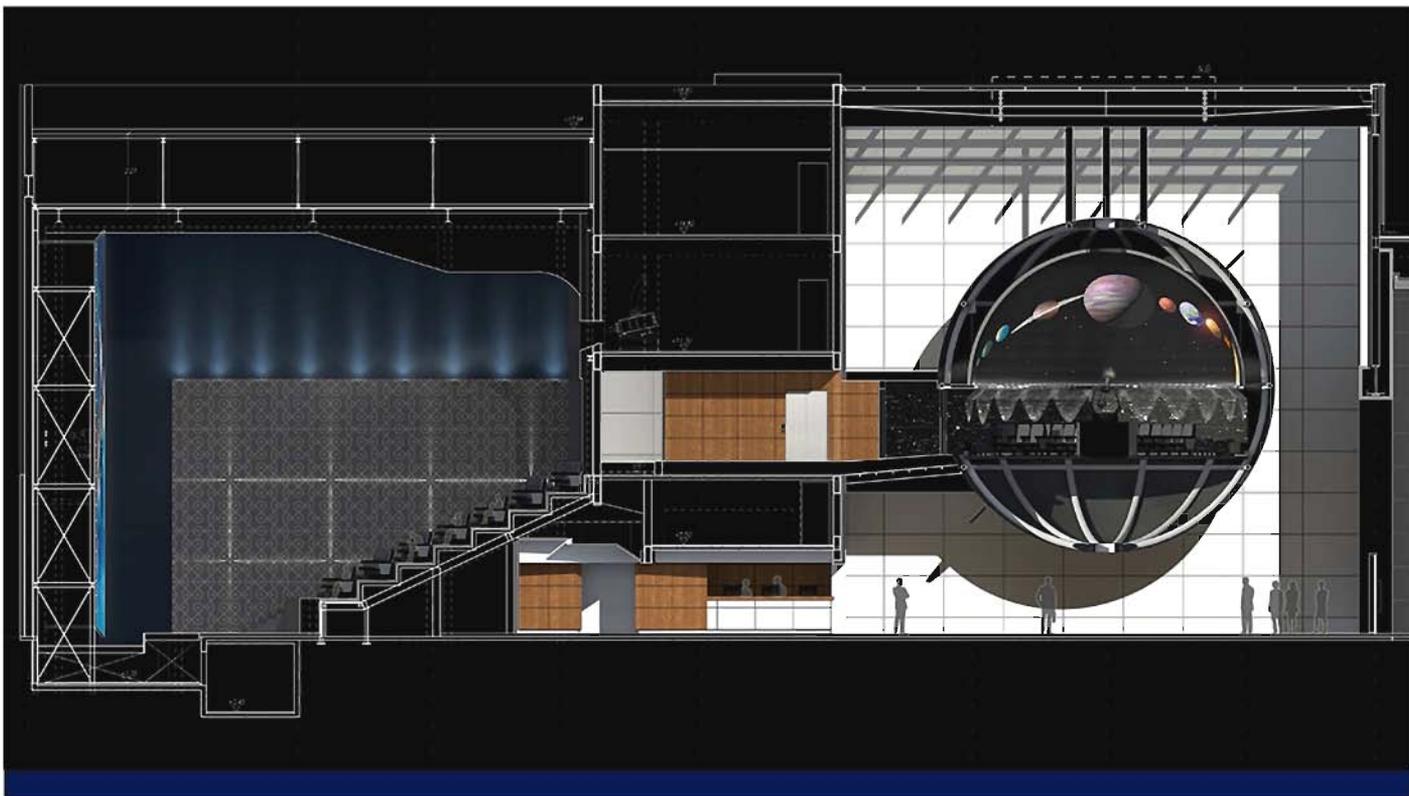
periodo

2015

importo dei lavori

N.D.





425_14_APL

committente

Committenza Privata

titolo

Sala IMAX e planetario

contenuti

All'interno del Nuovo Museo Nazionale di Scienza e Tecnologia a Luanda, il progetto riguarda la realizzazione di una sala IMAX per 160 posti e di un planetario di nuova generazione con completa progettazione delle strutture e finiture esistenti.

Il progetto di particolare complessità comporta la realizzazione di una struttura indipendente "box in a box" per sorreggere l'insonorizzazione acustica e la completa progettazione degli spazi interni.

prestazioni fornite

Incarico professionale per la progettazione esecutiva

luogo

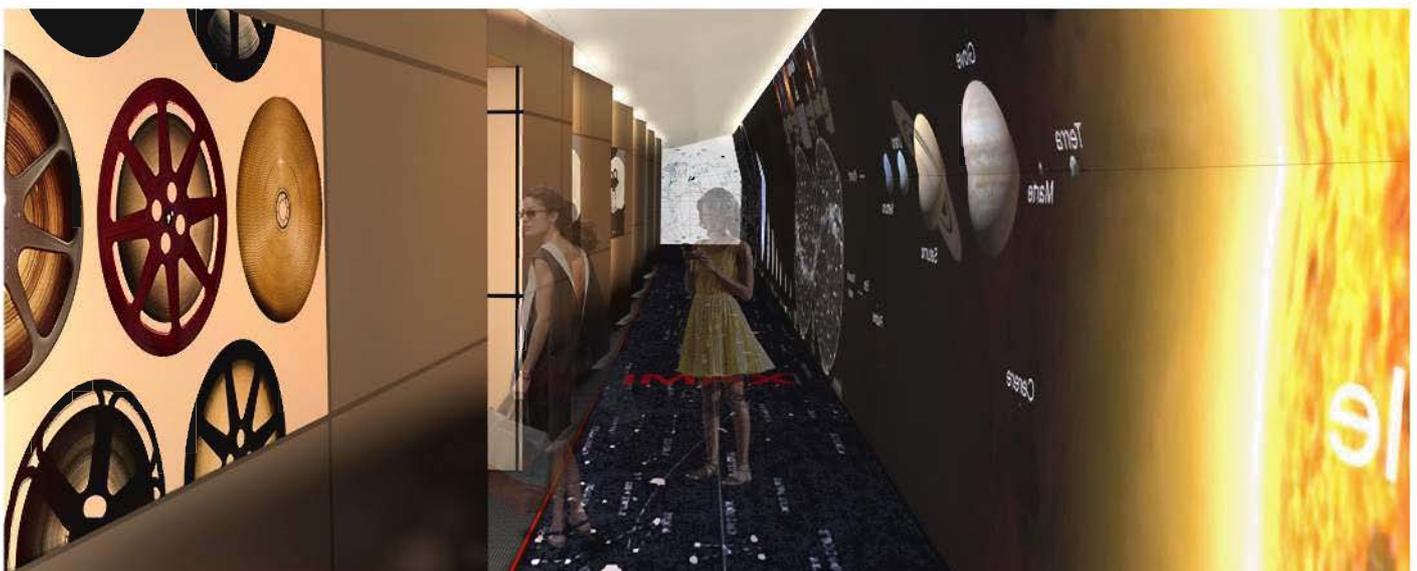
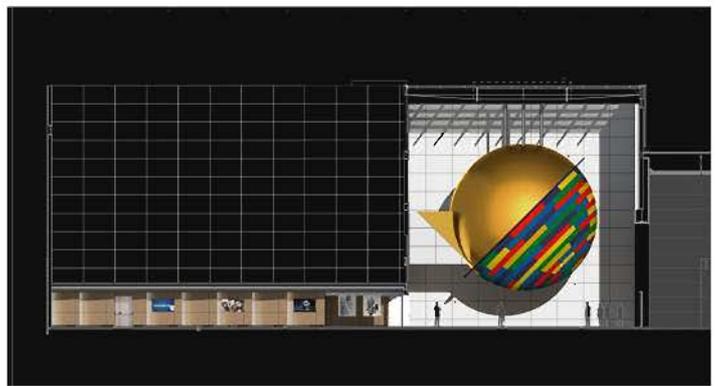
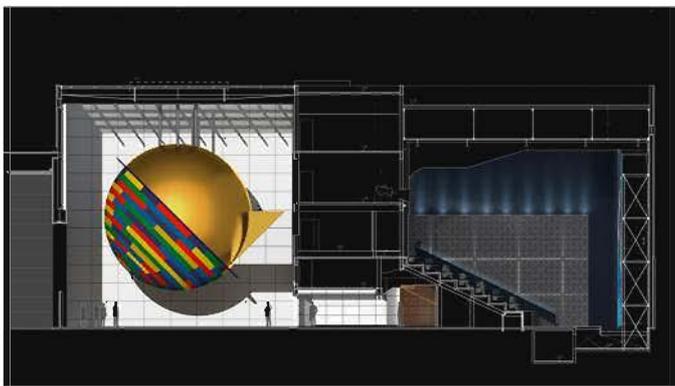
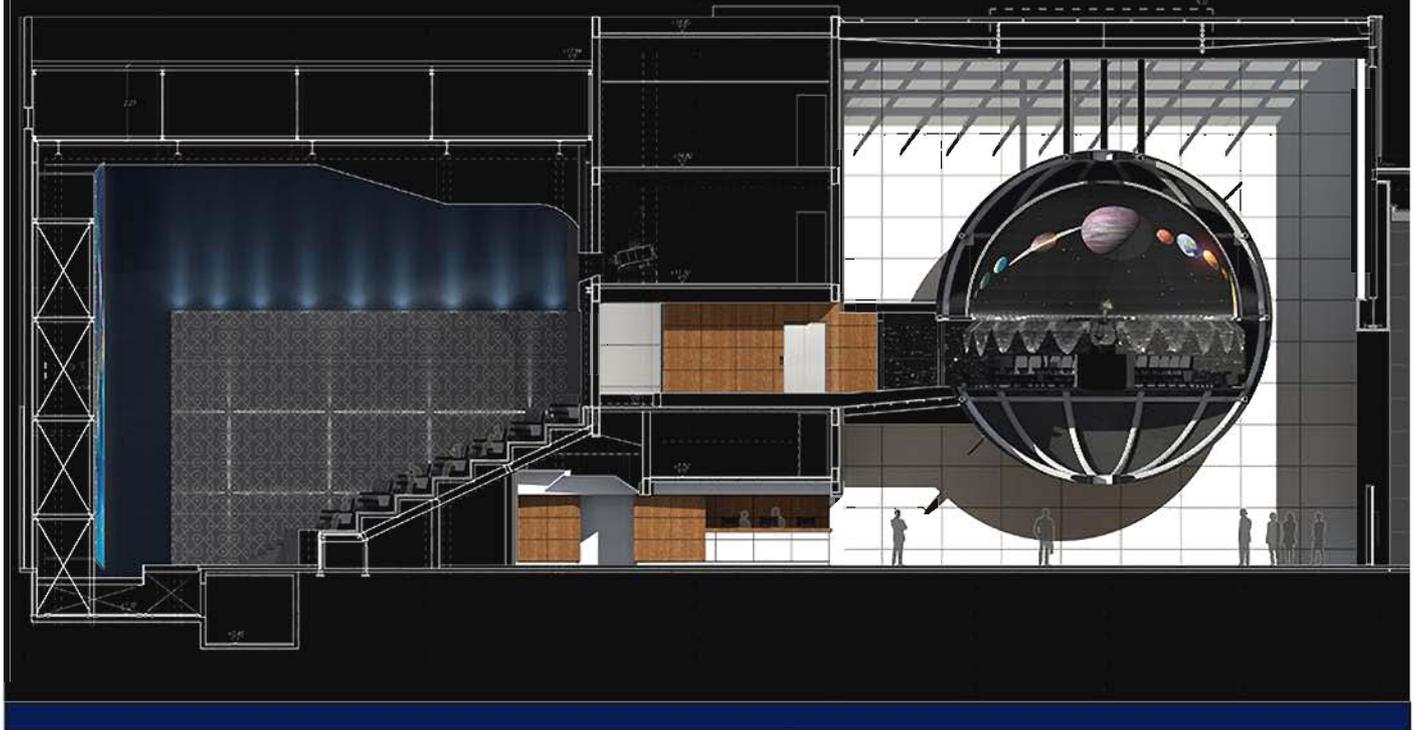
Luanda (Angola)

periodo

2014

importo dei lavori

N.D.



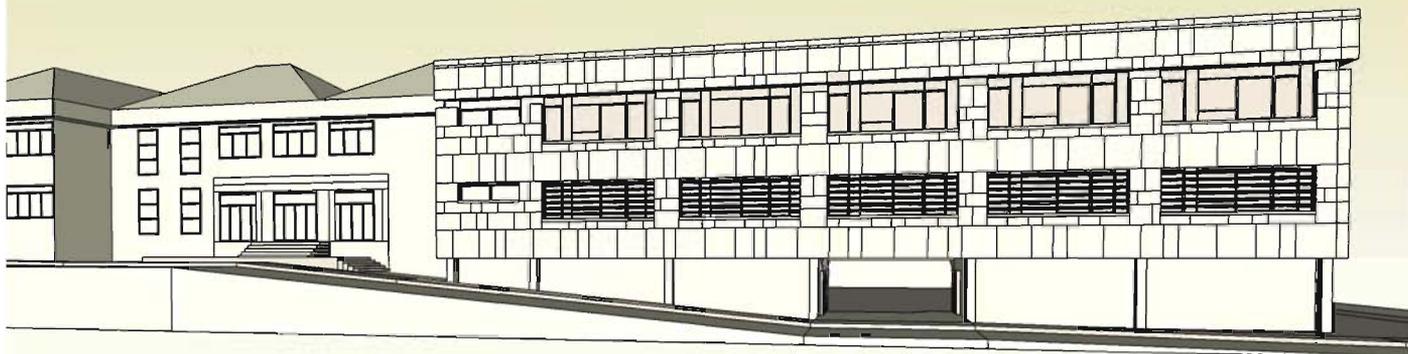
425_14_APL

committente

Muse

titolo

Sala IMAX e planetario



committente

Committenza Pubblica

417_13_SCV

titolo

Studio di fattibilità per la riorganizzazione del sistema scolastico

contenuti

L'ampliamento del plesso scolastico di Corti, mediante demolizione e ricostruzione di una parte dei fabbricati, intende realizzare una struttura didattica/pedagogica a sistema con le attrezzature già presenti nell'area, integrandosi allo stesso tempo con il tessuto urbano e sociale del nucleo di Corti.

L'edificio di nuova realizzazione è costituito da un corpo in linea, realizzato con struttura prefabbricata in CA ad alte prestazioni, e da pareti prefabbricate in legno.

Al piano terreno, l'edificio è concepito su piloties, ovvero sono previste due sale polifunzionali indipendenti, accessibili da un passaggio centrale aperto sulla via A. Moro e sulla nuova "piazza", anche in orari diversi da quelli di funzionamento delle scuole.

Al piano primo, il corpo di fabbrica è collegato con la scuola esistente mediante un ampio corridoio, che serve anche da spazio ricreativo.

Nella campata di raccordo è collocato il blocco servizi e ripostiglio.

Le facciate sono concepite in relazione al soleggiamento e alla funzione:

- verso nord-est (lato corridoio), sono previsti serramenti a tutt'altezza in alluminio, integrati nei pannelli di chiusura, con vetri applicati con colle strutturali;

- verso sud-ovest (lato aule), sono previste finestre tradizionali con opportuni sistemi di oscuramento/frangisole regolabili.

Le chiusure verticali, sono costituite da pannelli prefabbricati in legno intelaiati e coibentati, internamente finiti con rivestimento in cartongesso ed esternamente con pannelli laminati ad alta resistenza.

prestazioni fornite

Incarico professionale per studio di fattibilità urbanistico-edilizia e progettazione preliminare.

luogo

Costa Volpino (BG)

periodo

2014

importo dei lavori

N.D.

**committente**

Committenza pubblica

084_01_PSB**titolo**

Realizzazione del nuovo edificio a servizio delle scuole elementari comunali statali "Niccolò Tommaseo"

contenuti

Realizzazione di nuovo edificio, a completamento delle scuole elementari esistenti, contenente un'aula per attività motorie e il refettorio dell'intero plesso scolastico. La sua disposizione arretrata rispetto al complesso esistente e al quartiere circostante consente l'inserimento di un'ampia area di verde attrezzato per il gioco.

La sezione principale del corpo di fabbrica è coperta a falde con una struttura in legno lamellare a capriate disposte lungo l'asse diagonale di congiunzione dei pilastri principali e rivestimento in rame. La particolare disposizione geometrica delle falde consente di illuminare con luce naturale (costante per l'intero arco della giornata) i locali sottostanti attraverso opportune aperture orientate alternativamente a sud-ovest e nord-est.

Il rapporto con l'esterno verso il campo da gioco è amplificato da una parete continua trasparente, scandita orizzontalmente da lamelle di legno che filtrano e regolano l'ingresso della luce.

prestazioni fornite

Incarico professionale per la progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva, direzione lavori.

luogo

Busnago (MB)

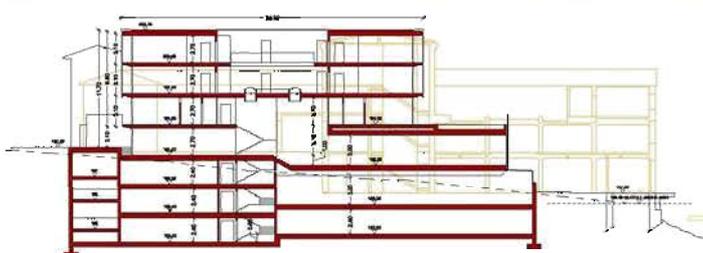
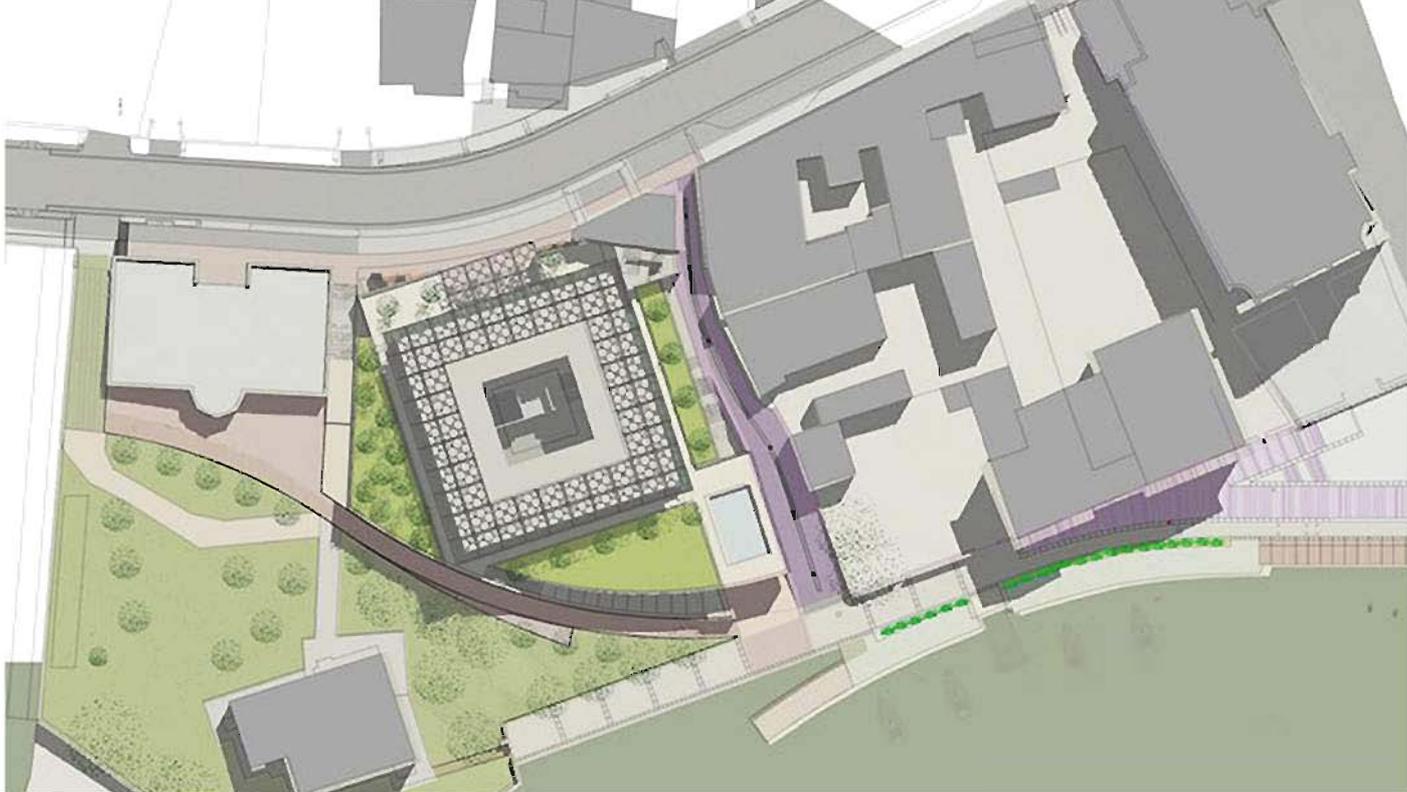
periodo

2001-2002

importo dei lavori

N.D.





committente

Comune di Marone (Bs)

334_10_REM

titolo

Nuovo polo urbano a Marone

contenuti

Il complesso ex-Cittadini (ora di proprietà comunale) si configura come edificio a carattere industriale di grande consistenza volumetrica, non più in funzione ed attualmente in stato di completo abbandono. L'ultimo piano è adibito a residenza temporanea sociale.

L'intervento si compone essenzialmente di due temi: l'edificio e il prolungamento del Lungolago Marconi e la riqualificazione del parco di Villa Vismara.

Il nuovo edificio è previsto articolato su vari livelli (di cui due completamente interrati), con altezza complessiva pari a quella del volume preesistente, presenta un impianto planimetrico allineato agli assi di via Roma e di via Makallè, ma a differenza dell'edificio preesistente propone l'arretramento dei corpi di fabbrica dalla linea di costa, restituendo al lungolago ampi spazi liberi di pertinenza. L'intero edificio si caratterizza per una sezione degradante dal fronte su via Roma a quello sul lungolago: il volume si libera progressivamente dal suolo alleggerendosi, arretrandosi dal basamento su terrazze alberate degradanti e facendosi trasparente.

Il prolungamento del Lungolago Marconi, sino al parco di Villa Vismara, rappresenta l'occasione per il completamento della riqualificazione urbana di Marone, in atto da circa una decina d'anni a questa parte. L'intervento consentirà di fatto la connessione tra i due parchi urbani e la continuità dei percorsi pedonali in un contesto paesaggistico unitario e coerente.

prestazioni fornite

Studio di fattibilità e progetto preliminare avanzato, progetto parere preventivo paesaggistico, architettura

luogo

Marone (Bs)

periodo

2010-in corso

importo dei lavori

N.D.



committente

Committenza privata

308_09_IST

titolo

Nuovo impianto sportivo via Terzaghi

contenuti

Il progetto preliminare nasce nel luglio 2009 in occasione del bando di concessione d'uso per un nuovo impianto sportivo

La progettazione tecnica riguarda un intervento edilizio ed impiantistico da attuarsi quale riqualificazione funzionale dell'area di proprietà comunale di via Terzaghi/Sant'Elia per la realizzazione di un nuovo impianto sportivo

L'intervento è costituito da preliminari opere di bonifica dell'area interessata, cui seguono opere di nuova costruzione, attraverso la demolizione del manufatto esistente e successiva ricostruzione in adeguamento alle normative vigenti in materia di opere pubbliche, al fine del recupero di tale edificio ad uso ristorazione, amministrazione e palestra riabilitativa

Sono parte integrante il progetto tutte le opere relative alla realizzazione dei campi da calcio (campo da calcio a 11 e campo da calcio a 7 polivalente) e relativi spogliatoi, della tribuna e del campo di bocce

Vista la conformazione dell'area e le scelte obbligate di collocazione dei campi da gioco nel rispetto delle normative CONI, si è confermato il ruolo di nodo centrale del nuovo edificio circolare quale punto di rotazione dell'asse nordsud (via Sant'Elia) ed Est-Ovest (via Terzaghi)

La riforma dell'edificio, che si svilupperà su tre livelli, prevede la realizzazione di tre livelli con le seguenti destinazioni funzionali palestra riabilitativa per sportivi al piano interrato, bar, ristoro, uffici e sala riunioni al piano terra, ristorante con veranda coperta al primo piano

prestazioni fornite

Incarico professionale per la progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva, direzione lavori, sicurezza

luogo

Milano (MI)

periodo

2009-in corso

importo dei lavori

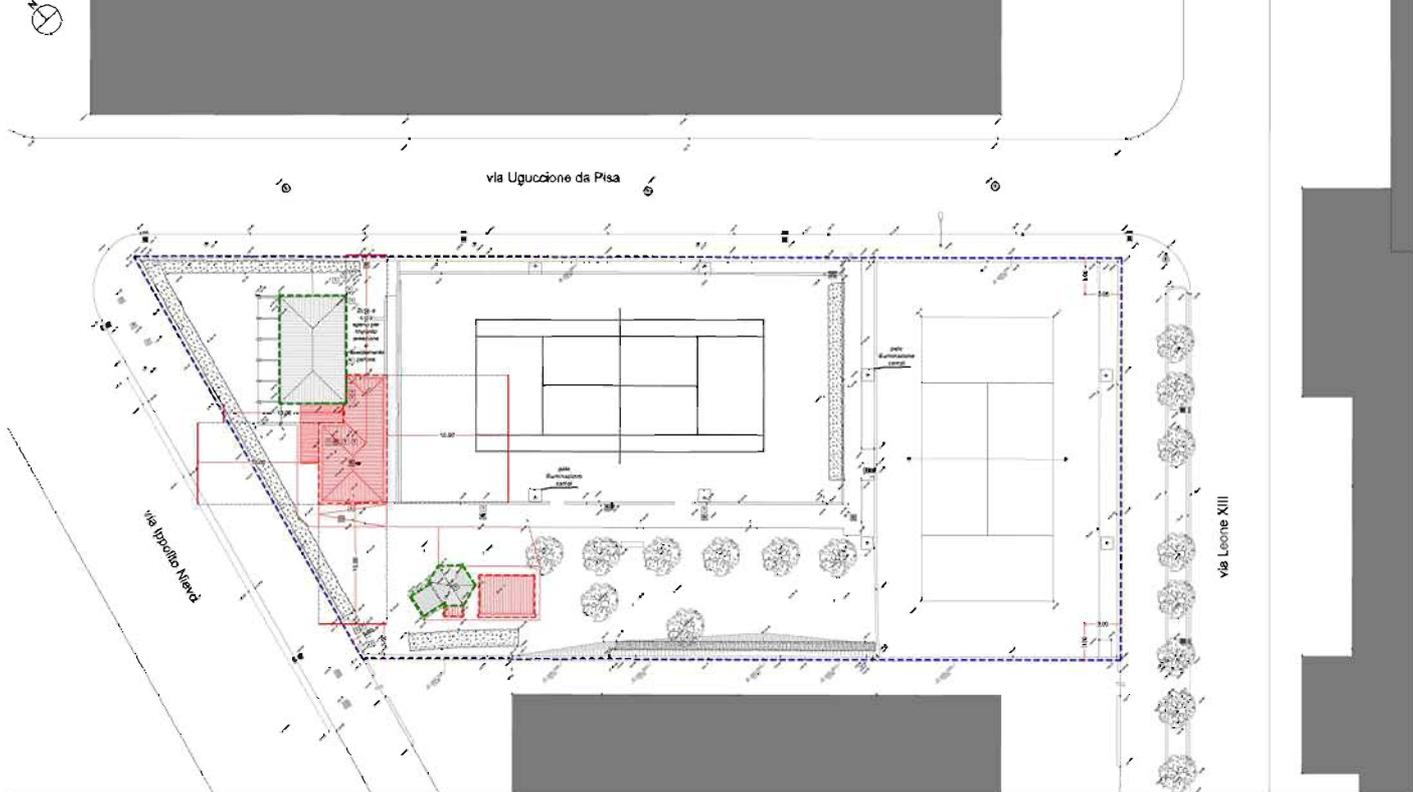
N.D.





308_09_IST

committente
Committenza privata
titolo
Nuovo impianto sportivo via Terzaghi



committente

Committenza

313_09_NET

titolo

Nuovo edificio tennis via Ippolito Nievo

contenuti

Il centro sportivo TC Ippolito Nievo si trova a Milano, in zona "Fiera", nelle adiacenze di via Vincenzo Monti, a est del recinto dell'area storica della Fiera di Milano, in prossimità di via Cassiodoro, nell'area compresa tra le vie Ippolito Nievo, Uguccione da Posa e Leone XIII

L'intervento si colloca a chiusura di un percorso avviatosi con la precedente realizzazione degli spogliatoi ad oggi esistenti e continuato con la riqualificazione degli attuali campi da tennis, avvenuta tramite il riposizionamento del campo gioco centrale e l'installazione di una copertura pressostatica temporanea

L'intervento consiste nell'ampliamento del blocco spogliato con l'aggiunta di un locale adibito a Club House, di un locale adibito a deposito e di un bagno disabili a servizio del centro sportivo, con ulteriore realizzazione di un locale magazzino per il deposito del materiale derivante dallo smontaggio del pallone pressostatico, che nei mesi estivi verrà rimosso. Le scelte progettuali, i materiali utilizzati e i percorsi esterni andranno ad armonizzare le nuove funzioni a quelle già presenti all'interno del centro

Grazie alla realizzazione della sala adibita a Club House e al magazzino/deposito necessario per la gestione della copertura pressostatica precedentemente menzionata, l'intervento prende in carico il compito di dare continuità di utilizzo al circolo tennistico, aumentando gli spazi necessari per lo svolgimento della funzione collettiva/aggregativa

prestazioni fornite

Incarico professionale per la progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva, direzione lavori, sicurezza

luogo

Milano (Italia)

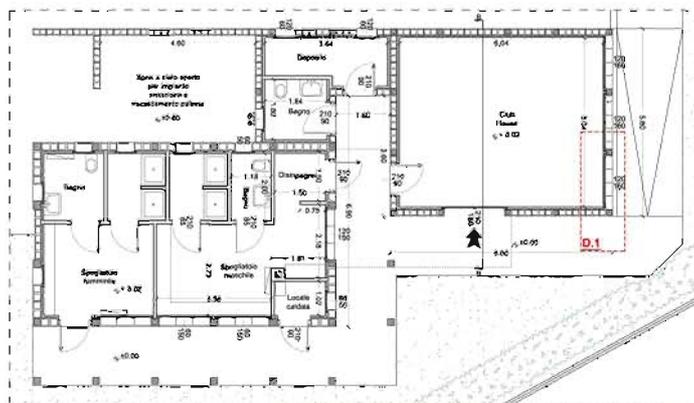
periodo

2009-in corso

importo dei lavori

N.D.

PROGETTO



**committente**

Committenza pubblica

309_09_SCS**titolo**

Nuova sede del Consorzio gestione associata laghi d'Isèo, Endine e Moro a Sarnico

contenuti

Il progetto riguarda la realizzazione della nuova sede sociale del Consorzio per la Gestione Associata dei Laghi d'Isèo, Endine e Moro

L'edificio (in corso di realizzazione) sorgerà nell'area prospiciente il viale Europa e adiacente alla villa Faccanoni di Sarnico dell'arch. Giuseppe Sommaruga datata 1907

Il basso impatto ambientale dell'intervento è garantito dalla continuità della falda con il terreno circostante l'edificio emerge infatti dalla quota del livello naturale del terreno per l'altezza minima di un piano ed è interamente coperto dal tetto giardino

La modellazione del terreno naturale in piani triangolari, in cui si inserisce il tetto giardino dell'edificio, costituisce il raccordo paesaggistico tra la quota del viale Europa e la viabilità storica di via V Veneto il progetto mira a salvaguardare al contempo lo sky-line della linea di costa dal lago ed il cono visivo di notevole impatto dalla quota di viale Europa verso il lago

L'edificio, con copertura del tipo a tetto giardino, è composto da un piano interrato e da un piano fuori terra, di superficie complessiva pari a circa 1200 mq

La vivibilità dell'ambiente di lavoro è amplificata da un patio interno baricentrico alle aree funzionali, inoltre l'edificio è dotato di ampie pareti vetrate sia verso il patio che verso viale Europa e il parco

prestazioni fornite

Incarico professionale per la progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva, direzione lavori

luogo

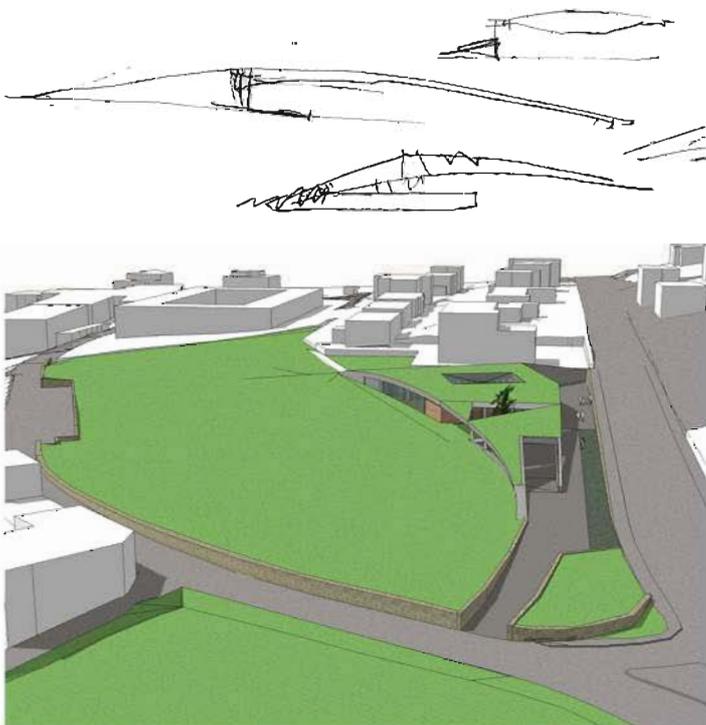
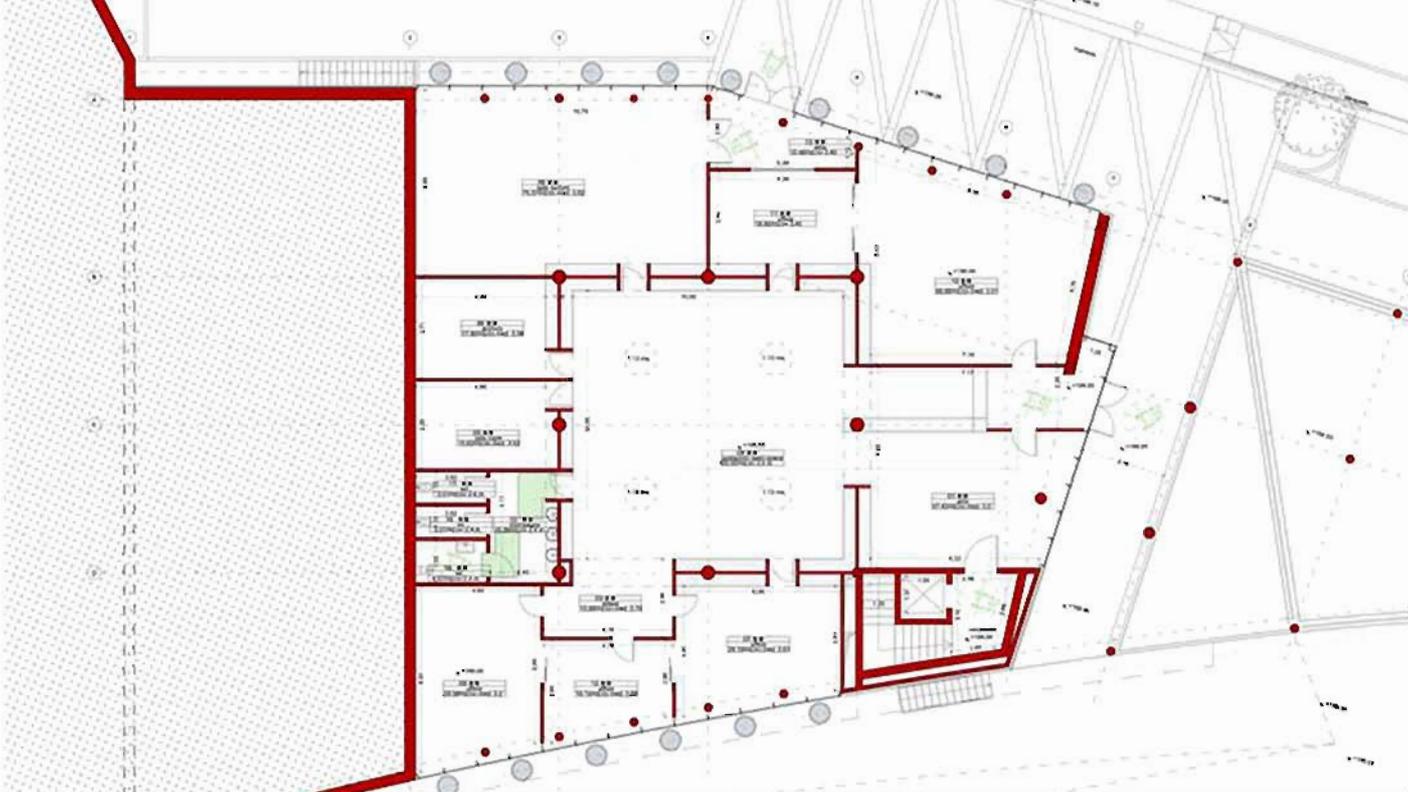
Sarnico (BG)

periodo

2009 - in corso

importo dei lavori

N.D.



committente

Consorzio gestione associata laghi d'iseo, Endine e Moro a Sarnico (Bg)

331_10_PUS

titolo

Un progetto di paesaggio per Sarnico

contenuti

Il progetto riguarda la realizzazione della nuova sede sociale del Consorzio per la Gestione Associata dei Laghi d'iseo, Endine e Moro

L'edificio (in corso di realizzazione) sorgerà nell'area prospiciente il viale Europa e adiacente alla villa Faccanoni di Sarnico dell'arch. Giuseppe Sommaruga del 1907

Il basso impatto ambientale dell'intervento è garantito dalla continuità della falda con il terreno circostante. l'edificio emerge infatti dalla quota del livello naturale del terreno per l'altezza minima di un piano ed è interamente coperto dal tetto giardino

La modellazione del terreno naturale in piani triangolari (bordati da canaline per la raccolta e lo scolo delle acque) in cui si inserisce il tetto giardino dell'edificio, costituisce il raccordo paesaggistico tra la quota del viale Europa e la viabilità storica di via V Veneto. il progetto mira a salvaguardare al contempo lo sky-line della linea di costa dal lago ed il cono visivo di notevole impatto dalla quota di viale Europa verso il lago

La vivibilità dell'ambiente di lavoro è amplificata da un patio interno baricentrico alle aree funzionali, inoltre l'edificio è dotato di ampie pareti vetrate sia verso il patio che verso viale Europa e il parco

prestazioni fornite

Progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva, direzione lavori

luogo

Sarnico (Bg)

periodo

2009-in corso

importo dei lavori

N.D.



committente

Committenza privata

287_08_SSG

titolo

Gestione centri sportivi Sesto S G - Centro Boccaccio

contenuti

Lo Studio di fattibilità per una struttura sportiva polifunzionale situata a Sesto San Giovanni ha preso avvio dal programma proposto dal committente e dalle principali società sportive presenti sul territorio

La dotazione proposta prevedeva

- palestra basket e volley, con tribuna per almeno 500 posti,
- palestra dedicata al preatletismo ginnastica artistica e arti marziali,
- campi polivalenti calcio "a cinque" e tennis,
- centro benessere, fitness,
- ristorante e asilo nido

Grande rilevanza nella definizione progettuale ha avuto l'approfondimento (con consulenza specialistica) degli aspetti gestionali il progetto, da una parte, mira al consolidamento del sistema delle attrezzature sportive sestesi, dall'altra, all'integrazione della tradizionale economia dello sport sestese con le opportunità di gestione polisportiva (contratti di locazione e gestione) e di introito complementare (attività ed eventi), promuovendo un'iniziativa progettuale come "progetto Pilota"

Dal punto di vista urbanistico, sono stati approfonditi gli aspetti viabilistici, di parcheggio e di inserimento ambientale nel quartiere, nonché la realizzazione di spazi pubblici aperti (piazza ipogea) a disposizione dei cittadini

prestazioni fornite

Incarico professionale per la progettazione preliminare

luogo

Sesto San Giovanni (MI)

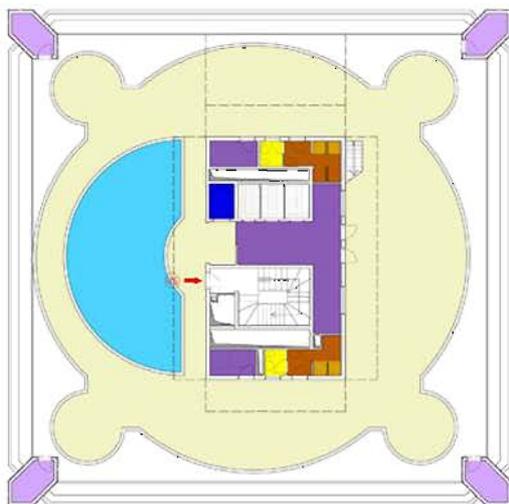
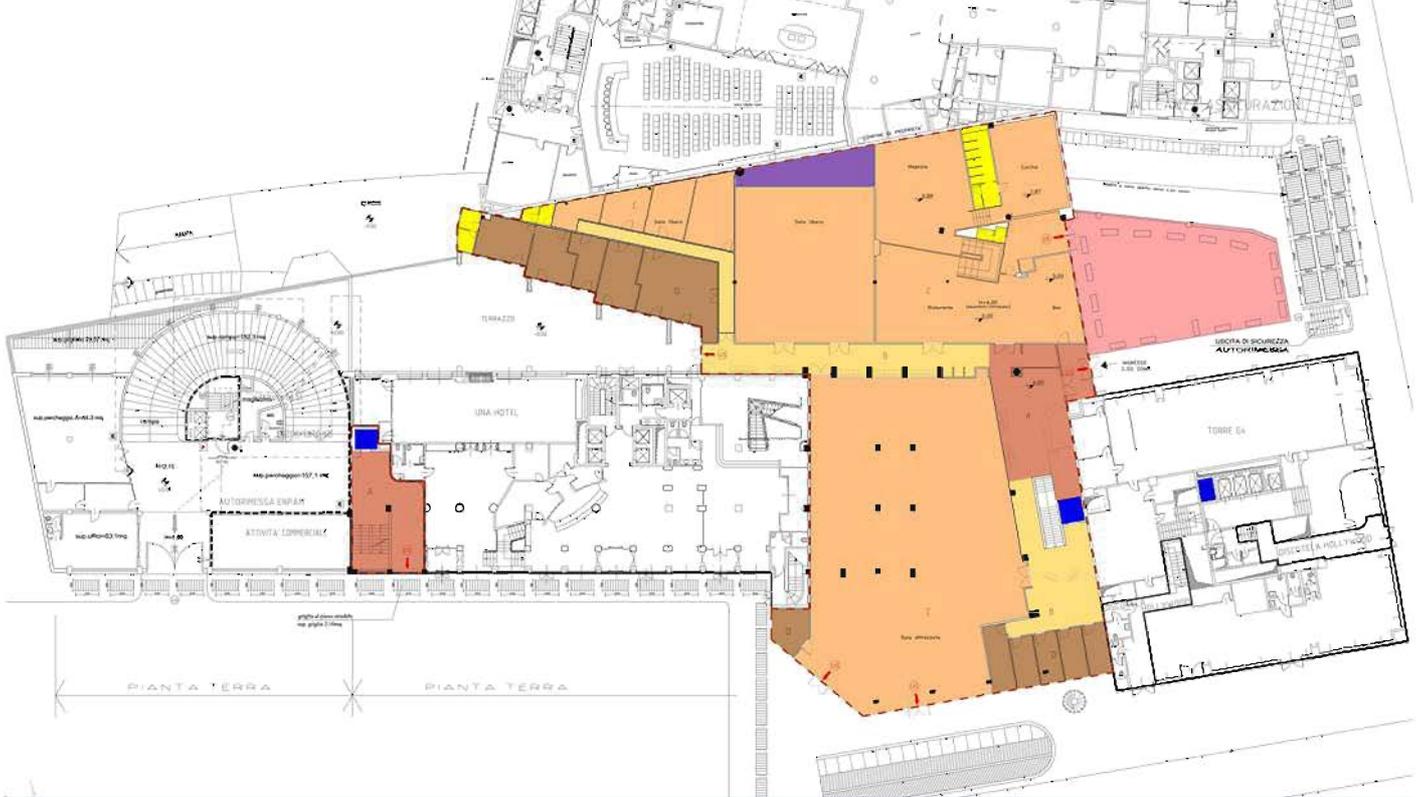
periodo

2008-in corso

importo dei lavori

N.D.





committente

Committenza privata

271_07_RCC

titolo

Riforma edilizia ed impiantistica Club sportivo

contenuti

L'intervento ha riguardato le opere civili ed impiantistiche di riforma dei locali ad uso Centro Fitness, ubicati all'interno di immobile sito in Corso Corno a Milano. Il club si estende su 4 piani per un totale di circa 8300 mq, comprendendo diverse grandi sale attrezzate e molte sale per lo svolgimento di corsi specifici. All'interno della struttura si trovano anche tre piscine, un campo da calcetto, cabine per trattamenti del corpo, cabine abbronzanti, studi medici, un parrucchiere, ed ancora diversi gruppi di spogliatoi, reparti per idromassaggi e massoterapie, saune e bagni turchi, ristorante natura, pro shop, roof garden con piscina ed idromassaggio al decimo piano.

Le opere civili hanno riguardato la riforma completa, livello per livello dei locali, sia delle partizioni interne, sia delle finiture di pavimentazione e di rivestimento, nonché la sostituzione di tutti i serramenti esterni di facciata e il rifacimento completo delle zone di servizio (bagni e spogliatoi), delle SPA e delle piscine. Ulteriori interventi hanno riguardato gli impianti, per la cui progettazione, oltre alle condizioni organizzative generali, sono state tenute in considerazione le condizioni ambientali, sia interne sia esterne all'edificio, che dovevano essere create e rispettate.

Infine, la progettazione e l'esecuzione degli impianti ha mirato alla limitazione dei costi di gestione e manutenzione degli impianti, alla corretta parzializzazione e al controllo e alla sicurezza degli stessi.

prestazioni fornite

Incarico professionale per la progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva, direzione lavori.

luogo

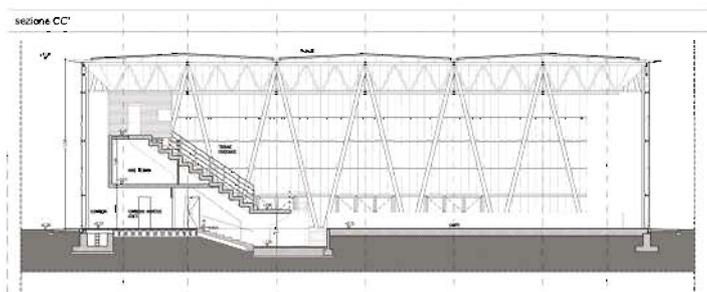
Milano (MI)

periodo

2007

importo dei lavori

N.D.



committente

Committenza privata

211_04_KDY

titolo

Progetto di recupero di Centro Sportivo

contenuti

La polifunzionalità è l'obiettivo principale dell'intervento, attualmente il Centro è dedicato ad assolvere due necessità sportive il tennis e il baseball, ma si intende dare spazio anche ad altre discipline sportive (Bocce-Calcio a 5-Free climbing-Free style-I-Hockey in linea-Hockey pista-Pallacanestro-Pallavolo-Pattinaggio artistico-Podismo amatoriale-Softball-Sport disabili)

Il progetto di riqualificazione individua due diverse categorie di interventi
 - attenta ristrutturazione sia delle attrezzature sportive esistenti (campi da tennis in terra rossa e da tennis-calcetto polifunzionali, campo da baseball), sia dei manufatti edilizi (Palazzina guardiana Palazzine spogliatoi Tribune - spogliatoi campo polisportivo)

- valorizzazione delle strutture edilizie e sportive esistenti, mediante la riqualificazione dell'attuale tribuna spettatori tennis, inglobandola in una nuova struttura polisportiva, adatta a diversi sport (tennis, calcetto, basket, pallavolo, hockey, ecc), la costruzione del palazzotto polifunzionale avverrà mediante la realizzazione di una copertura a struttura portante in acciaio di tipo geodetico spaziale, montata su fondazioni e pilastri in cls armato e manto di copertura in pannelli coibentati con aperture trasparenti in policarbonato

Questa struttura costituirà il "centro" ed il riferimento, anche figurativo, dell'impianto sportivo

Il progetto ha anche come obiettivo la riqualificazione complessiva dell'area occupata dal centro sportivo, sia delle aree verdi sia di tutti i percorsi

prestazioni fornite

Incarico professionale per la progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva, direzione lavori

luogo

Milano (MI)

periodo

2004

importo dei lavori

N.D.



committente

Committenza pubblica

204_04_RMM

titolo

Progetto di ristrutturazione del Municipio di Marone

contenuti

Il progetto di ristrutturazione del Municipio di Marone si inserisce, con il recupero ambientale del lungolago, nel quadro di un complessivo progetto di riqualificazione del centro urbano che mira a rafforzare il centro civico sia in senso funzionale (servizi pubblici) sia in senso urbanistico ambientale (riqualificazione degli spazi pubblici)

Il progetto interviene in minima parte sull'edificio esistente, (del quale vengono mantenuti il perimetro, la struttura portante ed il volume) collocandosi nel "cuore" di esso ed occupandone la parte centrale del prospetto su strada per una larghezza di 15 mt e una profondità di circa 6 mt

L'obiettivo è dare permeabilità all'edificio attraverso la sostituzione dell'attuale cortina muraria con un sistema di spazi, comunicanti fra loro, organizzati attorno alla piazza di ingresso

La copertura del vuoto centrale, proiezione della piazza, è fatta dalla sala consiliare, che viene posta all'ultimo piano in corrispondenza del nuovo solaro. La centralità e la visibilità dei lavori consiliari, attraverso l'innalzamento della sala e la sua trasparenza, sono, con la nuova "piazza", gli elementi guida del progetto, che vuole ribadire la centralità dell'istituzione come fulcro e elemento fondamentale della vita associata

prestazioni fornite

Incarico professionale per la progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva, direzione lavori, sicurezza

luogo

Marone (BS)

periodo

2004-in corso

importo dei lavori

N.D.